



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 14 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 15
— Eredità giacenti	» 26
— Riconoscimento di proprietà	» 27
— Proroga termini	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 28
— Espropri	» 62

Altri annunzi:

— Varie	» 63
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 67
— Registri prefettizi	» 67
— Consigli notarili	» 68

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio

Sede in Roma, via del Corso n. 63
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 05571911006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale in via del Corso n. 63, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002, nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale riportata nell'articolo 1 dello statuto.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso le casse della società.

Il presidente: dott. Paolo Berlanda.

S-25910 (A pagamento).

TITANIA - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Registro imprese di Terni e codice fiscale n. 00553410556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2001; bilancio al 30 settembre 2001; deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Integrazione dell'organo amministrativo: deliberazioni connesse e conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione delle controllate al 100% «Centro Sviluppo e Applicazioni Titanio S.p.a.» e «Centro Servizi Titanio S.r.l.»; approvazione del progetto di fusione per incorporazione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Vespasiani

S-25913 (A pagamento).

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
Capitale sociale € 168.282.400
Numero di iscrizione al registro imprese
di Terni e di codice fiscale 11222300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 14 gennaio 2002, alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio di esercizio al 30 settembre 2001 e connesse relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Mutamento della denominazione sociale; correlativa modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

2. Scissione parziale della società; deliberazioni connesse e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, oppure presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere di amministrazione: ing. Giovanni Vespasiani

S-25914 (A pagamento).

SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI - S.p.a.

Lecce, via Capitano Ritucci n. 29
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Lecce n. 57493/98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03297970752

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso il comune di Squinzano per il giorno 7 gennaio 2002 alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 8 gennaio 2002, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali, determinazioni;
2. Determinazione dei compensi all'organo amministrativo;
3. Lettera di «patronage» in favore di Banca Popolare Pugliese;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea i soci come risultano dal libro soci della società.

Lecce, 3 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giuseppe Bianco

S-25920 (A pagamento).

A.T.A.M. - S.p.a.

Arezzo, via Setteponti n. 66
Codice fiscale n. 92004460512
Partita I.V.A. n. 00368260519

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti di A.T.A.M. S.p.a., presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 20, ed in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 15, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di A.T.A.M. S.p.a.: Berardo Mennini

S-25922 (A pagamento).

THYSSEN KRUPP STEEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Brin n. 218
Capitale sociale € 100.000.000
Numero di iscrizione al registro imprese
di Terni e codice fiscale 13136550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale B. Brin n. 218, per il giorno 31 gennaio 2002, ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 febbraio 2002, stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2001; bilancio al 30 settembre 2001; deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Nomina di un consigliere e del presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Determinazione degli emolumenti per i componenti il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2398, primo comma del Codice civile, per gli esercizi sociali al 30 settembre 2001, 2002, 2003.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale B. Brin n. 218, o banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Bonini

S-25915 (A pagamento).

MINITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6

Capitale sociale € 3.415.500,00 interamente versato

Codice fiscale n. 02319010167

Partita I.V.A. n. 13291150152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 17, presso lo studio notarile Ciambella, notai associati, sito in Bergamo, via Garibaldi n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale scindibile fino all'importo massimo di € 1.015.000,00 e quindi da € 3.415.500,00 a € 4.430.500,00 da eseguirsi mediante conferimenti in denaro, o mediante utilizzo di versamenti degli azionisti e rinuncia ai finanziamenti dei soci effettuati successivamente al 1° dicembre 2000, o con rinuncia ad eventuali crediti che siano diventati esigibili successivamente al 1° dicembre 2000;

2. Varie e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea o presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Triberti Ottavio Mauro

S-25956 (A pagamento).

**SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI
(SO.GE.IM.) - S.p.a.**

Sede legale in Palazzolo sull'Oglio (BS), via della Maddalena n. 13

Capitale sociale € 104.000,00

Capitale sociale versato € 104.000,00

Registro imprese di Brescia, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01853500989

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio notarile dott. Sergio Ambrosetti in Palazzolo sull'Oglio (BS), piazza Vincenzo Rosa n. 10, per le ore 11 del giorno 31 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento riservato del capitale sociale, con conferimento di beni e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

Distribuzione riserve disponibili.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Piergiorgio Turra

S-25958 (A pagamento).

SHAF - S.p.a.

Sede legale in Rho (MI), via Sesia n. 18/20

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 226014

C.C.I.A.A. di Milano n. 1136999

Codice fiscale n. 07066380150

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede legale in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 luglio 2001, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Deliberazione inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alain Elie Houli

S-25959 (A pagamento).

MANTERO SETA - S.p.a.

Sede in Como, via Volta n. 74

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Como Volta n. 74, per il giorno 31 dicembre 2001, ore 14 in prima convocazione, ed, ove questa andasse deserta, stessa sede ed ora per il giorno 22 gennaio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine art. 2364;

Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea, a sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima della assemblea stessa.

Il presidente: Federico Mantero.

S-25960 (A pagamento).

MANTERO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Como, via Volta n. 74
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Como, via Volta n.74, per il giorno 31 dicembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione, ed ove questa andasse deserta, stessa sede ed ora per il giorno 22 gennaio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine art. 2364;
Varie eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea, a sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o le banche incaricate, le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Il presidente: Carlo Noseda.

S-25962 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.

Sede legale in Torriana, via Famignano n. 6/8
Capitale sociale L. 4.145.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rimini n. 10439

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Torriana, via Famignano n. 6/8, e per il giorno 16 gennaio 2002, ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso le filiali della Carisbo, Cassa di Risparmio di Bologna.

L'amministratore delegato: Olivetti Alessandro.

S-25963 (A pagamento).

LATERLITE - S.p.a.

Sede in Solignano (PR), frazione Rubbiano
Capitale sociale € 722.400 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Parma 00162600340

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la studio del notaio Stefano Gardelli in Parma (PR), via Verdi n. 6, per il giorno 2 gennaio 2002, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 3 gennaio 2002, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale;
2. Conseguenti modificazioni dello statuto sociale
3. Adozioni di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: ing. Francesco Giovannini.

S-25964 (A pagamento).

LATERLITE 2002 - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Solignano (PR),
frazione Rubbiano di Fornovo, via Vittorio Veneto n. 30
Capitale sociale € 100.000 interamente sottoscritto, versato 3/10
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Parma 02193140346

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Stefano Gardelli in Parma (PR), via Verdi n. 6, per il giorno 2 gennaio 2002 alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 3 gennaio 2002, alle ore 14, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale;
2. Aumento del capitale sociale da € 100.000 fino a massimi € 35.000.000 da liberare esclusivamente con conferimento di rami d'azienda;
3. Conseguenti modificazioni dello statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Giovannini

S-25966 (A pagamento).

**TRANS WORLD COMMUNICATION
ITALIA - S.p.a.**

Torino, corso Virzaglio n. 16
Capitale sociale € 100.000
Registro imprese di Torino n. 07929880016

È convocata per il giorno 30 dicembre 2001 alle ore 11, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 31 dicembre 2001, nello stesso luogo e ora.

L'amministratore unico: ing. Claudio Castellani.

S-26049 (A pagamento).

NHS - Nuova Holding SANPAOLO IMI - S.p.a.

Iscritta nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari
ex art. 106 decreto legislativo n. 385/1993 al n. 31016
e nell'Elenco Speciale ex art. 107 al numero ABI 32321

Sede sociale in Torino, via Campana n. 36

Capitale sociale di € 579.184.200,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Torino numero 97588980017
Partita I.V.A. n. 07800900016

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede sociale di via Campana n. 36 in Torino per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della società in costituenda società beneficiaria e connessa modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modificazione degli articoli 1 e 7 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, al sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso le casse della Sanpaolo IMI, della Cassa di Risparmio di Firenze, del Credito Emiliano e della Banca Popolare di Sondrio (Suisse).

Torino, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Antonelli

S-25974 (A pagamento).

LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 126
Capitale sociale interamente versato € 620.400

I signori azionisti della Litton Precision Products S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 11, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 11, presso lo studio del dott. Antonio Ferraro in Milano, via Manzoni n. 41/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Paolo Mario Novazzi

M-8854 (A pagamento).

LECA SISTEMI - S.p.a.

Sede in Solignano (PR), frazione Rubbiano, via Vittorio Veneto n. 57
Capitale sociale € 100.000 versato 3/10
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Parma 02193150345

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Stefano Gardelli in Parma, via Verdi n. 6, per il giorno 2 gennaio 2002, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 3 gennaio 2002, alle ore 14,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 100.000 fino a massimi € 3.150.000 da liberare esclusivamente mediante conferimento di rami d'azienda;

2. Conseguenti modificazioni dello statuto sociale;
3. Emissione di un prestito obbligazionario;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gregorio Magnetti

S-25967 (A pagamento).

TYCON TECHNOGLASS - S.p.a.

Sede in Quarto d'Altino (VE), via Marconi n. 45

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale e numero registro imprese di Venezia 05064791006

Avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 2001;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale;
3. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 31 agosto 2001;
4. Corresponsione di un premio e determinazione dell'emolumento ad un amministratore;
5. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dello statuto sociale deliberata dal Consiglio di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Lanteri Ezio.

S-25968 (A pagamento).

KING'S - S.p.a.

San Daniele del Friuli (UD), via S. Andrat n. 28

Capitale sociale € 5.137.636,98 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 01185670195

Codice fiscale n. 01185670195

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste, presso lo studio del notaio Camillo Giordano, Galleria Protti n. 4, per il giorno venerdì 1° febbraio 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per venerdì 8 febbraio 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abolizione del comma 3, dell'art. 17 dello statuto sociale (che prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina del Consiglio di amministrazione) e conseguente modifica del comma 6, del medesimo articolo;
2. Modifica dell'art. 14 dello statuto (con elevazione del *quorum* deliberativo delle assemblee straordinarie).

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Dukceovich

S-25969 (A pagamento).

KING'S - S.p.a.

San Daniele del Friuli (UD), via S. Andrat n. 28
 Capitale sociale € 5.137.636,98 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 01185670195
 Codice fiscale n. 01185670195

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso lo studio del notaio Camillo Giordano, Galleria Protti n. 4, per il giorno venerdì 1° febbraio 2002 alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo per venerdì 8 febbraio 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta di distribuzione di utili pregressi;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Duckcevic

S-25970 (A pagamento).

PARFUM CHRISTIAN DIOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Monte Rosa n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. 5428
 Codice fiscale n. 00404840506

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 30 dicembre 2001 alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 gennaio 2002 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco effettivo;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Enrico Barachini

S-25976 (A pagamento).

SPRING - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 476 direz. 70 sc. N
 Capitale sociale € 1.150.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 02070330366

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pincelli & Associati in Sassuolo (MO), via Racchetta n. 2, per il giorno 31 dicembre 2001, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Modena, 5 dicembre 2001

L'amministratore unico: Gibertini Amedea.

C-34156 (A pagamento).

CONSORZIO SIGMA TOSCANA - S.p.a.

Sede in Lucca, via di Tempagnano n. 324
 Capitale sociale € 186.120 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca e codice fiscale n. 01592200461

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di Lucca, via di Tempagnano n. 324, in prima convocazione il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2005 previa determinazione del relativo numero; determinazione dei relativi compensi; nomina del presidente e del vice presidente;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 2002-2005 e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina di un componente del Collegio dei probiviri.

Lucca, 6 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Egisto Giannelli

C-34161 (A pagamento).

LOMBARDIACOM - S.p.a.

Milano, via Mecenate n. 90
 Registro imprese e codice fiscale n. 12793840153
 Capitale sociale L. 1.936.268.500 sottoscritto e versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 dicembre 2001 alle ore 10, in Milano, Foro Bonaparte n. 63, presso lo studio notaio Maria Bellezza, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di affitto della azienda della Società.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale ovvero avranno depositato le stesse presso la sede o un'agenzia della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Levi

M-8942 (A pagamento).

ITS - S.p.a.

Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 77
Capitale sociale L. 12.283.200.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 19127
C.C.I.A.A. di Modena n. 219878
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01498770369

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società in Fiorano Modenese, frazione Spezzano, via Canaletto n. 77, per il giorno 30 dicembre alle ore 7 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro con arrotondamento per eccesso. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammentano gli obblighi di legge per la partecipazione all'assemblea.

ITS S.p.a.
Il presidente: Sergio Borelli

S-26031 (A pagamento).

LA VIGILE - S.p.a.

(Società unipersonale)

Sede in Verona, via Zanella n. 6
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 2179
R.E.A. Verona n. 52318
Codice fiscale n. 80001520230

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano presso la società Cediv S.r.l. via Piero della Francesca n. 45 in prima convocazione il giorno 30 dicembre 2001 ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione organo amministrativo;
2. Nomina nuovo organo amministrativo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: comm. Domenico Costante.

M-8939 (A pagamento).

SAN MARCO PETROLI - S.p.a.

Sede sociale in Venezia (Marghera), via dell'Elettronica n. 2
Capitale sociale € 2.100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 8326
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164290272

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1;
Nomina Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Marghera, 6 dicembre 2001

San Marco Petroli S.p.a.
Il presidente: ing. Francesco Gatteschi

S-26032 (A pagamento).

AMBEL - S.p.a.

Sede in Novara, via Gibellini n. 2/8
Capitale sociale € 520.000
Iscritta nel registro imprese di Novara al n. 4275
Codice fiscale n. 00123070039

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Gian Vittorio Cafagno in Novara, via S. Stefano n. 8, il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Variazione dell'oggetto sociale e definizione della nuova sede;
3. Riduzione del capitale sociale per esuberanza da € 520.000 a € 50.000 e conseguente apposizione in bilancio di una riserva di patrimonio netto denominata «sovrapprezzo quote»;
4. Adozione di un nuovo statuto sociale;
5. Dimissione del Consiglio d'amministrazione, nomina dell'amministratore unico e fissazione del relativo compenso;

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Novara, 7 dicembre 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Favini Giovanni

C-34166 (A pagamento).

SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.

Sede legale in Valbondione (BG), via T. Pacati n. 58
Capitale sociale di L. 200.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 4417
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391350162

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il comune di Valbondione, via Beltrame n. 34, per il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 2 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Valbondione, 7 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dino Merelli

S-26046 (A pagamento).

CARBOCHIMICA - S.p.a.

Sede in Fidenza, via G. Marconi n. 12
Capitale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 01741900169

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato di dottori commercialisti Finazzi Carretta e Pizzigoni in Bergamo Portici Sentierone n. 43, per il giorno 30 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 31 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pierfausto Finazzi

S-26057 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 15
Capitale sociale € 677.040 interamente versato
Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 00763470044

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maddalena Catalano, in Villanova Mondovì, via G. Marconi, 4, per il giorno 2 gennaio 2002, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Aquarama S.r.l., con sede in Mondovì nella società Sial S.p.a. con sede in Mondovì; delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente: Bosio Roberto.

S-26056 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI BRESCIA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda
Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 812.500.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998
Codice fiscale n. 03480180177

Si comunicano i tassi di interesse corrisposti alla scadenza dei seguenti prestiti:

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 15 settembre 1998 - 15 settembre 2001 indicizzato alle Borse Mondiali, serie 17/S», cod. ISIN IT0001256848: il tasso di interesse è pari al 12,60100%;

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 28 agosto 1998 - 28 agosto 2001 indicizzato alle Borse Mondiali, serie 16/S», cod. ISIN IT0001248951: il tasso di interesse è pari a 13,64653%;

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 31 luglio 1998 - 13 luglio 2001 indicizzato alle Borse Mondiali, serie 15/S», cod. ISIN IT000124160: il tasso di interesse è pari al 6%.

Brescia, 4 dicembre 2001

Banco di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-25921 (A pagamento).

TERCAS - S.p.a.**Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 402.495.366.329
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., comunica che con decorrenza 10 dicembre 2001 viene praticato un recupero forfettario dei costi di lavorazione per distinta di portafoglio sbf e sconto pari a € 9.000.

Teramo, 3 dicembre 2001

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-25972 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Crema, via XX Settembre n.18

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che:

con decorrenza 1° ottobre 2001 verrà applicata sui conti correnti una commissione di massimo scoperto oltre fido nella misura fissa dell'1,50%. Ne consegue che per i rapporti di conto corrente ai quali veniva applicata una commissione di massimo scoperto oltre fido compresa tra 0,001% e 1,499%, la stessa verrà innalzata all'1,50%;

con decorrenza 1° ottobre 2001 sono state attivate le convenzioni Alfa e Gamma, riservate rispettivamente ai titolari di conto corrente che ricevono con bonifico la pensione e lo stipendio.

Le condizioni che regolano le due convenzioni sono:

Alfa (pensione):

tasso annuo nominale 1,25% (dal 1° ottobre 2001), 0,75 dal 15 novembre 2001;

spesa di tenuta conto trimestrali L. 25.000;

costo per operazione L. 2.000;

numero operazioni franche 150;

costo invio estratto conto L. 3.000;

Gamma (stipendio):

tasso annuo nominale 1,25% (dal 1° ottobre 2001), 0,75% dal 15 novembre 2001;

spese di tenuta conto trimestrali L. 25.000;

costo per operazione L. 2.500;

numero operazioni franche 150;

costo invio estratto conto L. 3.000;

Crema, 4 dicembre 2001

Banca Popolare di Crema
Il presidente: Luigi Donarini

S-25975 (A pagamento).

BANCA NUOVA - S.p.a.

La scrivente società, con sede a Palermo, via Vaglica n. 22 angolo piazzale Ungheria, iscritta al n. 2264 dell'Albo delle Banche, codice fiscale n. 00178460267, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 2000, € 63.278.700, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, iscritta al n. 57526/2000, registro imprese di Palermo e dal R.E.A. di Palermo al n. 223581, codice ABI 5248, appartenente al gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (T.U. leggi bancarie del decreto legislativo n. 385/1993) comunica di aver disposto con decorrenza 1° dicembre 2001 la variazione di alcune commissioni e spese dei seguenti servizi:

Conti correnti:

spese unitarie: standard L. 3.600;

aumento di L. 6.000 annue del minimo spesa.

Bonifici:

nuovi standard: L. 5.000 per bonifici con destinazione nostra banca e L. 6.000 con destinazione altre banche.

Portafoglio commerciale:

commissioni d'incasso disposizioni elettroniche, nuovi standard L. 7.000 per gli effetti destinati su nostra banca e L. 7.500 per gli effetti destinati a banche;

commissioni d'incasso effetti cartacei incremento di L. 500;

commissioni insoluti/richiamati (effetti cartacei) incremento di L. 1.000;

esito impagato disposizioni elettroniche incremento di L. 1.000;

appunti ritirati su altre banche, nuovo standard L. 10.000

Palermo, 23 novembre 2001

Banca Nuova S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Marino Breganze

S-25980 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DI RAVENNA - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48

Codice fiscale e partita I.V.A. registro imprese
di Ravenna n. 01445030396

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2001, verrà praticata una generalizzata riduzione dei tassi di interesse corrisposti su alcune categorie di conti correnti e depositi, nella seguente misura massima:

la remunerazione delle posizioni attualmente regolate con tassi pari o superiori al 2,00% subirà una riduzione di 0,50 punti percentuali;

quella sui rapporti regolati a tassi inferiori al 2,00% e fino all'1,51% compreso subirà una riduzione massima di 0,50 punti percentuali con il limite minimo di 1,50%;

Fermo il resto.

Faenza, 29 novembre 2001

Il vice direttore generale: Edo Miserocchi.

C-34124 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI - S.c.r.l.

Sede in Bari, largo Giordano Bruno n. 53

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1, del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca, in data 21 dicembre 2001 procederà alla conversione in Euro dei conti correnti e dei depositi a risparmio della clientela denominati in Lire.

Bari, 30 novembre 2001

Il direttore: dott. Erasmo Lassandro.

C-34145 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.

Bojon di Campolongo Maggiore (VE), via Villa n. 147

Capitale sociale e riserve al 30 giugno 2001 L. 92.165.801.452
(€ 47.559.664,02)

Iscrizione registro imprese di Venezia al n. 8480

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272940271

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 art. 6, comma 2 e del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° dicembre 2001, verranno applicate le seguenti variazioni alle condizioni praticate sulle «Operazioni con l'Estero»: per gli accrediti in c/c di assegni esteri in divisa paese trassato e in Lire su Italia valuta pari a otto giorni di calendario, dodici giorni di calendario se assegni irregolari, commissioni di negoziazione Travellers Cheques 0,15%, commissioni di negoziazione su bonifici Import ed Export 0,15%, con un minimo di L. 3.000 (€ 1,55), spese su bonifici Import a mezzo Swift/Boe/Target L. 25.000 (€ 12,91) a mezzo invio assegno al beneficiario L. 30.000 (€ 15,49), ulteriori spese di regolamento per cassa L. 5.000 (€ 2,58) cadauno; commissioni di negoziazione su Bonifici Export 0,15% minimo L. 3.000 (€ 1,55), spese a mezzo lettera L. 20.000 (€ 10,33), a mezzo Swift/Boe/Target L. 15.000 (€ 7,75), a mezzo servizio Lock-Box L. 10.000 (€ 5,16), valuta di accredito se in Lire 1 giorno lavorativo bancario se in divisa due giorni forex data esecuzione; commissioni incasso su effetti e documenti da/sull'estero 0,30% minimo L. 25.000 (€ 12,91), commissioni di negoziazione 0,15% minimo L. 3.000 (€ 1,55); commissione mensile di rilascio garanzie commerciali e finanziarie 0,20%, mini-

mo L. 35.000 (€ 18,07), spese di rilascio o notifica L. 100.000 (€ 51,65); commissioni mensili di apertura e notifica credito documentario 0,15% con minimo di L. 50.000 (€ 25,82), spese di apertura/notifica L. 100.000 (€ 51,65), commissioni di utilizzo 0,30% minimo L. 35.000 (€ 18,07), pagamento differito, oltre alle commissioni di apertura/conferma) 0,15% per mese o frazione con minimo di L. 50.000 (€ 25,82), spese di utilizzo L. 25.000 (€ 12,91), commissioni di mancato utilizzo 0,15% minimo L. 50.000 (€ 25,82); sui finanziamenti in valuta tassi import/export e tassi per finanziamenti senza vincolo di destinazione: tasso interbancario Euro-divisa «lettera» 1-3-6 mesi, ridotto di 3 punti; raccolta in valuta su c/c libero c/estero e c/c libero: tasso interbancario Euro-divisa «denaro» ridotto di 3 punti, ridotto di 2 punti su c/c vincolati o certificati di deposito in divisa, commissione di negoziazione assegni 0,15%, commissione per versamento/prelievo di banconote estere 0,50%.

Bojon, 30 novembre 2001

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-34152 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.

Bojon di Campolongo Maggiore (VE), via Villa n. 147
Capitale sociale e riserve al 30 giugno 2001 L. 92.165.801.452
(€ 47.559.664,02)

Iscrizione registro imprese di Venezia al n. 8480
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272940271

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 art. 6, comma 2, e del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° dicembre 2001, verranno applicate le seguenti variazioni alle condizioni praticate: su servizio titoli commissione di L. 15.000 (€ 7,75) per le operazioni sul capitale, commissione di L. 2.000 (€ 1,03) per stacco dividendi, commissioni sulla negoziazione di azioni estere 0,70% sul controvalore con un minimo che varia, a seconda dei mercati, da € 20,00 (venti) ad € 120,00 (centoventi), oltre l'applicazione delle tasse imposte dalla legislazione vigente nei singoli paesi.

Bojon, 30 novembre 2001

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-34153 (A pagamento).

DIOCLEZIANO - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed articolo 58 del decreto del legislativo 1° settembre 1993, n. 385, di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Diocleziano S.r.l., con sede legale in via Pontaccio n. 10 Milano, iscritta al numero 31603 dell'elenco tenuto presso ufficio italiano cambi ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, presidente del Consiglio di amministrazione, signor Luca Mercaldo, comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti, concluso in data 9 agosto 2001 con Colombo S.r.l., ha acquistato pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, da Colombo S.r.l., con effetto dal giorno 31 luglio 2001, i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da mutui per opere pubbliche erogati da Credito Fondiario e Industriale S.p.a. (in seguito «Fonspa») ai sensi dell'articolo 42 del Testo Unico Bancario (e facenti parte di un portafoglio di crediti per opere pubbliche già ceduti in blocco da Fonspa a Colombo S.r.l., come da avviso di cessione pubblicato sul foglio delle inserzioni legali nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 269 del 19 novembre 2001, individuabili in blocco ai sensi delle disposizioni precedentemente citate in base ai criteri ivi indicati e che qui si ritrascrivono:

«I crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al relativo contratto, alle sue successive modifiche o integrazioni o a ogni altro accordo ad esso connesso nonché a successivi provvedimenti giudiziali) dei quali Colombo S.r.l., è titolare, derivanti da contratti di finanziamento concessi da Credito Fondiario e Industriale S.p.a., («Fonspa») a favore di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1967 n. 7 e ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, e classificati nella nota integrativa al bilancio di Fonspa al 31 dicembre 1999 come «crediti in bonis», nonché quelli sorti successivamente a tale data, purché derivanti da contratto di finanziamento concessi per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi delle citate disposizioni normative deliberati da Fonspa entro il 16 ottobre 2000, e classificabili come tali, che al 30 aprile 2001 soddisfino i seguenti criteri:

(a) abbiano un importo corrente in linea capitale pari o inferiore a L. 500.000.000, ad eccezione dei crediti nei confronti dell'A.T.A.F. - Consorzio Intercomunale dell'Area Fiorentina;

ovvero:

(b) siano stati concessi a debitori che abbiano un fattore di ponderazione ai fini del calcolo del rischio creditizio ai sensi delle istruzioni di vigilanza per le banche (emanate dalla Banca d'Italia con circolare n. 229 del 21 aprile 1999) uguale a 100%;

ovvero:

(c) derivino da contratti di finanziamento per importi che non siano stati interamente erogati da Fonspa».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Diocleziano S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), tutti gli altri diritti spettanti a Colombo S.r.l., sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, le delegazioni di pagamento, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai crediti suddetti, anche prevista da discipline speciali, anche di carattere processuale.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare (i) nel caso di contratti di finanziamento stipulati con un pool di banche di cui faccia parte il Credito Fondiario e Industriale S.p.a., alla banca capofila, nel rispetto del contratto in cui i crediti ceduti trovano titolo, o (ii) nel caso di contratti di finanziamento stipulati con il solo Credito Fondiario e Industriale S.p.a. sul conto n. [111752] (ABI: [2008]; CAB: [01600]) aperto a nome di Diocleziano S.r.l., presso Credito Italiano S.p.a., filiale Cordusio, piazzale Cordusio n. 2 Milano, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per qualsiasi chiarimento in merito alla propria situazione alla sede di Credito Fondiario e Industriale S.p.a., in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi.

Diocleziano S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Mercaldo

M-8850 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL TRIGNO - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in San Salvo (CH), corso Garibaldi n. 71

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 29 novembre 2001 i tassi passivi praticati da questa banca sono diminuiti nella misura massima dello 0,50%.

San Salvo, 28 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Roberto Del Borrello.

C-34146 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 2001:

le spese di tenuta conto vengono portate ad un massimo di L. 102.000, € 52.68 annue.

Busto Garolfo, 3 dicembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate
Il direttore generale: Gianni Macchi

M-8937 (A pagamento).

LA FORZA INTERNATIONAL - S.p.a.

Cherasco (CN), via Fondovalle n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Diffida agli azionisti (ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile)

Il sottoscritto Roger Phillips, nella sua qualità di amministratore delegato della Società «La Forza International S.p.a.», con sede in Cherasco (CN), via Fondovalle n. 1, capitale sociale L. 2.000.000.000 a norme e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile

Diffida:

la Società azionista La Forza Automobiles Inc. che, non effettuando entro quindici giorni della presente inserzione, il versamento degli ultimi decimi da essa ancora dovuti sulle azioni da essa sottoscritte in n. 1800 del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di un istituto di credito, salvo maggior diritto ed azione a norma di legge.

Cherasco, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roger Phillips

C-34141 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Il sig. Moro Gianni, nato a Bassano del Grappa il 9 giugno 1960, residente a San Nazario (VI), via Bertapelle n. 1, assistito e difeso dall'avv. Alessandro Bellotti con domicilio eletto presso il di Lui studio in Bassano del Grappa, piazzetta delle Poste n. 7, ha citato personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa i signori: Moro Blandina nata a San Nazario l'11 febbraio 1917, Serafini Giovannina nata a San Nazario il 7 febbraio 1923, Serafini Ines nata a Gemona il 26 agosto 1924, Serafini Rodolfo nato a Valstagna il 19 aprile 1926, Serafini Olga nata a Valstagna il 15 maggio 1927, Serafini Leonardo nato a San Nazario il 30 marzo 1934, Serafini Loredana nata a San Nazario il 22 febbraio 1939, Serafini Alberta nata a San Nazario il 26 dicembre 1945, Vanin Erminio, Vanin Eleonora, Vanin Maria, Moro Pietro, nato a San Nazario il 14 maggio 1925, Moro Maria nata a San Nazario il 4 aprile 1930, Moro Giulio nato a San Nazario l'11 dicembre 1935, Lessio Maria nata

a Romano d'Ezzelino il 22 marzo 1943, Campana Giovanni nato a San Nazario il 12 gennaio 1924, Lazzarotto Giuseppina nata a Valstagna il 12 luglio 1923, Moro Erina nata a San Nazario il 21 dicembre 1929, Moro Amedeo nato a San Nazario il 25 agosto 1931, Moro Bruna nata a San Nazario l'11 settembre 1936, Moro Angela Francesca nata a San Nazario il 23 ottobre 1940, Moro Diana nata a Valstagna il 5 dicembre 1938, Moro Gianni nato a Valstagna il 19 agosto 1944, Moro Nadia nata a San Nazario il 29/04/42, Moro Daniela nata a San Nazario il 28 febbraio 1947, Moro Vanda nata a San Nazario il 28 giugno 1951, Moro Giorgio nato a Bassano del Grappa il 23 gennaio 1967, Moro Mauro nato a Bassano del Grappa il 16 giugno 1972, Moro Francesco, Moro Domenico, Moro Lorenzo, Moro Caterina fu Marco, Moro Giomaria, Moro Maria, Moro Domenica fu Giomaria, Moro Rosa fu Giomaria, Carli Giovanna fu Giovanni, Tolmer Giovanna fu Francesco; a comparire avanti il Tribunale di Bassano del Grappa all'udienza del 30 aprile 2002 ore di rito con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 prima dell'udienza su indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e con l'avviso che la ritardata costituzione implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi, in loro presenza o dichiarata contumacia, sentir dichiarare che il sig. Moro Gianni nato a Bassano del Grappa il 9 giugno 1960 è divenuto proprietario per intervenuta usucapione ventennale dei seguenti immobili:

comune di San Nazario foglio 10, mappale 80 sub 2 catasto fabbricati; porzione di circa 3 mq insistenti sul mappale 79 lato nord, del foglio 10 del Comune di San Nazario;

comune di San Nazario foglio 10, mappale 78, 88, 130, 139, 82 catasto terreni con annesso fabbricato ad uso accessorio insistente sul mappale 130,

porzione di circa 18 mq di terreno facente parte del mappale identificabile catastalmente in comune di San Nazario al foglio 10, mappale 87 catasto terreni.

Con decreto in data 3 maggio 2001 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 4 dicembre 2001

Avv. Alessandro Bellotti.

C-34170 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Con decreto del 10 novembre 2001, il tribunale di Sondrio in funzione di giudice unico, dott.ssa Roberta Paolotti, ha accolto il ricorso per usucapione depositato dalla signora Zen Maria Rosalia depositato in data 16 settembre 2000 relativamente ai seguenti terreni nel comune di Valfurva: foglio 10, mappale 32, fabbricato rurale, are 00,96 R.D.0, R.A.0; 2) foglio 10, mappale 34, fabbricato rurale, are 00,66, R.D.0.R.A.0; 3) foglio 10, mappale 39, pascolo cl. 1 are 08,90, R.A. 1335, R.D.1780; 4) foglio 10, mappale 37, pascolo cl. 1, are 07,80, R.A. 1170, R.D. 1560; 5) foglio 10, mappale 86, Bosco alto, cl. 3, are 3,20, R.A.64, R.D. 1280; 6) foglio 10, mappale 38, pascolo cl. 1, are 09,90, R.A. 1485, R.D. 1979; 7) foglio 10, mappale 40, pascolo cl. 1, are 20,95, R.A. 3142, R.D. 4190; 8) foglio 10, mappale 20, pascolo cl. 1, are 16,20, R.A. 2.430, R.D. 3240; 9) foglio 10, mappale 30, pascolo cl. 1, are 11,00 R.A. 1650, R.D. 2200; 10) foglio 10, mappale 35, pascolo cl. 1 are 22,60, R.A. 3390, R.D. 4520; 11) foglio 10, MAP 85, bosco alto cl. 3, are 9,10, R.A. 182, R.D. 3640; 12) foglio 10, mappale 23, pascolo cl. 1, are 3,50 R.A.525, R.D. 699; 13) foglio 10, mappale 31, pascolo cl. 1, are 4,60, R.A. 690, R.D. 920; 14) foglio 10, mappale 36, pascolo, cl. 3, are 660, R.A. 990, R.D. 1320; 15) foglio 10, mappale 76, bosco alto, cl. 3, are 01,20, R.A. 24, R.D. 480; 16) foglio 10, mappale 84, bosco alto, cl. 3, are 1,50, R.A. 30, R.D. 600; 17) foglio 10, mappale 28 pascolo, cl. 1 are 40,60 R.A. 6090, R.D. 8120; 18) foglio 10, mappale 82, bosco alto cl. 3, are 5,60, R.A. 112, R.D. 2240.

Sondrio, 29 novembre 2001

L'ufficiale giudiziario: Antonella Rebecchi.

C-34180 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia Romagna
 Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sottoelencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente. Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni, dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	2632/114032/C	Adolfo Trentini	29/11/1912	Anzola dell'Emilia (BO)	08/10/1988	Bologna	800/01/C	23/11/01
2	2631/114028/C	Ivo Rizzoli	11/11/1910	Sala Bolognese (BO)	01/11/1996	Bologna	801/01/C	23/11/01
3	2629/114021/C	Zefferino Dalmonte	21/10/1919	Castel San Pietro Terme (BO)	30/03/1996	Bologna	802/01/C	23/11/01
4	1315/150029/C	Natale Ballanti	18/01/1893	Bologna	23/02/1990	Bologna	803/01/C	23/11/01
5	5656/114056/C	Giovanni Piccinelli	25/07/1908	Gaggio Montano (BO)	04/08/1988	Zocca (MO)	804/01/C	23/11/01
6	5657/114069/C	Giuseppe Saveri	26/04/1910	Pieve di Cento (BO)	10/07/1985	Bologna	805/01/C	23/11/01
7	1309/149421/C	Angelina Mascella	10/04/1929	Maiolo (PS)	02/11/1991	Bologna	806/01/C	23/11/01
8	1300/159191/C	Giovanni Franzini	30/10/1930	Pecorara (PC)	27/08/1996	Pecorara (PC)	807/01/C	23/11/01
9	1299/159192/C	Fausta Moia	04/02/1938	Ponte dell'Olio (PC)	07/09/1997	Ponte dell'Olio (PC)	808/01/C	23/11/01
10	1186/162552/C	Cesarino Buldini	08/11/1919	Anzola dell'Emilia (BO)	22/05/1992	Bologna	809/01/C	23/11/01
11	1077/166103/C	Valda Dal Monte	26/02/1927	Faenza (RA)	09/08/1993	Ravenna	810/01/C	23/11/01
12	941/161560/C	Amerigo Siboni	29/04/1924	Forlì	30/08/1993	Forlì	811/01/C	23/11/01
13	584/137217/C	Emilio Schinco	03/11/1909	Irsina (MT)	20/07/1991	Faenza (RA)	812/01/C	23/11/01
14	579/136648/C	Maria Piazza	30/03/1926	Faenza (RA)	26/12/1989	Faenza (RA)	813/01/C	23/11/01
15	558/133730/C	M. Francesca Marchi	08/04/1911	Gorizia (GO)	29/09/1991	Bologna	814/01/C	23/11/01
16	540/157502/C	Anna Rosa Michellini	13/01/1918	Bologna	27/05/1997	Bologna	815/01/C	23/11/01
17	516/122502/C	Chiara Ferri	09/03/1914	Crevalcore (BO)	11/10/1986	Bologna	816/01/C	23/11/01
18	2299/118400/C	Giuseppe Manese	09/02/1913	Foggia	18/02/1995	Ravenna	817/01/C	23/11/01
19	2291/137140/C	Arturo Rubini	30/10/1905	Reggio Emilia	22/07/1989	Carpi (MO)	818/01/C	23/11/01
20	2287/136759/C	Nino Bigarelli	22/07/1922	Carpi (MO)	17/06/1994	Carpi (MO)	819/01/C	23/11/01
21	2272/132217/C	Canevari Giacomo	03/04/1908	Ottone (PC)	26/04/1993	Ottone (PC)	820/01/C	23/11/01
22	2270/132215/C	Maria Malgarini	03/05/1908	Costa di Rovigo (RO)	08/01/1994	Castelvetro Piacentino (PC)	821/01/C	23/11/01
23	2269/132212/C	Eugenia Gatti	02/08/1896	Travo (PC)	02/09/1989	Travo (PC)	822/01/C	23/11/01
24	2250/136308/C	Maria Sacchetti	28/10/1901	Cervia (RA)	27/11/1992	Cervia (RA)	823/01/C	23/11/01
25	2245/136301/C	Raffaele Brunoni	20/04/1913	Lugo (RA)	01/07/1990	Lugo (RA)	824/01/C	23/11/01
26	2230/176762/C	Alfonso Nuzzo	14/05/1916	Santa Maria a Vico (CE)	21/10/1993	Santa Maria a Vico (CE)	825/01/C	23/11/01
27	2228/159327/C	Giovanni De Santis	29/02/1908	Campobasso	01/05/1993	Bologna	826/01/C	23/11/01
28	2224/140022/C	Tina Zanotti	06/01/1916	Bologna	04/11/1995	Bologna	827/01/C	23/11/01
29	19029/112488/C	Tina Zanotti	06/01/1916	Bologna	04/11/1995	Bologna	828/01/C	23/11/01
30	2146/114023/C	Renata Osti	09/12/1914	Bologna	14/08/1994	Bologna	829/01/C	23/11/01
31	2082/171433/C	Urbano Berti	22/12/1927	Galeata (FO)	08/03/1996	Forlì	830/01/C	23/11/01
32	1981/114259/C	Livio Ghinassi	28/04/1915	Savignano sul Rubicone (FO)	15/09/1989	Riccione (RN)	831/01/C	23/11/01
33	1912/112942/C	Guido Spantini	01/07/1916	Bologna	19/11/1993	Bologna	832/01/C	23/11/01
34	1778/C	Dario Caroli	13/10/1911	Castel d'Aiano (BO)	03/06/1994	Bologna	833/01/C	23/11/01
38	19464/138890/C	Dario Caroli	13/10/1911	Castel d'Aiano (BO)	03/06/1994	Bologna	834/01/C	23/11/01
39	859/163869/C	Giulia Silber	25/03/1905	Bologna	19/12/1995	Bologna	835/01/C	23/11/01
40	864/163870/C	Giulia Silber	25/03/1905	Bologna	19/12/1995	Bologna	836/01/C	23/11/01
41	2948/166447/C	Celestina Righini	14/02/1917	Castel del Rio (BO)	29/08/1995	Imola (BO)	837/01/C	23/11/01
42	2904/145641/C	Roberto Mazzeo	01/05/1910	Marsico Nuovo (PZ)	28/03/1997	Bologna	838/01/C	23/11/01

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
43	19712/117622/C	Roberto Mazzeo	01/05/1910	Marsico Nuovo (PZ)	28/03/1997	Bologna	839/01/C	23/11/01
44	2838/172786/C	Giuseppina Delpanno	23/11/1923	Piacenza	30/10/1994	Piacenza	840/01/C	23/11/01
45	2824/C	Irma Baldi	24/04/1922	Bologna	11/12/1997	Bologna	841/01/C	23/11/01
46	2785/C	Giorgio Quaquarelli	13/07/1914	San Giovanni in Persiceto (BO)	14/12/1994	San Matteo della Decima (BO)	842/01/C	23/11/01
47	19556/113007/C	Giorgio Quaquarelli	13/07/1914	San Giovanni in Persiceto (BO)	14/12/1994	San Matteo della Decima (BO)	843/01/C	23/11/01
48	19627/114911/C	Giorgio Quaquarelli	13/07/1914	San Giovanni in Persiceto (BO)	14/12/1994	San Matteo della Decima (BO)	844/01/C	23/11/01
49	2783/C	Antonio Di Girolamo	15/12/1916	Vasto (CH)	09/10/1994	Bologna	845/01/C	23/11/01
50	10039/112589/C	Antonio Di Girolamo	15/12/1916	Vasto (CH)	09/10/1994	Bologna	846/01/C	23/11/01
51	2757/131591/C	Rosa Martignani	19/02/1904	Imola (BO)	13/09/1991	Imola (BO)	847/01/C	23/11/01
52	2755/131590/C	Natalina Masello	25/12/1914	Castelfranco Emilia (MO)	26/09/1994	Bologna	848/01/C	23/11/01
53	2745/131537/C	Ines Monardi	06/04/1898	Trecasali (PR)	23/01/1992	Trecasali (PR)	849/01/C	23/11/01
54	2744/131535/C	Angela Cattani	12/10/1903	Castelbolognese (RA)	21/03/1989	Faenza (RA)	850/01/C	23/11/01
55	2722/130536/C	Pier Luigi Fabbri	02/07/1921	Ferrara (FE)	13/07/1996	Ferrara	851/01/C	23/11/01
56	2716/130516/C	Amedea Gaiba	10/01/1905	Argenta (FE)	18/01/1997	Occhiobello (RO)	852/01/C	23/11/01
57	2699/167238/C	Bertina Zani	02/04/1920	Monzuno (BO)	31/08/1992	Bologna	853/01/C	23/11/01
58	12103/C	Bertina Zani	02/04/1920	Monzuno (BO)	31/08/1992	Bologna	854/01/C	23/11/01
59	677/112183/C	Augusto Cattarinich	24/01/1907	Palermo (PA)	03/11/1985	Bologna	855/01/C	23/11/01
60	2675/112176/C	Giuseppe Malaguti	05/03/1901	Bologna	03/05/1990	Bologna	856/01/C	23/11/01
61	2672/112172/C	Alfonso Bastia	21/07/1913	Bologna	27/12/1995	Casalecchio di Reno (BO)	857/01/C	23/11/01
62	2669/112167/C	Dante Argazzi	27/10/1901	Bologna	21/03/1992	Sasso Marconi (BO)	858/01/C	23/11/01
63	2624/114015/C	Alfeo Scarabelli	18/07/1914	Pavullo nel Frignano (MO)	09/01/1997	Bologna	859/01/C	23/11/01
64	2619/114006/C	Dante Landuzzi	21/10/1923	Anzola dell'Emilia (BO)	21/12/1990	Bologna	860/01/C	23/11/01
65	2543/177161/C	Luciano Casoni	23/04/1916	Bologna	09/07/1997	Bologna	861/01/C	23/11/01
66	2408/153513/C	Giuseppina Collini	18/06/1907	Cesena (FC)	25/04/1991	Brescia	862/01/C	23/11/01
67	2388/151884/C	Giuseppe Seligardi	9/02/1920	Reggio Emilia	12/08/1991	Bologna	863/01/C	23/11/01
68	2381/151484/C	Angela Cortesi	28/03/1926	Bagnacavallo (RA)	28/12/1994	Bagnacavallo (RA)	864/01/C	23/11/01
69	5536/162818/C	Santina Ceriello	28/01/1916	Pratola Peligna (AQ)	28/07/1992	Cesena (FC)	865/01/C	23/11/01
70	2680/112664/C	Marcello Venturoli	02/01/1913	San Pietro in Casale (BO)	19/04/1996	Bologna	866/01/C	23/11/01
71	5139/C	Flora Grazi	06/06/1924	Ferrara	10/07/1997	Ferrara	867/01/C	23/11/01
72	4908/166152/C	Giuseppe Tirozzini	01/07/1924	Mandelieu (FR)	06/04/1993	Fraz. Vecciatica (PR)	868/01/C	23/11/01
73	4782/165302/C	Elena Borsari	07/07/1926	Parma	25/06/1992	Parma	869/01/C	23/11/01
74	4580/164743/C	Laura Trete'	02/05/1922	Faenza (RA)	20/05/1996	Faenza (RA)	870/01/C	23/11/01
75	4345/171005/C	Armando Martissa	27/09/1908	Portole Pola (I)	11/11/1993	Meldola (FO)	871/01/C	23/11/01
76	4026/115058/C	Francesco Mariani	28/04/1914	Pereto (AQ)	27/02/1992	Bologna	872/01/C	23/11/01
77	14445/110813/C	Francesco Mariani	28/04/1914	Pereto (AQ)	27/02/1992	Bologna	873/01/C	23/11/01
78	4018/115144/C	Pasquale Tarantino	17/05/1915	Avellino	05/11/1993	Bologna	874/01/C	23/11/01
79	19055/111677/C	Pasquale Tarantino	17/05/1915	Avellino	05/11/1993	Bologna	875/01/C	23/11/01
80	4006/172041/C	Giuseppe Latina	05/06/1924	Bari	07/08/1998	Bologna	876/01/C	23/11/01
81	3993/161159/C	Gigliola Godoli	19/03/1914	Forlimpopoli (FO)	09/10/1993	Forlimpopoli (FO)	877/01/C	23/11/01
82	3989/115008/C	Amos Galli	27/02/1922	Bologna	18/03/1992	San Lazzaro di Savena (BO)	878/01/C	23/11/01
83	3987/114992/C	Antonio Di Lello	15/08/1911	Caiazzo (CE)	01/03/1992	Bologna	879/01/C	23/11/01
84	3980/114982/C	Domenicantonio Loiacono	02/12/1912	Filandari (CZ)	11/01/1991	Bologna	880/01/C	23/11/01
85	15058/111267/C	Domenicantonio Loiacono	02/12/1912	Filandari (CZ)	11/01/1991	Bologna	881/01/C	23/11/01
86	3646/C	Carolina Tartarini	04/06/1898	Molinella (BO)	30/04/1996	Bologna	882/01/C	23/11/01
87	3582/161157/C	Caterina Giampaoli	30/10/1912	Cesena (FC)	22/09/1994	Forlì	883/01/C	23/11/01
88	3224/159058/C	Gastone Lambertini	27/02/1902	Cuneo (CN)	11/10/1994	Firenze	884/01/C	23/11/01
89	3216/112041/C	Guido Nicoletti	13/01/1916	Ancona (AN)	21/07/1995	Bologna	885/01/C	23/11/01
90	3206/112711/C	Ansaldo Spisni	25/03/1910	Castel San Pietro Terme (BO)	29/05/1990	Bologna	886/01/C	23/11/01
91	3157/112191/C	Consalvo Iacaruso	23/06/1911	Rosello (CH)	10/07/1990	Bologna	887/01/C	23/11/01
92	3150/112186/C	Filippo Giustiniani	11/04/1910	Lugo (RA)	25/03/1992	Arese (MI)	888/01/C	23/11/01
93	3140/112123/C	Alessandro Giagnoni	26/11/1907	Pistoiese (PT)	25/12/1987	Casalecchio di Reno (BO)	889/01/C	23/11/01
94	3066/C	Mauro Lenzi	22/09/1914	Granaglione (BO)	23/06/1997	Bologna	890/01/C	23/11/01
95	3031/171031/C	Filippo Cirelli	18/08/1907	Ferrara	29/08/1992	Loiano (BO)	891/01/C	23/11/01
96	3030/171030/C	Agata Quattrocchi	25/10/1909	Catania	07/03/1996	Bologna	892/01/C	23/11/01
97	2990/112077/C	Edera-Maria Sgariglia	21/08/1933	Bologna	26/10/1988	Bologna	893/01/C	23/11/01

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza		
							Numero	Data
98	2987/112084/C	Giuseppe Sgariglia	10/03/1912	Servigliano (AP)	31/01/1989	Bologna	894/01/C	23/11/01
99	2985/112582/C	Ostilio Piccioni	24/09/1907	Loreto (AN)	28/01/1994	Bologna	895/01/C	23/11/01
100	2969/C	Dosolina Piacentini	06/04/1894	Frassinoro (MO)	08/01/1997	Frassinoro (MO)	896/01/C	23/11/01
101	7434/168561/C	Antonio Melandri	10/05/1930	Faenza (RA)	24/10/1984	Faenza (RA)	897/01/C	23/11/01
102	7288/168969/C	Giuseppina Iori	18/02/1928	Guastalla (RE)	27/12/1993	Luzzara (RE)	898/01/C	23/11/01
103	7268/C	Michelina Sanna	29/09/1916	Sindia (NU)	30/12/1995	Budrio (BO)	899/01/C	23/11/01
104	13590/131643/C	Michelina Sanna	29/09/1916	Sindia (NU)	30/12/1995	Budrio (BO)	900/01/C	23/11/01
105	6874/C	Vincenzo Tutino	21/12/1922	Potenza	23/02/1996	Bologna	901/01/C	23/11/01
106	14651/C	Vincenzo Tutino	21/12/1922	Potenza	23/02/1996	Bologna	902/01/C	23/11/01
107	5741/110973/C	Adriano Lanzarini	17/11/1908	Bazzano (BO)	14/08/1987	Bologna	903/01/C	23/11/01
108	5737/111027/C	Tonino Rabbi	26/03/1912	Borgo Panigale	11/03/1991	Bologna	904/01/C	23/11/01
109	5653/114245/C	Gino Piazzi	15/11/1919	Sala Bolognese	02/05/1991	Bologna	905/01/C	23/11/01

C-34174 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte
Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente. Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza		
							Numero	Data
1	13339/G	Salomone Vittorio	17/07/1901	Chivasso	05/12/1965	Torino	0981/G/01	29/11/2001
2	13445/G	Serra Maria	29/08/1910	Volpiano	12/07/1963	Torino	0982/G/01	29/11/2001
3	744/G	De Benedictis Renzo	21/04/1910	Vercelli	14/10/1992	Novara	0983/G/01	29/11/2001
4	13232/G	Moschelli Paolo	17/05/1895	Catania	27/10/1969	Torino	0984/G/01	29/11/2001
5	13569/G	Braggio Antonio	12/06/1892	Bergamasco	17/10/1966	Torino	0985/G/01	29/11/2001
6	13606/G	Giuliano Maddalena	30/11/1886	Torino	22/10/1968	Torino	0986/G/01	29/11/2001
7	13485/G	Ambrogini Erasmo	12/07/1895	Santamaria a Monte	05/05/1964	Torino	0987/G/01	29/11/2001
8	13458/G	Nucifora Giovanni	10/04/1919	Calatabiano	28/12/1959	Torino	0988/G/01	29/11/2001
9	13403/G	Milici Filippo	15/07/1894	Patti	04/12/1964	Torino	0989/G/01	29/11/2001
10	13378/G	Zampaolo Virginia	17/12/1904	Cavarzere	15/05/1964	Torino	0990/G/01	29/11/2001
11	13374/G	Marchisio Virginia	01/01/1894	Beinasco	27/09/1977	Chieri	0991/G/01	29/11/2001
12	12920/G	Giacoma Rosa Giacomo	22/12/1895	Castelnuovo Nigra	22/03/1959	Torino	0992/G/01	29/11/2001
13	2263/G	Bargero Emilio	02/02/1902	Casale Monferrato	23/06/1956	Torino	0993/G/01	29/11/2001
14	13223/G	Manunta Ettore	30/07/1894	Cagliari	12/10/1958	Torino	0994/G/01	29/11/2001
15	13774/G	Versino Vincenzo	12/11/1907	Villar Focchiardo	07/01/1973	Villar Focchiardo	0995/G/01	29/11/2001
16	2454/G 2453/G	Patarchi Angela	16/01/1883	Torino	06/09/1958	Torino	0996/G/01	29/11/2001
17	13638/G	Tibaldi Michele	26/10/1899	Pocapaglia	20/05/1972	Torino	0997/G/01	29/11/2001
18	13652/G	Strocco Pietro	18/03/1896	Tigliole	07/05/1978	Torino	0998/G/01	29/11/2001
19	13463/G	Cambareri Domenico	20/08/1910	Scilla	05/11/1973	Torino	0999/G/01	29/11/2001

p. il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo:
Antonio Cinque

C-34173 (Gratuito)

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 7 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0820.846.209 di L. 1.520.000, privo della clausola N.T., emesso il 6 giugno 2000 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, intestato a Barba Salvatore, decorsi giorni quindici dalla pubblicazione.

Barba Salvatore.

C-34125 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto in data 3 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0587177303-11 Serie intestato a Cavalieri Marcello emesso dalla Banca Delle Marche di L. 1.500.000. Opposizione entro 90 (novanta) giorni.

Cavalieri Marcello.

C-34131 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A richiesta della Intrachem Bio Italia S.p.a., con sede in Grassobio (BG), via XXV Aprile n. 44, il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto ai sensi dell'art. 69, R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 reso in data 24 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0446411483-11 dell'importo di L. 5.500.000 tratto sul Banco di Napoli S.p.a., filiale di Scafati, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Paolo Cossetta.

C-34168 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A richiesta della Intrachem Bio Italia S.p.a., con sede in Grassobio (BG), via XXV Aprile n. 44, il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto ai sensi dell'art. 69, R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 reso in data 24 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0049287239-01 dell'importo di L. 4.347.150, tratto sul c/c n. 55959/7 in essere presso la Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia n. 1 di San Benedetto del Tronto, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Paolo Cossetta.

C-34169 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento in data 2 giugno 2000 il giudice unico dott. Carmine Maffei ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 assegno L. 1.600.000 ICCRI n. 058410298902. Emesso dalla Caripe S.p.a. agenzia Moscufo (PE).

Opposizione nei modi e termini di legge.

Faieta Gioele.

C-34151 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice della sezione volontaria giurisdizione del Tribunale di Palermo, letto il ricorso presentato dalla Fidelity S.p.a., con sede in Milano, visti gli articoli 89 e 102 del R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669, dichiara l'ammortamento della cambiale emessa da Vullo Salvatore, nato a Palermo il 19 settembre 1945 ed all'ordine della Fidelity S.p.a., ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica al trattario ed all'emittente. Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Palermo, 15 novembre 2001

Avv. Domenico Chinnici.

C-34148 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Macerata, sezione distaccata di Civitanova Marche, con provvedimento del 23 novembre 2001 decreta l'ammortamento del pagherò cambiario emesso in Morrovalle in data 28 giugno 2001 di L. 30.000.000 (trentamilion), con scadenza al 31 marzo 2002 a firma di Tiatto Monica residente in Montecosaro alla via Dante Alighieri n. 3 ed all'ordine di Olivieri Michele e ne autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla data di scadenza della cambiale (oppure, nell'ipotesi in cui l'istante dovesse provvedere ad effettuare la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* successivamente a detta scadenza, dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*).

Civitanova Marche, 3 dicembre 2001

Avv. Marino Tesei.

C-34157 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 767.481, emessa il 15 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Turolla Marco/Bertin Franca, pagabile presso Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di corso Vittorio Emanuele II - Torino, a favore Gabeti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8857 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.085.000, emessa il 20 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Ubaldi Antonio/Di Marco Anna Maria/Ubaldi Sabrina/Ubaldi Michela, pagabile presso Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 39, via dei Gracchi n. 122 - Roma, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8858 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 782.250, emessa il 28 marzo 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Vasco Giovanni/Scarciglia Grazia, pagabile presso Banca Popolare Taranto, corso Vittorio Emanuele - Talsano, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8859 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 990.000, emessa il 27 luglio 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Rapini Aldo/Franceschini Rosanna, pagabile presso Cassa di Risparmio di Pescara e di Lore, agenzia n. 1 - Pescara, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8860 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 930.600, emessa il 22 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Principe Antonio/Gioia Assunta/Principe Francesco, pagabile presso Banca Mediterranea, via Roma - 85040 Castelluccio Inferiore (PZ), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8861 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 806.000, emessa il 18 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Polverino Assunta/Polverino Emilio, pagabile presso Banco di Napoli, sport. 1 - Quarto (NA), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8862 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.045.000, emessa il 26 luglio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Pistoia Carlo/Consalvi Edelwaize, pagabile presso Banca Popolare Etruria e Lazio - Livorno, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8863 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.520.000, emessa il 12 luglio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Pirisi Giuseppino/Delogu Antonietta, pagabile presso Banco di Sardegna - 07048 Torralba (SS), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8864 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 990.000, emessa il 14 novembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Pireddu Giuseppe Paolo/Diana Piera, pagabile presso Banca Commerciale Italiana, Galleria Ubisti n. 20 - 08100 Nuoro, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8865 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 2.295.000, emessa il 22 aprile 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Pioletti Enrico/Fenocchio Rosangela, pagabile presso Istituto Bancario S. Paolo Torino, agenzia 25, Torino, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8866 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.935.000, emessa il 2 agosto 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Perino Virginio/Zanella Lidia/Perino Guido, pagabile presso Cassa di Risparmio Biella e Vercelli, agenzia 2, Cossato, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8867 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 617.850, emessa il 16 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Pala Antonio/Bortolini Mirella, pagabile presso Banca Commerciale Italiana, via Salaris n. 10, Cagliari, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8868 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 651.000, emessa il 29 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Pace Salvatore/Pace Giuseppe/Sabia Angela Maria, pagabile presso Banca Commerciale Italiana, largo Duomo n. 4 - 85100 Potenza, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8869 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 855.000, emessa il 12 luglio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Nieddu Giovanna, pagabile presso Banco di Sardegna, corso Garibaldi n. 90, 08100 Nuoro, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8870 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 906.750, emessa il 29 novembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Nannavecchia Bartolomeo/Farina Angelica, pagabile presso Banca Popolare di Milano, filiale piazza Carducci n. 6, 20052 Monza, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8871 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 906.750, emessa il 27 novembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Narducci Giuseppe/Ricci Loredana/Ricci Pasquale/Narducci Claudia, pagabile presso Banca Popolare Pio X, corso della Repubblica, 04012 Cisterna di Latina, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8872 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.209.000, emessa il 24 novembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Marrazzo Catello/Sibilla Anna/Marrazzo Giorgio Aniello, pagabile presso Banca Popolare Jonica, agenzia San Giorgio Jonico (TA), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8877 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.305.680, emessa il 22 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Murtas Maria Rita/Abis Gianfranco, pagabile presso Banca Commerciale Italiana, piazza Maglias, Cagliari, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8873 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 930.000, emessa il 16 novembre 1993 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Mura Paolo/Biancucci Franca, pagabile presso Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Sassari, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8874 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.551.400, emessa il 18 settembre 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Moro Gisla, pagabile presso Credito Italiano, filiale Clodio, Roma, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8875 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 2.184.000, emessa il 12 giugno 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Molinas Gavina Laura, pagabile presso Cariplo, via D'Annunzio, Olbia (SS), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8876 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 604.500, emessa il 15 settembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Mazzeo Lazzaro/Casilli Luigia/Mazzeo Rossano, pagabile presso Banca Popolare Pugliese, via della Libertà n. 8, Lizzanello (LE), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8878 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 792.000, emessa il 19 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Melis Roberto/Piras Pierangela, pagabile presso Banca di Sassari, via Sardegna n. 1, Terralba (OR), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8879 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 698.130, emessa il 17 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Milia Maria Rosa/Toso Giovanni, pagabile presso Credito Agrario Bresciano, agenzia di via Battisti, Albenga, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8880 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 906.750, emessa il 29 novembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Marchini Walter/Cottini Rosanna, pagabile presso Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Massalengo (LO), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8881 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 990.000, emessa il 20 febbraio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Scanu Gesuino/Petza Immacolata, pagabile presso Credito Italiano, piazza Roma n. 70 - Oristano, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8882 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 950.000, emessa il 24 settembre 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Sorrenti Roberto/Pittau Maria Grazia, pagabile presso Banco di Sardegna S.p.a., via Garibaldi n. 1 - 09025 Sanluri (CA), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8883 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 2.310.000, emessa il 10 luglio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Manea Massimiliano Lorenzo/Spino Renata, pagabile presso Banca Intesa, rete Cariplo, via D'Annunzio - 07026 Olbia (SS), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8884 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.173.000, emessa il 27 aprile 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Chiarini Umberto/Viganò Marinella, pagabile presso Banca Commerciale Italiana S.p.a., agenzia di Metanopoli - 20097 San Donato Milanese, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8885 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.161.000, emessa il 26 luglio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Biangioni Piero/Arrighi Isa/Arrighi Grazia, pagabile presso Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., Rosignano Solvay - Rosignano Marittimo, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8886 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 595.650, emessa il 16 settembre 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Brina Maurizio/Brina Ida, pagabile presso Cassa di Risparmio di Torino, agenzia A, corso Roma n. 27 - Moncalieri (TO), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8887 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 967.500, emessa il 19 luglio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Nicodemo Felice/Bianco Maria Grazia, pagabile presso Cassa di Risparmio di Torino, via Palazzo di Città - Chieri (TO), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8888 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.652.000, emessa il 23 luglio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Cadelano Salvatore/Sunda Lucia/Cadelano Gianluca, pagabile presso Banco di Sardegna S.p.a., via Danimarca n. 14 - 09045 Quartu S.E. (CA), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8889 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 2.095.000, emessa il 29 luglio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Sansaro Sebastiano/Bestetti Sandra Virginia/Trutalli Virginia, pagabile presso Cariplo, via Solferino n. 3 - Meda (MI), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8890 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 459.000, emessa l'8 marzo 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Calì Michela, pagabile presso Banca Popolare di Novara, agenzia 8, Genova, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8891 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 848.250, emessa il 13 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Canu Giampiero/Marconi Liliana, pagabile presso Banco di Napoli, P. Rinascita - 09013 Carbonia (CA), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8892 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 722.000, emessa il 2 agosto 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Caraglia Vittorio/La Luna Luigia, pagabile presso Cassa di Risparmio di Torino, Santhià, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8893 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 775.700, emessa il 31 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Angeloni Graziella, pagabile presso Banco di Brescia - Roma, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8894 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.284.000, emessa il 21 maggio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Corrias Francesco/Piras Antonietta, pagabile presso Banco di Sardegna S.p.a., largo S. Francesco n. 19 - 07041 Alghero (SS), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8895 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.498.000, emessa il 21 giugno 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Costeri Salvatore/Moro Maria, pagabile presso Banco di Sardegna S.p.a., via Mazzini n. 25 - 08020 Ollolai (NU), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8896 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.135.750, emessa il 23 luglio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Cubadda Maria Caterina/Agos Michele, pagabile presso Banco di Napoli, filiale di Oristano - 09170 Oristano, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8897 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.147.500, emessa il 4 aprile 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma D'Attilio Mario Francesco/De Leo Maria Divina, pagabile presso Banca Naz. Agricoltura, succ. corso Mazzini n. 18 - Campobasso, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8898 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 784.000, emessa il 10 maggio 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Funaro Angelo/Di Segni Adriana, pagabile presso Banca Popolare di Novara, agenzia n. 6, via Dire Daua n. 2 - 00199 Roma, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8899 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 672.000, emessa il 31 marzo 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Alfano Andrea/Isernia Brigida, pagabile presso Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Sestri Ponente - Genova, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8900 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.885.000, emessa il 27 ottobre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Baraboglia Paolo/Santacroce Carmela, pagabile presso Credito Italiano, agenzia 28, largo dei Colli Albani n. 11 - 00179 Roma, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8901 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 975.000, emessa il 10 gennaio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Beneduce Giuseppe Salvatore/Nebiante Luigia, pagabile presso Credito Italiano, agenzia Aversa (CE), a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8902 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 682.500, emessa il 17 gennaio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Russo Domenico/Nardi Benedetta/Brunese Cira/Infante Alfredo, pagabile presso Banco di Napoli, agenzia 7 - S. Giovanni a Teduccio (NA), a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8903 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 2.080.000, emessa il 5 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Cecconi Giampaolo/Bacci Roberta, pagabile presso Istituto Bancario S. Paolo di Torino, viale Petrarca n. 35 - Livorno, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8904 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.136.600, emessa il 13 ottobre 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Concas Palmiro/Maltana Teresa, pagabile presso Banca Commerciale Italiana, via Giovanni XXIII n. 15 - Alghero, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8905 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.302.000, emessa il 6 dicembre 1995, e scadente il 3 settembre 2001, a firma Amantini Angelo/Fabiani Isolina, pagabile presso Credito Cooperativo di Palestrina, filiale di Zagarolo (RM), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8906 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.007.500, emessa il 4 giugno 1996, e scadente il 18 agosto 2001, a firma De Genua Vito/Notaro Caterina, pagabile presso Cassa Rurale Artigiana di Monteriggioni, agenzia Fontebecci, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8907 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 733.250, emessa il 28 giugno 1996, e scadente il 3 settembre 2001, a firma Cenciarelli Maria Antonietta, pagabile presso Banca di Credito Cooperativo di Roma, agenzia 14, via Serafini n. 100 - 00164 Roma, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8908 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 503.750, emessa il 15 febbraio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Ciampa Vincenzo/Polieri Maddalena/Ciampa Giovanni, pagabile presso Monte dei Paschi di Siena, agenzia Casoria, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8909 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.744.275, emessa il 18 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Cimadamore Giovanni/Capodaglio Gabriella/Cimadamore Savino/Renzi Linda, pagabile presso Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia Faleriense - Porto Sant'Elpidio, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8910 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 883.820, emessa il 19 dicembre 1997 e scadente il 3 settembre 2001 a firma Corbetta Giovanni/Testa Katiuscia, pagabile presso Deutsche Bank S.p.a., via Canova, agenzia Olgiate Molgora, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8911 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.344.000, emessa il 30 maggio 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Vezza Aurelio/Cervellone Annamaria/Cervellone Rocco Antonio, pagabile presso la Banca Popolare del Cassinate, corso Spaduzzi n. 93/95 - S. Giorgio a Liri (FR), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8912 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.232.500, emessa il 30 gennaio 1996, e scadente il 3 settembre 2001, a firma Intermite Salvatore/Santoro Maddalena/Intermite Arcangelo, pagabile presso Banca Popolare Jonica, via Lotta - 74020 Montetiasi (TA), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8913 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.177.500, emessa il 7 febbraio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Anzalone Maria, pagabile presso Cassa Risparmio Salernitana, agenzia, viale Kennedy, Salerno, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8914 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.085.980, emessa il 24 settembre 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Tamponi Luca, Sanna Paola, Tamponi Antonia Maria pagabile presso Banco di Sardegna, piazza Angjoy n. 12, Calangianus, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8915 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.551.400, emessa il 31 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Bonetti Giampaolo/Bonacina Maria Antonella, pagabile presso S. Paolo, via Bergamo n. 28, Cologno al Serio, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8916 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 542.990, emessa il 31 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Almonte Annibale/Colasimone Elisabetta/Almonte Anna Luisa, pagabile presso Banca Popolare della Marsica, filiale via Roma, Gioia dei Marsi (AQ), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8917 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 931.210, emessa il 1° agosto 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Giudici Valerio/Giudici Giulia, pagabile presso Credito Italiano, piazzale dell'Industria n. 460, Roma, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8918 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 465.420, emessa l'8 agosto 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Contri Giovanni, pagabile presso Istituto S. Paolo di Torino, filiale n. 6 FF.SS. Porta Nuova, Verona, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8919 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 604.500, emessa il 24 maggio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Acquarone Silvia/Olmi Anna, pagabile presso San Paolo di Torino, agenzia di Imperia, via Cascione n. 11 Imperia, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8920 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 631.300, emessa il 30 dicembre 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Sgobba Valentina/Rossi Flavio Bernardo/Rossi Mariateresa, pagabile presso Cariplo, via Larga n. 31, agenzia n. 31 Milano, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8921 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 983.250, emessa il 17 maggio 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Senese Giovanni Felice A./Stabile Raffaella, pagabile presso Monte dei Paschi di Siena, agenzia Colli Aminei, Napoli, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8922 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 4.000.000, emessa l'8 settembre 2000 e scadente il 31 agosto 2001, a firma Sistemi Bit S.r.l., pagabile presso Ca.Ri.Ge., filiale n. 293 Alesandria, a favore Epsilon Ceti S.r.l., in liquidazione.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8923 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 700.000, emessa il 28 luglio 1997 e scadente il 30 luglio 2001, a firma Corrado Bruni, pagabile presso Credito Artigiano, agenzia n. 7 Milano, a favore Epsilon Ceti S.r.l., in liquidazione.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8924 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 713.644, emessa il 18 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Demelas Francesco/Cirino Enrica Maria Vittoria, pagabile presso Banca Commerciale Italiana, piazza d'Italia, Sassari, a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8925 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 848.250, emessa il 15 maggio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Esemplio Aniello/Cecere Francesca, pagabile presso Banca Popolare di Novara, agenzia di Melito, via Roma - Melito di Napoli (NA), a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8926 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.736.000, emessa il 21 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Fardella Raffaele/Tortora Assunta/Fardella Ciro/Fardella Maria, pagabile presso Banco di Napoli, agenzia 5, corso Garibaldi - 80100 Napoli, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8927 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.209.000, emessa il 19 novembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Felici Piero/Pancelli Micaela/Pancelli Stefano/Felici Erminia, pagabile presso Credito Coop. G. Felicità M.di Affile, via Papa braschi n. 4 - 00028 Subiaco (RM), a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.319.500, emessa il 14 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Gallo Maurizio/Capasso Carmela /Salerno Alessandro, pagabile presso Banco di Napoli, agenzia Sarno - Sarno (SA), a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8929 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 667.850, emessa il 26 giugno 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Girau Paola, pagabile presso Monte dei Paschi di Siena, via Tuveri n. 54 - 09100 Cagliari, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8930 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 2.273.200, emessa il 18 dicembre 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Grieco Elena/Russo Ennio, pagabile presso Banca Regionale Europea, piazzale Lagosta n. 6, agenzia 7 - Milano, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8931 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.209.000, emessa il 4 ottobre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Iemolo Silvano/Sciorio Maria Antonietta, pagabile presso Credito Italiano, via delle Margherite n. 159 - 04011 Aprilia (LT), a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8932 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.395.420, emessa il 16 luglio 1997 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Lucatorto Vito/Safina Antonucci Nicolina/Lucatorto Alberto, pagabile presso Banca Cattolica, via Giovanni XXIII - Giovinnazzo, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8933 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.354.500, emessa il 17 giugno 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Lupisella Roberto/D'Amico Simonetta/Lupisella Giovanni, pagabile presso Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di città - Teramo, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8934 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 906.750, emessa il 13 dicembre 1995 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Rovina Roberto/Grandi Cristina, pagabile presso Banca Popolare di Novara, via F. Di Dio n. 13 - Domodossola (NO), a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8935 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 856.000, emessa il 20 maggio 1996 e scadente il 3 settembre 2001, a firma Simula Giovanni Maria/Dore Rosa, pagabile presso Banco di Sardegna S.p.a., via Marini n. 54 - 07044 Ittiri (SS), a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca di Roma:
Michele Chiarelli - Nilo Rocchini

M-8936 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ragusa su ricorso del sig. Gianni Biagio, codice fiscale GNNBGI63L21C9271, residente a Comiso, contr. Canicarao n. 90, con suo decreto 8 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 540460300 di L. 523.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Comiso a nome di Gianni Biagio e Gianni Emanuele autorizzandone il pagamento o il rilascio del duplicato in favore del ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Comiso, 23 novembre 2001

Gianni Biagio.

C-34135 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Cassino, sezione Sora, con decreto del 15 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 19193 e n. 14905 intestati a Tersigni Attilio, emessi dalla Banca della Ciociaria, filiale di Sora, salvo opposizione legale.

Attilio Tersigni.

C-34123 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 14 novembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza S.p.a. al portatore n. 710821124 a motto Begozzi Giulia con saldo di L. 11.740.682 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mantova, 3 dicembre 2001

Begozzi Giulia.

C-34165 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con proprio provvedimento in data 20 novembre 2001, depositato in Cancelleria in pari data ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 2, emesso dalla Magazzini Generali Reggiani S.p.a. il 26 dicembre 1995 a favore di Giglio S.p.a. e da questa girato ad Inno.Tecs. S.p.a. il 29 dicembre 1995.

Opposizione nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Giorgio Bertolini.

S-25973 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Siracusa (n. 233/01 r.n.c. - n. 1326 cron.), letta l'istanza della signora Lanna Giovanna; esaminata la nota del 27 febbraio 2001 della Banca Popolare di Augusta nonché la denuncia di smarrimento presentata ai Carabinieri di Siracusa; ritenuta la veridicità dei fatti esposti e che pertanto la domanda può essere accolta; visti gli articoli 8 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948 dichiara l'inefficacia del certificato azionario portante n. 708 azioni emesso dalla Banca Popolare di Augusta il 24 febbraio 1997, già intestato a Bellistri Giuseppe, deceduto in data 18 dicembre 1999.

Autorizza l'istituto emittente, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed in mancanza di opposizione a rilasciarne il duplicato a Lanna Giovanna e Bellistri Fabrizia, rispettivamente moglie e figlia del *de cuius*.

Siracusa, 11 luglio 2001

Lanna Giovanna.

C-34127 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Ancona, Sezione volontaria giurisdizione, con decreto n. 2528/2001, Rcc del 12 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 83/55174 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Filottrano Soc. Coop. a r.l., sede di Filottrano (AN), beneficiario Aquili Cesare nato a Filottrano (AN) il 7 marzo 1944 ed ivi residente in via Santa Maria n. 21, (codice fiscale QLACSR44C07D597W), purché nel termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione non venga fatta opposizione.

Filottrano, 29 novembre 2001

Aquili Cesare.

C-34144 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 13 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 1820934/69 emessa dalla Banca Regionale Europa di viale Certosa, intestata Lapegna Emmanuela con un saldo di L. 1.600.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lapegna Emmanuela.

M-8846 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Con decreto emesso in data 27 novembre 2001, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Granero Lucia, nata a Montevideo - Uruguay il 25 febbraio 1915, residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 23 settembre 2001.

Curatore è stato nominato dott. Ribaldone Alberto, con studio in Torino, corso G. Ferraris n. 134.

Torino, 28 novembre 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-34176 (A credito - C.C. 77401).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 novembre 2001, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Cioffi Domenico, nato a Cerignola il 16 febbraio 1931 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 24 novembre 2001.

Curatore è stato nominato dott. Ricaldone Paolo, con studio in Torino, via Pietro Giuria n. 31.

Torino, 28 novembre 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-34177 (A credito - C.C. 77402).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 novembre 2001, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Ceriana Maria Teresa, nata a Torino il 16 aprile 1926, residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 19 novembre 2001.

Curatore è stato nominato dott. Ribaldone Alberto, con studio in Torino, corso G. Ferraris n. 134.

Torino, 28 novembre 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-34178 (A credito - C.C. 77400).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE di CROTONE
Sezione Distaccata di Strongoli**

N. 1915/98 R.G.A.C.

Con decreto del Tribunale di Strongoli, in persona del giudice dott.ssa Nadia Infante, in data 20 marzo 2001, è stata riconosciuta la proprietà per usucapione, ai sensi dell'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346, dei fondi rustici riportati al catasto terreni del comune di Casabona, di seguito descritti, previa affissione agli albi dell'ufficio e del Comune ove è ubicato il terreno per giorni novanta e pubblicazione, a favore di Curcio Nicola, nato a Casabona il 9 marzo 1934, residente a Genova: in testa a Carvello Antonio + 15, foglio n. 14, p.la n. 74/b, def. 277 di Ha. 00.00.30, R.D. 120 e R.A. 57, p.la n. 177/b, def. 279 di Ha. 00.21.82, R.D. 8728 e R.A. 4145, p.la n. 178/a, def. 280 di Ha. 00.24.60, R.D. 9840 e R.A. 4674.

Strongoli, 29 novembre 2001

Il cancelliere: Gennaro Lucente.

C-34181 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CHIETI**

Prot. 5078/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 4380 datata 13 novembre 2001, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 2 novembre 2001, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 71;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 2 novembre 2001, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a.: dipendenze di Poggiofiorito e S. Maria Imbaro.

Chieti, 21 novembre 2001

Il viceprefetto vicario
In sede vacante: dott. P. Minunni

C-34185 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Devito Rocco, nato a Toritto (BA) il 3 luglio 1916, da ultimo residente in Argentina, scomparso dal giugno 1979, il Tribunale di Bari, su ricorso di Devito Anna ha invitato chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire alla cancelleria del predetto Tribunale entro sei mesi della presente pubblicazione.

Bari, 20 novembre 2001

Avv. Giuseppe Gallo.

C-33079 (A pagamento - dalla G.U. n. 281).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Biella con provvedimento 14 novembre 2001 ha autorizzato la pubblicazione per estratto del ricorso 20 settembre 2000 con cui Ferraro Fornera Renata chiedeva la dichiarazione di morte presunta del figlio Bodone Walter, nato a Sordevolo il 22 settembre 1952 e residente in Sordevolo (BI), alla via Basilio Bona già n. 58 ora n. 60, che nel pomeriggio del 27 luglio 1980, in compagnia di due amici, Ronchetta Guido e Gallina Claudio, partiva dalla propria abitazione per un periodo di vacanza da trascorrere nelle isole Lipari senza dare più notizie di sé dal 7 agosto 1980.

Chiunque pertanto avesse notizie del predetto Bodone Walter è invitato a comunicarle al Tribunale di Biella entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giovanna Barbotto.

C-34129 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco - 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/366201, fax 0766/366243.

2. Categoria servizi: cat. 2, cpc 867, all. 1, decreto legislativo n. 157/1995:

a) progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, redazione piano sicurezza per esecuzione lavori programma triennale porto Civitavecchia, compresi nel PRP;

b) redazione variante piano regolatore portuale, studi specialistici, indagini per redazione SIA;

c) progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, redazione piano sicurezza per esecuzione lavori programma triennale porto Civitavecchia, compresi nella variante punto b);

d) redazione studi specialistici, progettazione, assistenza, controllo indagini necessarie progettazione punti a), b), c);

e) assistenza tecnica iter approvazione progetti e variante:

sub 1) importo stimato opere: marittime (cat. VIIc) L. 137.000.000.000, € 70.754.595,18; stradali ferroviarie (cat. VIa) L. 53.000.000.000, € 27.372.215,65; edili (cat. Ic) L. 50.000.000.000, € 25.822.844,95; servizi (cat. IIIc) L. 15.000.000.000, € 7.746.853,49; fognarie (cat. VIII) L. 18.000.000.000, € 9.296.224,18;

sub 2) importo stimato progettazione: progettazioni precedenti lettera a) e c) L. 8.500.000.000, € 4.389.883,64, oltre I.V.A., CN-PAIA; rimborso spese fino al 20%, riduzione 20% ex legge n. 156/1989; prestazioni precedente lettera b) forfetarie L. 300.000.000, € 154.937,07, oltre I.V.A., CNPAIA; prestazioni precedente lettera d) forfetarie L. 200.000.000, € 103.291,38, oltre I.V.A., CNPAIA.

3. — .

4.b) Disposizioni legislative: legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto legislativo n. 494/1996, decreto legislativo n. 157/1995.

4.c) Il concorrente dovrà indicare, nell'offerta, nominativi e qualifiche professionali persone incaricate del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Verranno invitati 20 prestatori servizi in possesso requisiti minimi.

7. — .

8. Termine ultimo consegna progettazione: ventiquattro mesi come meglio specificato nella lettera d'invito.

9. Possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Termine ultimo per ricezione domande partecipazione: pena l'esclusione, domande partecipazione e dichiarazione successivo punto 13, in italiano, dovranno pervenire indirizzo precedente punto 1, in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, recante oggetto gara e mittente, mediante servizio postale o consegnate a mano, entro e non oltre ore 12, giorno 11 gennaio 2002.

Qualsiasi ritardo resterà a carico del concorrente.

11. Termine spedizione inviti: entro 1° febbraio 2002.

12. Assicurazione: l'affidatario dovrà prestare cauzione definitiva di L. 850.000.000, pari a € 438.988,36 e stipulare polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994.

13. Requisiti minimi: sono ammessi soggetti ex art. 17, primo comma, lettere d), e), f), g) legge n. 109/1994.

Pena l'esclusione, il concorrente dovrà presentare, con domanda partecipazione una dichiarazione attestante:

a) insussistenza condizioni esclusioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) iscrizione Albo professionale o equipollente. Società di ingegneria e professionali dovranno possedere requisiti ex articoli 53, 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) realizzazione, quinquennio 1996 - 2000, fatturato complessivo servizi progettazione importo non inferiore L. 27.000.000.000, € 13.944.336,28;

d) espletamento, decennio 1991 - 2000, servizi progettazione in ciascuna categoria VIIc, VIa, Ic, IIIc e VIII, per importi lavori singolarmente almeno pari a 2 volte quelli precedente punto 2, sub 1;

e) espletamento, decennio 1991 - 2000 almeno due servizi progettazione in ciascuna categoria VIIc, VIa, Ic, IIIc e VIII, per importi lavori singolarmente almeno pari allo 0,40 di quelli precedente punto 2, sub 1;

f) numero medio annuo personale tecnico utilizzato triennio 1998 - 2000 non inferiore a 20.

Pena l'esclusione, dichiarazione e domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore di ciascun concorrente singolo o associato e dovranno essere corredate dalla fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. I criteri valutazione offerte saranno resi noti nella lettera d'invito.

15. Altre indicazioni:

a) è ammesso il subaffidamento attività ex art. 17, comma 14-quinquies, legge n. 109/1994;

b) validità offerta: centottanta giorni data apertura plichi;

c) responsabile procedimento: ing. Maurizio Ievolella.

16. Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 4 dicembre 2001, ed è stato ricevuto in pari data.

L'autorità portuale di Civitavecchia si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura per l'affidamento.

Il presidente: Giovanni Moscherini.

S-25916 (A pagamento).

GEOECO - CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav., pal. Angioina
Tel. 0823.810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che in data 13 novembre 2001 è stato esperito pubblico incanto di n. 5 autocarri ad integrale trazione elettrica.

La procedura ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. Importo a base d'asta L./cad. 36.000.000 più I.V.A. (€ 18.592,45 più I.V.A.), importo complessivo L. 180.000.000 più I.V.A. (€ 92.962,25 più I.V.A.).

Offerte presentate: n. 2, ammesse: n. 2.

Aggiudicatario la ditta E.V.F. S.p.a. con sede in Monterubbiano (AP) alla via Monti n. 11, che ha offerto il prezzo più basso.

Il presente avviso è pubblicato nella G.U.R.I. e nel quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente Ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-34118 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA C.U.S. Consorzio Umbria Sanità

Appalto aggiudicato

A) Ente appaltante: C.U.S., Consorzio Umbria Sanità - 06127 Perugia, via Pievaiola n. 21, tel. 0755004864, fax 0755004863. Concessionario della Regione dell'Umbria.

B) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto; ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994, come vigente.

C) Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 ottobre 2001.

D) Criterio di aggiudicazione: contratto da stipulare «a corpo» mediante offerta a prezzi unitari.

E) Numero di offerte ricevute: 17 (diciassette).

F) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Baldassini, Tognozzi S.p.a., via del Colle n. 95 - 50041 Calenzano (FI).

G) Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere, provviste, forniture, installazioni e quant'altro occorrente per i lavori di completamento del Nuovo Polo Unico Ospedale Silvestrini di Perugia, 2° stralcio.

H) Importo a base d'asta: L. 117.563.552.004 al lordo degli oneri per la sicurezza pari a L. 3.055.398.000 non soggetti a ribasso.

I) Valore dell'offerta: L. 86.302.370.328 al netto oneri sicurezza.

J) Valore che può essere subappaltato a terzi: come per legge.

K) Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la stazione appaltante di cui al punto A).

L) Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 febbraio 2001.

M) Data di spedizione del presente avviso: 5 dicembre 2001.

N) Data di ricezione: 5 dicembre 2001.

Perugia, 5 dicembre 2001

C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità
Il presidente: dott. ing. Massimo Marini

S-25917 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, Perugia (Italia) tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. Categoria: 11. Descrizione: servizio di valutazione intermedia e finale del programma operativo obiettivo 3 2000 - 2006 della Regione Umbria per il periodo 2001 - 2005. Numero di riferimento cpc: 865, 866.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 23 novembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, da aggiudicarsi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo stesso e, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte ricevute: 10.

7. Nome ed indirizzo prestatore del servizio: A.T.I.: Ernst & Young S.p.a., di Milano (capogruppo), Cras S.c.ar.l. di Roma (mandante).

8. Prezzo offerto: L. 540.000.000. oltre I.V.A.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 3 luglio 2001.

13. —.

14. Data di invio e ricezione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 dicembre 2001.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-25925 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, Perugia (Italia) tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta.

3. Categoria: 12. Descrizione: redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo in sede e in variante della s.s. 219 Pian d'Assino, nel tratto Mocaiana-E45 (Umbertide). Numero di riferimento cpc: 867.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 23 novembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, da aggiudicarsi secondo le modalità previste dall'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo stesso e del D.P.C.M. n. 116/1997 e, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte ricevute: 9.

7. Nome ed indirizzo prestatore del servizio: R.P.A. S.p.a., di Perugia.

8. Prezzo offerto: L. 917.200.000, oltre I.V.A. e CNPAIA.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 aprile 2000.

13. —.

14. Data di invio e ricezione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 dicembre 2001.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-25926 (A pagamento).

C.S.R.A.

Asti, via Brofferio n. 48

Avviso d'asta pubblica

Il consorzio smaltimento rifiuti «Astigiano» con sede in Asti, via Brofferio n. 48, tel. 0141355408, fax 0141/353849, indice per il giorno martedì 15 gennaio 2002 ore 15 presso i propri uffici, un'asta pubblica per la fornitura di n. 1288 cassonetti stradali per la raccolta differenziata di rifiuti urbani in lotto unico, con le caratteristiche tecniche e funzionali di cui al capitolato speciale di appalto.

L'asta pubblica sarà espletata con il metodo previsto dagli articoli 73, lettera c) e 76 e segg. R.D. n. 827/1924 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara.

L'importo a base d'asta è pari a € 199.000 pari a L. 385.317.730 oltre I.V.A. Caratteristiche generali della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d'appalto che potrà essere visionato consultando il sito internet sotto riportato. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara è fissato perentoriamente per il giorno lunedì 14 gennaio 2002 alle ore 12.

I requisiti che le imprese concorrenti debbono possedere, nonché le modalità di partecipazione alla gara sono riportate nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale di appalto scaricabili dalla pagina web www.csra.it, ovvero richiedibili al C.S.R.A. ai seguenti indirizzi appalti@csra.it oppure ufficio.tecnico@csra.it

Asti, 4 dicembre 2001

I direttore del C.S.R.A.:
ing. Flaviano Fracaro

S-25971 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio del Responsabile
per i sistemi informativi automatizzati**

Prot. n. 9351/2001

Avviso di aggiudicazione di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della giustizia, Ufficio del responsabile per i Sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/b - 00193 Roma, Italia.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del testo vigente del decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto: servizio di monitoraggio dei contratti per la fornitura dei servizi di trasporto e di interoperabilità della Rete unitaria delle Pubbliche amministrazioni e servizio di formazione del personale dell'Amministrazione.

Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. n. 106.S del 6 giugno 2001 e G.U.I. n. 132 del 9 giugno 2001.

Offerte regolarmente ricevute: quattro.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del vigente decreto legislativo n. 157/95, sulla base della «qualità della soluzione tecnica» e del «prezzo».

Ditta aggiudicataria: Formit Servizi S.r.l.

Data di aggiudicazione: 3 dicembre 2001.

Importo: L. 791.720.000 (settecentonovantunomilionisettecentoventimililire) pari a € 408.889,26 (quattrocentottomilaottocentottanta-nove/26) I.V.A. esclusa.

Data spedizione del presente avviso nella G.U.C.E.: 5 dicembre 2001.

Data di ricezione del presente avviso da parte della G.U.C.E.: 5 dicembre 2001.

Lì, 5 dicembre 2001

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rolleri.

C-34116 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per le Marche
Segreteria concorsi opere arte
Ancona**

Avviso di aggiudicazione del concorso di opere d'arte e di decorazione da destinare alla sede della Polizia stradale di Ascoli Piceno

Componenti commissione:

dott.ssa Antonietta Salvatore, rappresentante amministrazione;

dott.ssa Benedetta Montevicchi, Direttore storico Arte della sop.za Beni artistici e storici di Urbino;

prof. Schiavoni Romolo Augusto, artista di Senigallia;

prof.ssa Luciana Nespeca, artista di Ascoli Piceno;

ing. Francesco Trovarelli, progettista di Ascoli Piceno.

Numero opere pervenute: cinquanta.

Numero opere pervenute oltre il termine di concorso: n. 2.

Lotti aggiudicati:

lotto n. 1: Riga Domenico/Longo Rosanna, Ascoli Piceno;

lotto n. 2: Digiosaffatte-Art, Castelli (TE);

lotto n. 5: Cordivani Luciano, Ascoli Piceno;

lotto n. 6: Gisella Rossi, Montegiorgio (AP);

lotto n. 7: Gisella Rossi, Montegiorgio (AP);

lotto n. 9: Baldino Costantino di Ariccia, Mauro Graziani di Ancona, Fomarola Salvatore di Fermo, Stacchiotti Paola di Ancona, Monti Isabella di Porto S. Giorgio (AP);

lotto n. 10: Viviani Luca, Firenze.

Lotti non aggiudicati: n. 4-8.

Le opere non vincitrici devono essere ritirate dagli artisti (o da loro incaricati muniti di delega nelle forme di legge) entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione nella G.U.R.I. del presente avviso, come previsto dall'art. 3 del relativo bando di concorso. La procedura di consegna dovrà essere concordata, preventivamente, con il personale di segreteria (tel. 071/2281275-2281227-2281219).

Il dirigente: dott.ssa Antonietta Salvatore.

C-34117 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio del Veneto Orientale**

Venezia, piazza San Marco n. 63

Tel. 041/2404111 - Telefax 041/5203142

Codice fiscale n. 80010310276

Bando di gara

Licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dalla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1-bis della stessa legge, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Lavori di: Stra (VE), Villa Pisani - Facciate - adeguamento museale ala napoleonica, copertura, solai.

L'importo posto a base d'asta è di L. 2.282.319.528, € 1.178.719,67, cat.: OG2 di cui L. 79.881.183, € 41.255,19 non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza più I.V.A. al 10%.

I lavori sono finanziati con i fondi provenienti dagli utili delle estrazioni sul gioco del lotto realizzabili in tre lotti successivi, D.M. 23 marzo 2001, piano triennale 2001-2003.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione.

Alla gara potranno partecipare imprese singole o in associazioni ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni con i modi e i limiti stabiliti nei citati articoli ed art. dal 93 al 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La stazione appaltante si riserva per eventuali e giustificati motivi, la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogare le date, senza che i concorrenti possano accampare potere a riguardo.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte qualora, decorsi sessanta giorni dalla presentazione della stessa, l'esperimento della gara non abbia avuto luogo.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in quaranta mesi.

Dati i tempi ristretti imposti dal piano triennale 2001-2003 si ricorre alla procedura accelerata (art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale e racchiuse in apposita busta recante la dicitura «Villa Pisani - Stra (VE) - Facciate, adeguamento museale ala napoleonica, copertura, solai» dovranno inderogabilmente pervenire entro le ore 12 del giorno 3 gennaio 2002 al seguente indirizzo: «Ministero per i beni e le attività culturali, soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale, piazza S. Marco n. 63, Venezia».

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro il termine di venti giorni dalla data fissata per la ricezione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante le imprese singole o associate dovranno allegare l'attestazione SOA o la documentazione anche in autocertificazione attestante il possesso dei requisiti ex art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il soprintendente: arch. Guglielmo Monti.

C-34119 (A pagamento).

CITTÀ DI AVIGLIANO (Provincia di Potenza)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Appalto: servizio di trasporto scolastico, anni scolastici 2001/2002-2004/2005.

Importo a base d'asta L. 1.920.000.000, € 991.597,25 oltre I.V.A.

Pubblico incanto svoltosi in data 18 ottobre 2001, alle ore 9.

Offerte pervenute n. 4, ammesse n. 2.

Ditta aggiudicataria: Luigi Mario Argentino da S. Angelo dei Lombardi (AV). Ribasso 11%.

Avigliano, 3 dicembre 2001

Il responsabile: dott.ssa Angela Romaniello.

C-34120 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Bando di gara per la dismissione di una quota del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a.

Il comune di Pesaro, nella sua qualità di mandatario di tutti i Comuni soci di Aspes Multiservizi S.p.a., in esecuzione della delibera consiliare n. 157 del 29 ottobre 2001 e conformemente alla determinazione dirigenziale n. 1854/2001, indice pubblica gara ai sensi della legge n. 474/1994 per procedere alla dismissione di una quota pari al 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a. a favore di un partner strategico in grado di contribuire allo sviluppo di Aspes Multiservizi S.p.a. con contestuale obbligazione in capo al partner strategico di acquisire, su richiesta dei soci di Aspes Multiservizi S.p.a., ulteriori partecipazioni sino alla concorrenza massima del 65% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a.

L'individuazione del partner strategico avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica da attuarsi secondo le disposizioni degli articoli n. 2 e 3 del D.P.R. n. 533/1996 nelle forme della procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 in quanto detta procedura garantisce la migliore trasparenza e competitività della gara.

La presente procedura viene dichiarata urgente ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 dovendosi ravvisare l'urgenza nella necessità di portare a definizione il processo privatizzazione della Aspes Multiservizi S.p.a. in tempi compatibili con la deliberazione consiliare n. 110/2000 e successiva deliberazione consiliare n. 157/2001.

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza del Popolo n. 1, I - 61100 Pesaro. Tel. 0721/387413, fax 0721/387225.

2. Oggetto della gara: aggiudicazione al partner strategico della quota pari al 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a. con contestuale obbligazione in capo al partner strategico di acquisire, su richiesta dei soci di Aspes Multiservizi S.p.a., ulteriori partecipazioni sino alla concorrenza massima del 65% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a.

3. Commissione giudicatrice il comune di Pesaro si avvarrà nello svolgimento della gara di una apposita commissione tecnico amministrativa, la quale potrà usufruire, su specifiche questioni e in seguito a formali richieste, dell'assistenza tecnica di consulenti finanziari e/o legali indicati dal comune di Pesaro.

4. Luogo di esecuzione: comune di Pesaro - Italia.

5. Responsabile del procedimento: dott. Daniele Ragnetti al quale gli interessati alla gara potranno richiedere al n. 0721/387413 i seguenti documenti:

a) testo integrale del bando di gara;

b) scheda sintetica di presentazione di Aspes Multiservizi S.p.a.;

c) testo di impegno alla riservatezza.

6. Contatti: il comune di Pesaro si avvarrà della collaborazione di Andersen Corporate Finance, alla quale gli interessati alla gara potranno richiedere chiarimenti sull'operazione di dismissione. A tal fine gli opportuni contatti potranno essere stabiliti con Andersen Corporate Fi-

nance, via Moscova n. 3 - 20121 Milano e specificamente con il dott. Marco Bariletti e dott. Franco Capiello ai seguenti numeri: telefono 02/636131 e fax 02/6571844.

7. Profilo societario di Aspes Multiservizi S.p.a.: Aspes Multiservizi S.p.a. è società a capitale pubblico totalitario posseduta dal comune di Pesaro e da altri 10 Comuni della Provincia, che gestisce sul territorio della provincia di Pesaro, tra gli altri, i seguenti principali servizi: distribuzione e vendita gas metano; servizio idrico integrato, servizio igiene ambientale.

Detta società serve un bacino di utenza di oltre 100.000 abitanti, pari a circa 40.000 utenze.

Il comune di Pesaro e gli altri Comuni soci hanno avviato la riorganizzazione dei servizi pubblici locali creando due distinte società a capitale pubblico totalitario: Aspes S.p.a. cui è stata trasferita la proprietà delle reti e delle infrastrutture; Aspes Multiservizi S.p.a. cui è stata affidata la gestione dei servizi.

Aspes Multiservizi S.p.a. ha un capitale sociale di € 10.963.627 suddiviso in n. 10.963.627 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

A) Fase di preselezione

Domanda di partecipazione:

1. requisiti di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara società di capitali operanti in Europa, anche tramite proprie controllate ex art. 2359 del Codice civile, nel settore dei servizi di pubblica utilità, che siano in possesso alternativamente dei seguenti requisiti:

a) svolgano almeno due dei seguenti servizi: servizio idrico integrato, distribuzione e vendita gas metano, distribuzione e vendita energia elettrica, igiene urbana, teleriscaldamento, e abbiano sviluppato complessivamente nei predetti servizi, alla data di approvazione dell'ultimo bilancio, un fatturato non inferiore a € 75.000.000;

b) svolgano uno dei seguenti servizi: servizio idrico integrato, distribuzione e vendita gas metano, distribuzione e vendita energia elettrica, igiene urbana, teleriscaldamento, e abbiano sviluppato in tale servizio, alla data di approvazione dell'ultimo bilancio un fatturato non inferiore a € 125.000.000.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, appositamente costituiti che nel loro insieme possiedano i requisiti di cui sub. a) o b), fermo restando che l'impresa capogruppo del raggruppamento dovrà possedere almeno il 70% del fatturato di cui ai punti sub. a) o b).

In caso di aggiudicazione i componenti del raggruppamento dovranno impegnarsi a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, in società di capitali con sede in Italia, avente un capitale sociale non inferiore a € 10.000.000, in cui almeno il 51% del capitale sociale sia detenuto dalla/e società operante/i nel settore dei servizi di pubblica utilità menzionati ai punti sub. a) e sub. b) con vincolo a mantenere la partecipazione non inferiore al 51% per un periodo non inferiore a 5 anni.

In caso di raggruppamento di imprese, non è consentito alle singole imprese di partecipare alla gara singolarmente o come componenti di un altro raggruppamento. Le imprese facenti parte del raggruppamento assumeranno obblighi solidali nei confronti del comune di Pesaro;

2. domande di partecipazione: le società e i raggruppamenti di imprese che intendono partecipare alla gara, in quanto in possesso dei requisiti di cui al punto sub. 1, devono presentare la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta da bollo e sottoscritta con firma del legale rappresentante. In caso di raggruppamento, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti di ciascuna delle imprese raggruppate.

Alla domanda debbono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti, che in caso di raggruppamento, devono essere allegati da parte di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento:

a) fotocopia firmata del documento di identità del legale rappresentante;

b) in caso di sottoscrizione di soggetti diversi dal legale rappresentante, idonea procura autenticata da notaio;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto sub. 1, con specificazione del fatturato dell'ultimo esercizio relativo a ciascun servizio di pubblica utilità svolto dall'impresa;

d) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto vigente o copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante attestante la conformità all'originale;

e) copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

f) elenco dei soci, con partecipazione superiore al 2% della società e delle società controllate ex art. 2359 del Codice civile operanti nel settore dei servizi di pubblica utilità;

g) elenco dei soci con partecipazione superiore al 2%, delle imprese componenti il raggruppamento e delle società controllate ex art. 2359 del Codice civile operanti nel settore dei servizi di pubblica utilità;

h) certificato della Camera di commercio, attestante l'iscrizione al registro delle imprese, oppure documento equipollente;

i) in caso di raggruppamento di imprese, l'impegno delle medesime a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, in società di capitali, aventi un capitale sociale non inferiore a € 10.000.000, in cui almeno il 51% del capitale sociale sia detenuto da impresa/e operante/i nel settore dei servizi di pubblica utilità con vincolo a mantenere la partecipazione non inferiore al 51% per un periodo non inferiore a 5 anni;

j) autocertificazione rilasciata e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

k) autorizzazione da parte dei soggetti coinvolti, al trattamento dei dati personali e/o societari, ai fini della procedura ai sensi della legge n. 675/1996;

l) impegno di riservatezza, conforme al testo di cui al titolo 1 punto sub. 5, sottoscritto per accettazione a firma del legale rappresentante della società e, in caso di raggruppamento di imprese, del legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate.

La domanda di partecipazione unitamente alla documentazione di cui sopra debbono essere contenuti in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura che dovrà essere recapitato a mano, mediante posta celere o mediante servizio postale, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 gennaio 2002, all'Ufficio protocollo del comune di Pesaro. Sul plico deve risultare la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la dismissione di una quota del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a.».

B) Fasi successive alla preselezione

Offerta economica non vincolante e piano industriale:

1. lettera di invito: il comune di Pesaro selezionerà le società e/o i raggruppamenti di imprese che rispondono ai requisiti di partecipazione richiesti dal presente bando e invierà ai soggetti selezionati entro la data del 18 gennaio 2002, il documento informativo su Aspes Multiservizi S.p.a. (information memorandum), nonché lettera di invito a presentare l'offerta economica non vincolante e il piano industriale.

Alla lettera di invito verranno allegati i patti parasociali, il contratto di cessione e lo schema della garanzia fideiussoria di cui al punto sub. 2 della fase C;

2. offerta economica non vincolante: l'offerta economica non vincolante deve specificare:

a) il prezzo offerto per il 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a.;

b) l'obbligazione dell'offerente ad acquistare, a richiesta dei soci di Aspes Multiservizi S.p.a., entro 4 anni dalla data di stipulazione del contratto di cessione del 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a., di cui al punto sub. a), anche a tranches distinte:

1) le azioni eccedenti il 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a., fino alla concorrenza massima del 50% meno un'azione del capitale sociale, al prezzo per azione che risulterà dall'aggiudicazione;

2) le azioni eccedenti il 50% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a., sino alla concorrenza massima del 65% del capitale sociale, con specificazione del maggior prezzo per azione offerto rispetto al prezzo per azione offerto per il 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a.

I prezzi offerti verranno rivalutati in ragione del tasso composto Euribor a sei mesi per il numero di mesi intercorrenti tra la data di stipulazione del contratto di cessione del 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a. e gli acquisti di tranches successive.

Unitamente all'offerta economica non vincolante e al piano industriale le società invitate dovranno allegare a pena di decadenza:

a) atto di accettazione della procedura sottoscritto per accettazione a firma del legale rappresentante della società e, in caso di raggruppamento di imprese, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate;

b) patti parasociali, contratto di cessione, schema di garanzia fideiussoria di cui al punto sub. 2 della fase C, sottoscritti in ciascuna pagina per accettazione a firma del legale rappresentante e, in caso di raggruppamento a firma dei legali rappresentanti di ciascuna delle imprese raggruppate;

L'offerente potrà allegare all'offerta economica non vincolante anche proposte di modifiche al contratto di cessione, le quali, se allegate, dovranno essere dall'offerente medesimo adeguatamente motivate.

Il comune di Pesaro si riserva la insindacabile facoltà di rifiutare tali modifiche o di accettare in tutto o solo in parte. L'offerente sarà vincolato alle modifiche proposte, sia in caso di accettazione totale sia in caso di accettazione solo parziale delle medesime da parte del comune di Pesaro. In caso di mancata accettazione totale da parte del comune di Pesaro delle predette modifiche, l'offerente, che risultasse aggiudicatario della gara, rimarrà vincolato al contenuto del contratto di cessione già sottoscritto per accettazione;

3. piano industriale: il piano industriale deve riguardare un arco temporale di 5 anni (2002/2006) e dovrà indicare, tra l'altro, i seguenti elementi:

a) politiche tariffarie e investimenti previsti;

b) politiche occupazionali e formazione del personale;

c) strategie di ottimizzazione e sviluppo dei servizi;

d) strategie di crescita;

e) politiche di remunerazione del capitale;

4. valutazione delle offerte economiche non vincolanti e dei piani industriali: il comune di Pesaro valuterà le offerte economiche non vincolanti ed i rispettivi piani industriali secondo i seguenti criteri:

offerta economica non vincolante da 0 a 60 punti;

piano industriale da 0 a 40 punti;

e selezionerà sino ad un massimo di 8 società, quelle che avranno realizzato complessivamente il maggior punteggio secondo i criteri sopra indicati e che, nell'ambito di detto punteggio, abbiano riportato almeno 20 punti per il piano industriale.

C) Ultima fase della procedura

Offerta economica vincolante:

1. invito a data room e alla presentazione dell'offerta economica vincolante: il comune di Pesaro invierà alle società selezionate di cui al punto sub. 4, della Fase B, lettera di invito a partecipare alla procedura informativa su Aspes Multiservizi S.p.a. (Data Room), secondo tempi e modalità che verranno specificati nella lettera di invito medesima, nonché a presentare le offerte economiche vincolanti;

2. offerta economica vincolante: l'offerta economica vincolante, che a pena di esclusione dalla gara, non potrà essere inferiore alla offerta economica non vincolante, deve specificare:

a) il prezzo offerto per il 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a.;

b) l'obbligazione dell'offerente ad acquistare, a richiesta dei soci di Aspes Multiservizi S.p.a. entro 4 anni dalla data di stipulazione del contratto di cessione del 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a. di cui al punto sub. a), anche a tranches distinte:

1) le azioni eccedenti il 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a. sino alla concorrenza massima del 50% meno una azione del capitale sociale, al prezzo per azione che risulterà dalla aggiudicazione;

2) le azioni eccedenti il 50% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a. sino alla concorrenza massima del 65% del capitale sociale, con specificazione del maggior prezzo per azione offerto rispetto al prezzo per azione offerto per il 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a.

I prezzi offerti verranno rivalutati in ragione del tasso composto Euribor a sei mesi per il numero di mesi intercorrenti tra la data di stipulazione del contratto di cessione del 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a. e gli acquisti di tranches successive. L'offerta economica vincolante dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, l'indicazione che la stessa è incondizionata, ferma, vincolante ed irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima.

All'offerta economica vincolante deve essere allegata, a pena di decadenza, una garanzia fideiussoria autonoma escutibile a prima richiesta, conforme allo schema allegato alla lettera di invito di cui al punto sub. 1 della fase B, a scalare, rilasciata da primario Istituto di Credito, a copertura di tutte le obbligazioni derivanti dalla presentazione

dell'offerta economica vincolante, dalla aggiudicazione e da tutti gli atti negoziali conseguenti, ivi compresa la stipulazione del contratto di cessione, il pagamento del prezzo per la cessione del 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a. e per l'adempimento delle ulteriori obbligazioni di acquisto assunte nell'offerta economica.

Detta garanzia fidejussoria dovrà essere di importo pari al prezzo (non rivalutato) complessivamente offerto di cui ai punti *a)* e *b)* del presente articolo, e dovrà avere durata di 4 anni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta economica vincolante, prorogabile a richiesta del comune di Pesaro di ulteriori 6 mesi. Detta garanzia sarà restituita alla società aggiudicataria entro 20 giorni dalla scadenza e alle altre società partecipanti entro 3 mesi dalla data di stipulazione del contratto di cessione con la società aggiudicataria;

3. aggiudicazione; il comune di Pesaro procederà, previo svolgimento di una fase di rilanci che verrà disciplinata nella lettera di invito di cui al precedente punto sub 1), alla aggiudicazione a favore della società che avrà presentato l'offerta economicamente più alta.

4. effetti della aggiudicazione ed obblighi della società aggiudicataria; il comune di Pesaro comunicherà alla società aggiudicataria la data, il luogo e le modalità di stipulazione del contratto di cessione del 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a.

Contestualmente alla stipulazione del contratto di cessione, la società aggiudicataria dovrà eseguire in una unica soluzione il pagamento del prezzo. Tutte le spese imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto di cessione saranno a carico della società aggiudicataria. Il comune di Pesaro si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di dar corso alla procedura di gara anche in caso in cui sia stata presentata una sola domanda di partecipazione o un'unica offerta economica vincolante.

Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 dicembre 2001.

Data di ricezione: —.

L'invito a presentare domanda di partecipazione alla procedura di dismissione del 24% del capitale sociale di Aspes Multiservizi S.p.a. non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi del decreto legislativo n. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il direttore di Area: dott. Daniele Ragnetti.

C-34121 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 80, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è stato esposto il pubblico incanto, per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel territorio di Andria nelle aree ricadenti nel piano degli insediamenti produttivi con base d'asta di L. 1.880.670.550 in € 971.285,28, oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 30.000.000 in € 15.493,71, oltre I.V.A.

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, tel. 0883/290111, telefax 0883/290225, sito internet www.comune.andria.ba.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Aggiudicazione avvenuta in data 1° ottobre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: sistema del ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base della gara ai sensi dell'art. 21, 1° comma lettera *b)* della legge n. 109/1994 e s.m.i., con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge.

5. Sono pervenute n. 86 offerte.

6. Impresa aggiudicataria Campanale Giovanni & C. S.n.c., viale Einaudi n. 8/B - Bari.

7. Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione speciale del centro storico cat. prevalente OG/10 «Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua» classifica III.

8. Importo netto di aggiudicazione L. 826.602.621, oltre l'I.V.A. in € 426.904,63 oltre gli oneri della sicurezza.

9. Opere subappaltabili: quelle previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Il bando di gara è stato pubblicato in data 3 agosto 2001.

11. Tempi di esecuzione: mesi tredici dal verbale di consegna.

12. Direzione dei lavori: dott. ing. Pietro Pistillo.

Il capo settore urbanistica coordinatore nucleo P.I.P.:
dott. ing. Giovanni Tondolo

C-34122 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Venezia

Estratto dell'avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita generi di monopolio n. 1 da riattivarsi nel comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD).

Il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso questo Ispettorato sito in Venezia, S. Croce n. 360, avanti al capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge n. 1293/1957, 51 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 1074/58, e art. 1, lettera *a)* della legge n. 384/1980.

La zona nella quale deve essere ubicato il suddetto esercizio è così delimitata: «via Marconi, lato dispari, dal n. 3 al n. 9, e lato pari, dal n. 12 al n. 20, compresi gli interni».

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita. L'appalto avrà durata novennale salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al 1° comma dell'art. 51 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 1074/58.

Il reddito annuo a tabacchi e lotto previsto per l'esercizio in appalto è di € 27.681,27.

Modalità e condizioni per la partecipazione alla gara sono elencate sul bando esposto all'albo dell'ispettorato di Venezia, nonché presso l'albo del comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) e del Magazzino vendita generi di monopolio di Piove di Sacco (PD).

Venezia, 23 novembre 2001

Il direttore dell'ispettorato: dott. Federico Parisi.

C-34126 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933.691, fax 6933.710.

2.a) Procedura di aggiudicazione: a singolo articolo, all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le procedure previste dall'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, così come successivamente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata); secondo le modalità previste dall'art. 7, comma 8, del citato decreto legislativo (procedura accelerata);

b) forma e caratteristica della fornitura: fornitura in forma di somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di presidi sanitari per anestesia e rianimazione.

Importo presunto complessivo di spesa di L. 900.000.000 (pari a € 464.811,20), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione della fornitura in oggetto potrà essere estesa a tutte le aziende sanitarie della Regione Piemonte che ne faranno richiesta, come previsto dal capitolato speciale di gara.

Gli obblighi assunti dall'amministrazione aggiudicatrice saranno solo ed esclusivamente quelli relativi agli ordinativi di fornitura dalla stessa emessi, mentre le altre amministrazioni aderenti saranno responsabili per le obbligazioni relative ai singoli ordinativi di fornitura emessi da ciascuna di esse.

3.a) Luogo della consegna: l'intero territorio regionale, presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni che ne faranno richiesta.

Le quantità da fornire sono indicate nel capitolato speciale di gara.

Il fornitore, in particolare, è obbligato alla fornitura fino alla concorrenza delle quantità indicate, fermo restando che le medesime non sono in alcun modo obbligatorie, né per l'amministrazione aggiudicatrice né per le altre amministrazioni.

4. Durata del contratto: ventiquattro mesi prorogabili fino ad un ulteriore semestre, su comunicazione scritta dell'amministrazione aggiudicatrice. Nel caso in cui, prima del decorso del predetto termine di durata, siano esauriti i quantitativi previsti, al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementarli fino a decorrenza del limite dei 2/5 dell'ammontare dell'intera fornitura.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della fornitura al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, ufficio protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino.

6. Termine per la ricezione delle domande partecipazione: 28 dicembre 2001.

7. Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

8. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'Unione europea, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio, ovvero partecipi a più raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

9. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà presentare istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta semplice che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante di iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività concernente la fornitura in oggetto della gara;

c) almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione (con data non anteriore alla pubblicazione del bando) a firma del legale rappresentante, attestante l'avvenuto adempimento degli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999, o, nei casi previsti, dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità ai medesimi;

e) dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

f) elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lettera a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c) ed e) sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, potranno essere rese utilizzando l'apposito modello «dichiarazioni sostitutive», reperibile sul sito internet o presso gli uffici della U.O.A. Provveditorato della A.O.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, che abbiano rapporto di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che parteciperanno alla gara singolarmente o quali componenti di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

11. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub 6.

12. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

13. L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

15. La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

16. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 16, a mezzo fax al numero di cui al punto 1. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

17. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 29 novembre 2001.

18. Data di ricezione del medesimo: 29 dicembre 2001.

Il presente bando non vincola l'Azienda Ospedaliera ed è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.to.it>

Il responsabile dell'U.O.A. provveditorato economato:
dott.ssa Franca Dall'Occo

C-34128 (A pagamento)

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale San Carlo

Potenza

Bando di gara

(decreti legislativi n. 358/92 e n. 402/98)

1. Azienda Ospedaliera, Ospedale San Carlo, contrada Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo della consegna: servizi vari, Ospedale San Carlo, Potenza.

4. I presidi sanitari specialistici e protesici da fornire sono:

4.a) pacemakers con funzioni speciali;

4.b) cateteri e sistemi impiantabili;

4.c) presidi specialistici per emodinamica.

5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte potranno partecipare ad una o più gare a seconda del loro interesse.

Per ogni singola gara, le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla della documentazione di seguito indicata:

6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. «con dicitura anti-mafia»;

6.b) dichiarazione rilasciata e sottoscritta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

6.c) dichiarazione bancaria idonea a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lettera a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso le domande di partecipazione: ore 12 dell'8 gennaio 2002.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

9. La domanda di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a l'offerta sarà spedita entro il 18 gennaio 2002.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato/economato dell'azienda ospedaliera, «Ospedale San Carlo», C/da Macchia Romana - 85100 Potenza nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6 in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 28 novembre 2001.

Potenza 28 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-34130 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA

Bando di gara per pubblico incanto

La Provincia di Caserta, corso Trieste n. 120, settore edilizia, fax 0823/247848, tel. 0823/876, indice il seguente pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Luogo di esecuzione: Aversa. Descrizione dei lavori: completamento, 3° e 4° lotto, dell'I.T.I.S. di Aversa. Importo complessivo dell'appalto, compreso gli oneri per la sicurezza L. 5.274.365.648 (€ 2.723.982,53).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 263.718.282 (€ 136.199,13). Importo a base d'asta L. 5.010.647.366 (€ 2.587.783,40). Categoria prevalente OG1 per classifica V (fino a L. 10.000.000.000, € 5.164.569).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG1 per L. 4.271.054.062 (€ 2.205.815,24); categorie scorporabili e/o subappaltabili OG11 (impianti: elettrico, termico ed antincendio) L. 695.092.487 (€ 358.985,31); OS4 L. 44.500.817 (€ 22.982,75).

Sono richiesti i requisiti tecnico professionali di cui alla legge n. 46/1990, art. 1 lettera a), c), f), g).

Corrispettivo determinato a misura. Durata dei lavori: trecentocinquanta giorni. Il bando di gara integrale, e tutti gli altri elaborati di progetto, sono visibili presso il settore edilizia della Provincia di Caserta, ubicato alla via Don Bosco pal. Cesaro in Caserta, nei giorni di martedì dalle 15 alle 17, il mercoledì ed il giovedì dalle 10 alle 13.

È possibile acquistare una copia del bando integrale di gara, del computo metrico e dell'elenco descrittivo dei lavori, presso le seguenti elioografie:

Cappelli sita alla via Don Bosco n. 51, tel. 0823/326615;

Multicenter, via C. Battisti n. 32, tel. 0823/354721;

Falce, via Roma n. 50, tel. 0823/328594 il bando integrale è disponibile sul sito internet www.provincia.caserta.it

Termine presentazione offerte: 3 gennaio 2002 ore 13. Indirizzo presso il quale indirizzare le offerte: Provincia di Caserta, corso Trieste n. 120 - 81100 Caserta.

Apertura offerte: 1° seduta pubblica: 10 gennaio 2002 alle ore 9, presso il settore edilizia della Provincia di Caserta, via Don Bosco pal. Cesaro in Caserta; eventuale 2° seduta pubblica alle ore 9, del 30 gennaio 2002 presso la medesima sede.

La cauzione provvisoria è di L. 105.487.500 (€ 54.479,75), pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori. Finanziamento con mutui provinciali e regionali. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole, o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consociarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per partecipare alla gara sono richiesti i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'offerta resterà valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento di gara.

L'aggiudicazione avverrà col sistema del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in variante. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica e successive integrazioni e di cui alla legge n. 68/1999.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per l'ente appaltante.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994. La stazione appaltante si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994. E' esclusa la competenza arbitrale.

Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Diana

C-34132 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Avviso di aggiudicazione lavori (ex art. 20, legge n. 55/1990)

Il dirigente responsabile, informa che alla gara di appalto per asta pubblica dei lavori di rifacimento manti stradali, svoltasi il giorno 30 ottobre 2001 con il metodo previsto dall'art. 21.1 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale, hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Frassinelli S.r.l.; 2) Boni S.r.l.; 3) Aldovardi-Del Freno S.n.c.; 4) Fal Costruzioni S.r.l.; 5) Stiatì S.a.s.; 6) Biagi Pierino S.r.l.; 7) Sac Guerri S.p.a.; 8) Betonvillia; 9) Romagnola Strade S.p.a.; 10) C.f.C. S.c.r.l.; 11) Cobesco S.r.l.; 12) Iserani Ivano; 13) Ma.Re.C. S.a.s.; 14) Ligure Asfalti S.r.l.; 15) Dal Pino Settimo S.r.l.; 16) C.A.E.S. S.c.r.l.; 17) Guidi Gino S.p.a.; 18) Cemenbit S.r.l.; 19) Ghidini Oribio S.p.a.; 20) Italscavi S.a.s.; 21) Pace S.n.c.; 22) Valdarno S.p.a.; 23) Paolini Giampaolo S.r.l.; 24) Berti Sisto S.a.s.; 25) Vescovi Renzo S.p.a.; 26) Cesaf S.r.l.; 27) Grazzini Fortunato S.p.a.; 28) Rosi Leopoldo S.p.a.; 29) Orsi Ilio S.a.s.; 30) Agnese Carlo S.p.a.; 31) Polistrade S.p.a.; 32) Abate S.r.l.; 33) Profacta S.p.a.; 34) F.lli Ghigliazza S.p.a.; 35) GBT S.r.l.; 36) Pennacchi Inaco S.r.l.; 37) Cons.Edil S.r.l.; 38) Bitumstrade S.a.s.; 39) Conglomerati S.p.a.; 40) S.A.N.A. S.r.l.; 41) Coop. La Rinascente; 42) Guidi S.p.a.; 43) Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; 44) Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l.; 45) Veritti S.a.s.; 46) Puccetti S.p.a.; 47) Del Debbio S.p.a.; 48) Ediltecnica S.r.l.; 49) Ceccarelli & Baldini S.n.c.; 50) Ing. Rosi S.r.l.; 51) La Calenzano Asfalti S.p.a.; 52) Jacini S.r.l.; 53) Di Gabbia & Figlio S.a.s.; 54) Ices S.p.a.; 55) La Quadrifoglio Scavi S.n.c.; 56) Castaf S.a.s.; 57) Bicchichi Felice S.r.l.; 58) Slesa S.r.l.;

59) Battaglia Vando S.a.s.; 60) G. Giannini S.r.l.; 61) Forti Umberto S.p.a.; 62) Edilbrizzi S.r.l.; 63) Masini S.r.l.; 64) Giubileo S.r.l.; 65) Lorenzini S.r.l.; 66) Endiasfalti S.p.a.; 67) Ma.Co. S.r.l.; 68) Guarducci Strade S.r.l.; 69) Varia S.r.l.; 70) Berti Romolo S.r.l.; 71) S.I.C.E.S. S.n.c.; 72) Stal S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'impresa Varia S.r.l. di Lucca (n. 69), con l'importo di L. 1.940.424.927, corrispondente al ribasso del 4,74%. La durata prevista per l'appalto è di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il D.L. è il geom. Paolo Bartolucci.

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-34133 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA Policlinico «Gaetano Martino»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina, Policlinico «G. Martino», via Consolare Valeria, Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina, Policlinico G. Martino.

3.b) Natura ed entità: allestimento (chiavi in mano) delle opere e delle forniture, in unico lotto non frazionabile del complesso operatorio della Divisione di Ginecologia e Ostetricia (Pad. A) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina Policlinico «G. Martino».

Importo annuo a base d'asta L. 2.134.000.000 (€ 1.102.119,02) oltre I.V.A. di cui L. 378.000.000 per lavori e L. 1.756.000.000 per forniture in opera.

4. Termine di consegna: giorni 180 (centottanta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamento di imprese, ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Subappalto: secondo C.S.A.(art. 23).

Servizio ove è disponibile il progetto di gara: gli atti di gara possono essere visionati gratuitamente presso la Divisione Servizi Tecnici dell'Azienda nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico: (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10, alle ore 12). Detti atti possono essere ritirati previo versamento dell'importo di L. 20.000 c/o l'Ufficio Cassa dell'Azienda, oppure possono essere richiesti a mezzo posta o via fax al n. 090/2213825, allegando fotocopia della ricevuta di versamento postale di pari importo sul c/c. postale n. 13030986, intestato: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina e indicando, nella causale, gli estremi di gara.

6. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la Direzione amministrativa dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina alle ore 10, del giorno 6 febbraio 2002.

7. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9, dello stesso giorno (termine perentorio) di quello fissato per lo svolgimento della gara, secondo le modalità stabilite negli atti di gara.

8. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati negli atti di gara.

9. Cauzione provvisoria e definitiva: come da atti di gara.

10. Modalità di finanziamento: fondi dell'A.O.U.di (ME) e MURST.

11. Altri informazioni: disciplinare di partecipazione e C.S.A.

12. Data invio bando all'Ufficio pubblicazione della G.U.C.E. il 30 novembre 2001.

Responsabile del procedimento: dott. Giacomo Restuccia, Divisione servizi tecnici, tel. 090/221-3786.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-34134 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Trasporti

Avviso di bando di gara per appalto progettazioni

La regione Marche, in esecuzione alla D.G.R. n. 2875 del 4 dicembre 2001, indice un appalto ai sensi degli articoli 6, comma 1, lettera a) e 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per l'affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e topografici, e delle indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche, e sismiche, nonché indicazioni per stesura dei documenti di cui al decreto legislativo n. 494/1996, della Variante alla s.s. 16 Pedaso-Giulianova (Porto D'Ascoli), Tipologia III CNR (n. 4 corsie da ml 3,50 ciascuna, banchine laterali da ml 1,75 ciascuna, sede stradale della larghezza complessiva pari a ml 18,60, velocità di progetto: 80-100 km/h), pari a km 23 circa. Il servizio rientra tra quelli di cui all'All. 1, categoria 12, CPC n. 867 del decreto legislativo n. 157/1995. Importo complessivo dell'incarico di progettazione posto a base di gara è di L. 721.020.000 (€ 372.375,75) I.V.A. e oneri fiscali e previdenziali inclusi.

Le offerte, contenute in un unico plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione all'esterno del mittente e dell'oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per l'affidamento della progettazione preliminare, e studio di prefattibilità ambientale della Variante alla s.s. 16 Pedaso-Giulianova (Porto D'Ascoli), pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo servizio postale, agenzia di recapito, corriere autorizzato o direttamente a propria cura, entro e non oltre le ore 12 del cinquantaduesimo dalla data di spedizione del 5 dicembre 2001 del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Regione Marche, Assessorato Agricoltura e Foreste, Pesca, Agriturismo, Forestazione, Caccia, Trasporti, Servizio Trasporti, Ufficio Segreteria/Protocollo, via Tiziano n. 44 - 60123 Ancona, Italia.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Marche.

Copia del bando con i relativi allegati può essere ritirata presso la regione Marche, Servizio Trasporti, via Tiziano n. 44 - 60123 Ancona, Italia, tel. ++39 71 8063440, fax ++39 71 8063013, dietro pagamento di L. 8.500 o consultando il sito: <http://www.regione.marche.it>, da cui può essere copiato nella sua forma integrale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al medesimo Ufficio.

Il dirigente del servizio trasporti:
arch. Paolo Pasquini

C-34136 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 2

(D.P.G.R. 22 dicembre 1994, n. 12266)

Monteruscello - Pozzuoli (NA), via C. Alvaro n. 8

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: A.S.L. NA 2, via Corrado Alvaro n. 8 Monteruscello, Pozzuoli, tel. 081/8552111, fax 081/5249307.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Comune di Giugliano;

3.2 descrizione: lavori di completamento dell'Ospedale S. Giugliano;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.891.880.000 (lire tremilardiottocontonovantunomilioniottocentottantamila) € 2.009.988,27 categoria prevalente OG1 classifica IV;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 159.900.000 (lire centocinquantanovemilioninovecentomila) € 82.581,46;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L/€
Opere edili	OG1	2.545.482.510/1.314.632,00
Impianto elettrico e meccanico	OG11	1.186.497.490/612.774,81

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso l'A.S.L. NA 2, via Corrado Alvaro n. 8 Monteruscello, Pozzuoli nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 14, è possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Eliografia Maria sito in via Domitiana n. 6, Arco Felice nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 13, e dalle ore 16, alle ore 20, sabato escluso, gli interessati dovranno pagare direttamente all'Eliografia Maria l'importo per le copie richieste.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: 8 gennaio 2002;

6.2 indirizzo A.S.L. NA 2, via Corrado Alvaro n. 8 Monteruscello, Pozzuoli;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 9 gennaio alle ore 10, presso la sede dell' A.S.L. NA 2; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 10 gennaio alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data stabilita al punto 6.1., del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del collaudo amministrativo.

9. Finanziamento: ex art. 20, legge n. 67/88-95% mutuo cassa DD.PP. 5% fondi Regionali per il 50% e ex art. 14, D.L. n. 376/1975 convertito nella legge n. 492/1975 per l'ulteriore 50%.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, secondo quanto stabilito dall'art. 21, legge n. 109/1994;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15 Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.000.000.000 (un miliardo)

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Alessandro Capobianco, via Corrado Alvaro n. 8, tel. 081/8552519.

Pozzuoli, 3 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
Alessandro Capobianco

C-34137 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Cimabue n. 109

Bando di gara per n. 1 procedura aperta

1. A.S.L. n. 9 di Grosseto, via Cimabue, 109 - 58100 - Grosseto - U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485551, fax 0564/485947.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, e della Dir. 93/36 CEE, come modificata con Dir. 97/52 CEE, per la fornitura di attrezzature sanitarie da destinare al nuovo P.O. di Orbetello;

a) luogo della consegna: nuovo P.O. di Orbetello;

b) natura dei prodotti da fornire: varie attrezzature sanitarie nelle tipologie e caratteristiche indicate nell'allegato «A» al Capitolato di gara; acquisto di varie attrezzature sanitarie per un importo complessivo presunto di L. 2.700.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 1.394.433,63;

c) quantità dei prodotti da fornire: come da Capitolato di gara;

d) le ditte possono presentare offerte anche per singolo riferimento come precisato negli atti di gara.

4. Termine di consegna: come da Capitolato di gara.

5.a) Vedi n. 1;

b) termine ricezione richieste Capitolato: 25 gennaio 2002;

c) per ottenere i Capitolati e i relativi allegati la ditta può ricorrere al sito Internet della AUSL n. 9 (www.usl9.grosseto.it), oppure inoltrare, anche a mezzo fax, formale richiesta al responsabile del procedimento. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento sul c/c postale n. 12786588 intestato a questa USL n. 9 della somma di L. 20.000. Il Capitolato completo degli allegati, sarà inviato alla ditta richiedente a mezzo posta celere.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 13 del 31 gennaio 2002, pena esclusione;

b) vedi n. 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica. Saranno ammessi a partecipare soggetti muniti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di autodichiarazione attestante la propria qualità di legale rappresentante della ditta o di persona comunque abilitata ad impegnare l'impresa;

b) data, ora e luogo di apertura dei plichi: 4 febbraio 2002 ore 9 presso la Sala Gare della U.O. Acquisizione Beni e servizi della USL 9, via Cimabue, 109 - Grosseto.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. La ditta che partecipa alla/e gara/e in raggruppamento temporaneo di impresa non può concorrere agli stessi riferimenti anche singolarmente.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite la scheda «D» allegata al Capitolato.

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni 150 decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: per singolo riferimento ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva 93/36 CEE e dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni (prezzo: max 50 punti; qualità: max 50 punti come specificato negli atti di gara).

14. Divieto di varianti.

15. Resp.le del procedimento: dott.ssa Maria Silvia Fratti U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485946, fax 0564/485947 e-mail: m.fratti@usl9.toscana.it

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 4 dicembre 2001, a mezzo fax.

18. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio della pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 dicembre 2001.

Grosseto, 4 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-34138 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI**U.O. Nuove Opere**

Firenze, viale Pieraccini n. 17

Bando di gara per appalto pubblico dei lavori di realizzazione nuovo edificio denominato D.M.O. (Direzionale Multizonale Oncologico) dell'Azienda Ospedaliera Careggi. Licitazione privata (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e del decreto ministeriale n. 145/2000).

1. Ente aggiudicatore: Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17 - Firenze - c.a.p. 50139.

2. Oggetto del contratto.

Titolo: lavori per la realizzazione di un nuovo edificio denominato D.M.O. (Direzionale. Multizonale Oncologico) dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

Importo per i lavori a corpo: L. 46.923.000.000 (€ 24.233.707,07) compresi i costi per le opere di sicurezza di L. 2.103.268.360 (€ 1.086.247,45) per un importo netto a base d'asta di L. 44.819.731.640 (€ 23.147.459,62).

Luogo di esecuzione: nella zona dell'ingresso principale dell'Ospedale (Largo Brambilla).

Caratteristiche principali delle opere.

Gli interventi riguardano quattro parti principali:

Multizonale Oncologico;

Direzione;

Hall d'ingresso, sede delle Direzioni A.O.C., zona commerciale e ristoro;

Parcheggio.

L'edificio Multizonale Oncologico e di Direzione sono di tipo lineare, mentre un volume completamente vetrato posto al centro dello spazio coperto dalla Loggia contiene la Hall d'ingresso a doppio volume, le Direzioni Generali della A.O.C. e, a quota - 4,00 m, una parte della zona commerciale e ristoro. Quest'ultima, nella parte esterna alla Hall, si sviluppa intorno a una corte, parzialmente coperta dalla loggia, sulla quale si affacciano il bar, il self-service e la sala conferenze.

La relazione fra questi edifici è ottenuta attraverso due elementi: la grande loggia e la piazza pedonale.

L'esecuzione dei lavori andrà programmata per parti, per permettere il regolare e costante ingresso al complesso Ospedaliero di Careggi e il costante svolgimento dell'attività. Per tutelare la sicurezza delle attività sanitarie nel presidio di Careggi da mantenere in esercizio, le attività di cantiere seguiranno programmi concertati oltre che con il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dell'opera, anche con il responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

Il cantiere dei lavori di appalto è inserito nel programma di promozione della sicurezza dell'AOC che include il «Protocollo d'intesa tra AOC e Organizzazioni Sindacali Edili per garantire informazione e sorveglianza sugli appalti di opere Pubbliche» e «Il Protocollo d'intesa tra AOC e l'Università di Firenze per attività di monitoraggio dei cantieri», nonché la convenzione tra AOC e ARPAT per specifici interventi di pianificazione, gestione e integrazione degli impatti ambientali dei cantieri.

Nello specifico l'impresa appaltatrice, tra l'altro, è obbligata a:

favorire lo svolgimento di monitoraggio sul rispetto dei diritti dei lavoratori e delle misure di tutela della sicurezza e salute delle maestranze, fornendo dati sul personale, sulle verifiche periodiche degli organi di vigilanza e sui relativi provvedimenti correttivi adottati, nonché sugli infortuni;

dotare il personale di specifico cartellino identificativo;

permettere l'utilizzo del cantiere, per tutta o parte della sua durata, come scuola operativa per l'addestramento del personale dell'impresa stessa nonché per la formazione di figure professionali dedicate alla sicurezza, individuate dall'A.O.C.;

attivare interventi di eliminazione, compensazione e mitigazione di impatti ambientali rilevati come critici.

3. Categorie di opere previste (art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): categoria generale prevalente OG1 - classe VII - Edifici civili ed industriali.

Totale opere a corpo L. 32.726.683.750 (€ 16.901.921.607) compreso il costo degli oneri per la sicurezza: categoria generale scorporabile OG11 classe VI - impianti tecnologici.

Totale opere a corpo L. 14.196.316.250 (€ 7.331.785.468) compreso il costo delle opere di sicurezza.

Data la consistente parte di opere elettriche da eseguirsi nell'ambito della suddetta categoria è richiesta alle imprese qualificate in detta categoria anche l'abilitazione al rilascio della certificazione ex legge n. 46/1990.

4. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: tenuto conto del fatto che la qualificazione nella categoria non prevalente OG11 è di tipo obbligatorio, possono partecipare alla gara le imprese singole qualificate in entrambe le categorie richieste per l'intero ammontare (OG1 classe VII e OG11 classe VI).

Potranno altresì partecipare alla gara le imprese qualificate solo nella categoria prevalente OG1 classe VII; dette imprese potranno o associarsi con impresa qualificata nella categoria OG11 classe VI (l'impresa mandataria dovrà anch'essa dichiarare di essere nel possesso dei requisiti per la qualificazione nella categoria non prevalente OG11 classe VI) ovvero subappaltare per intero, al di là del limite del 30%, detti lavori ad impresa qualificata nella categoria OG11 classe VI.

I soggetti che verranno sorteggiati dovranno comprovare quanto autocertificato in fase di prequalifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994.

I concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie e agli importi delle categorie da appaltare;

cifra di affari in lavori non inferiore a 3 volte l'importo complessivo a base di gara (trattandosi di appalto di importo complessivo superiore ai 40 miliardi) ai sensi dell'art. 3 comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Requisiti richiesti: alla domanda va acclusa a pena di esclusione dichiarazione da parte della ditta partecipante di:

essere in possesso dell'attestazione della qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, oppure

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'importo da aggiudicare.

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunioni o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere unita la relativa procura. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 4, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontali, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale.

6. Cause di esclusione: si applicano i disposti dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'art. 17 e 3, legge n. 68/1999. Pertanto le imprese dovranno dichiarare nella stessa forma quanto segue:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; (la non pendenza del procedimento deve riguardare il

titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società);

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, nei confronti del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso la sentenza non deve essere stata emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Le disposizioni di cui alla presente lettera, nei limiti in cui innovano nella materia, si applicano in relazione a pronunce di condanna emesse successivamente all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materie di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 e 3 legge n. 68/1999).

All'atto dell'invito la stazione appaltante richiederà la dimostrazione mediante gli appositi certificati dei requisiti per la non esclusione di cui alle lettere *b*), *c*) e *i*).

Già in fase di qualificazione invece le imprese partecipanti dovranno, pena già in fase di qualificazione invece le imprese partecipanti dovranno, pena l'esclusione, elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o quale controllante o quale controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (tale dichiarazione deve essere resa anche in negativo). Infine, i consorzi devono dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre ed in relazione ai quali opera pertanto il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma.

7. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta (L. 44.819.731.640) mediante offerta a prezzi unitari previsto dall'art. 21, comma 1, lettera *b*) seconda parte della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori come sopra fissato.

Il ribasso va effettuato su L. 44.819.731.640 già scartato del costo delle spese di sicurezza pari a L. 2.103.268.360.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis*, legge n. 109/1994, trattandosi di lavori di importo superiore a 5 milioni di ECU, l'anomalia delle offerte sarà valutata in relazione a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

8. Termini di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori e le relative penali pecuniarie per ogni giorno di ritardo sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 938.460.000 (€ 484.674.141,5) pari al 2% dell'importo presunto dei lavori (L. 46.923.000.000) unitamente all'offerta mediante fidejussione bancaria o assicurativa corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui sotto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e con clausola di pagamento a semplice richiesta. Detta cauzione, ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 può anche essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le Aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

Cauzione definitiva pari al 10% dei lavori al netto del ribasso d'asta nel caso in cui il ribasso offerto in sede di gara non superi il 20%.

In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso del 20%. L'appaltatore, oltre ai depositi di cui sopra da effettuarsi nella forma e con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà presentare anche tutte le altre coperture assicurative previste dalle disposizioni legislative sopra richiamate o dal capitolato speciale che sarà inviato unitamente all'invito a presentare offerta. Si applica quanto disposto dall'art. 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si applica il disposto di cui all'art. 8 comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 in base al quale le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000, la certificazione di sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono del beneficio di conferire la cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 ridotte del 50 per cento.

10. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: i lavori oggetto dell'appalto verranno finanziati mediante i fondi previsti per il secondo e terzo triennio del programma straordinario di investimenti sanitari dell'art. 20, legge n. 67/1988; la procedura di ammissione al finanziamento, avviata con delibera della G.R.T. n. 239 del 1° marzo 2000, è tuttora in corso.

Il parcheggio pertinente è finanziato dalla Regione Toscana con delibera G.R.T. n. 1287 del 4 dicembre 2000.

I pagamenti in acconto avverranno secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 come modificata, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002, all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini, 17 - CAP 50139 Firenze.

In caso di raggruppamenti di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi, con indicazione circa i ruoli in associazione, o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, se trattasi di associazione già costituita. Le imprese dovranno fornire inoltre apposita dichiarazione nella quale affermano che l'offerta è stata formulata dopo attenta lettura e valutazione del Piano di sicurezza dell'Azienda Careggi, che viene integralmente accettato.

Le domande dovranno essere redatte, in autocertificazione, sull'apposito modello, che può essere ritirato presso l'Ufficio amministrativo area tecnica dell'Azienda Ospedaliera Careggi, piazza di Careggi, 2 - 50139 Firenze, tel. 055-4277930 dalle ore 8 alle ore 13, dal lunedì al venerdì personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (escluso a mezzo fax) o richieste all'indirizzo di posta elettronica deib@ao-careggi.toscana.it Esse dovranno perentoriamente pervenire, previa apposizione di marca da bollo da L. 20.000, entro il termine sopraindicato (è necessario apporre una marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro pagine). Sulla busta dovrà essere evidenziato

l'oggetto «Gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di «Realizzazione di un nuovo edificio denominato D.M.O. (direzionale, multizonale oncologico)», che trattasi di «Qualificazione» e la scadenza fissata per le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002. Sulla busta deve essere altresì riportato l'indirizzo, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., numero telefonico e fax dell'impresa singola o, in caso di A.T.I. della impresa mandataria. Non saranno accettate richieste che pervengano prima della pubblicazione del presente bando o dopo il termine ultimo indicato. Le imprese che si presentano in A.T.I. dovranno riempire ognuna i propri modelli autocertificativi firmati dal legale rappresentante o da chi ne ha i poteri, da inoltrare, ciascuno con allegato a pena di esclusione copia del documento di identità del dichiarante, in un'unica busta riportante la denominazione dell'A.T.I.

13. Subappalto e cottimo: l'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto salve le disposizioni normative relative all'affidamento in subappalto o in cottimo di cui all'art. 34 della legge n. 415/1998 e meglio esplicitate nel capitolato speciale.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

14. Ammissione alla gara: alla procedura d'appalto saranno ammesse tutte le imprese che si sono qualificate. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara. L'Amministrazione tuttavia si riserva in ogni caso di valutare anche le domande di partecipazione contenenti irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda presentata ovvero di richiedere, ove opportuno, i necessari chiarimenti.

La licitazione privata si terrà nel giorno e nell'ora indicati nella lettera d'invito. La data della seduta pubblica sarà prevista non oltre i termini di validità dell'offerta.

15. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 (centoventi) giorni dalla data del presente bando.

16. Termine di svincolo dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorso il termine di 120 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

17. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

18. Pubblicazioni: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nonché, per estratto in due quotidiani a diffusione nazionale e in due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione Toscana. L'avviso della gara verrà pubblicato nell'Albo pretorio del comune di Firenze e all'Albo dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

19. Altre informazioni: responsabile del procedimento è l'ing. Bruno di Colo, dirigente dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto spettano alla competenza giudiziaria del Foro di Firenze.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro.

Per quanto non previsto nel Capitolato speciale di appalto, si applicheranno le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e del decreto ministeriale n. 145/2000.

Per ogni informazione contattare la U.O. Nuove Opere, tel. 055/4277776.

Il direttore generale: dott. A. Des Dorides.

C-34139 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI**U.O. Nuove Opere**

Firenze, viale Pieraccini n. 17

Bando di gara per appalto pubblico dei lavori di «riorganizzazione funzionale ed ampliamento Centro traumatologico ortopedico (C.T.O.) dell'Azienda Ospedaliera Careggi». Licitazione privata (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e del decreto ministeriale n. 145/2000).

1. Ente aggiudicatore: Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze.

2. Oggetto del contratto:

Titolo: lavori di riorganizzazione funzionale ed ampliamento Centro traumatologico ortopedico (C.T.O.) dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

Importo: per i lavori a corpo: L. 63.724.445.312, € 32.910.929,42, compresi i costi per le opere di sicurezza di L. 3.179.395.788, € 1.624.020,89, per un importo netto a base d'asta di L. 60.545.049.524, € 31.268.908,53.

Luogo di esecuzione: l'edificio C.T.O. si trova nell'isolato compreso tra largo Palagi, via Alderotti, via del Pergolino e via Incontri.

Caratteristiche principali delle opere: le opere comprese nell'appalto sono quelle che riguardano la ristrutturazione completa del C.T.O., del quale verranno mantenuti soltanto l'impianto strutturale e l'involucro, e che prevedono l'ampliamento dell'edificio attraverso la costruzione di ulteriori corpi di fabbrica.

Il progetto può essere così sintetizzato:

ristrutturazione generale e realizzazione di degenze con servizi igienici;

ampliamento per la realizzazione del nuovo atrio d'ingresso;

demolizione di parti di edificio esistente e costruzione di un nuovo corpo di fabbrica per Centro ambulatoriale;

bonifica da materiali contenenti amianto;

costruzione di un nuovo gruppo di montalettighe;

ampliamento per realizzare il luogo di culto;

riorganizzazione del pronto soccorso e camera calda;

costruzione nuovo parcheggio interrato destinato al personale;

realizzazione del parcheggio di superficie di pertinenza del Pronto soccorso;

sopraelevazione per la realizzazione di un nuovo piano tecnico;

adeguamento sismico del complesso;

sistemazioni esterne;

L'esecuzione dei lavori sarà programmata per fasi, per permettere il regolare e costante svolgimento dell'attività sanitaria.

Per tutelare la sicurezza delle attività sanitarie nel presidio di Careggi da mantenere in esercizio, le attività di cantiere seguiranno programmi concertati oltre che con il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dell'opera anche con il responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi dell'Azienda Ospedaliera Careggi (A.O.C.).

Il cantiere dei lavori di appalto è inserito nel programma di promozione della sicurezza dell'A.O.C. che include il «protocollo d'intesa tra A.O.C. e organizzazioni sindacali edili per garantire informazione e sorveglianza sugli appalti di opere pubbliche» e il «protocollo d'intesa tra A.O.C. e l'Università di Firenze per attività di monitoraggio dei cantieri», nonché la convenzione tra A.O.C. e A.R.P.A.T. per specifici interventi di pianificazione, gestione ed integrazione degli impatti ambientali dei cantieri.

Nello specifico l'impresa appaltatrice, tra l'altro, è obbligata a:

favorire lo svolgimento di monitoraggio sul rispetto dei diritti dei lavoratori e delle misure di tutela della sicurezza e salute delle maestranze, fornendo dati sul personale, sulle verifiche periodiche degli organi di vigilanza e sui relativi provvedimenti correttivi adottati, nonché sugli infortuni;

dotare il personale di specifico cartellino identificativo;

permettere l'utilizzo del cantiere, per tutta o parte della sua durata, come scuola operativa per l'addestramento del personale dell'impresa stessa nonché per la formazione di figure professionali dedicate alla sicurezza, individuate dall'A.O.C.;

attuare interventi di eliminazione, compensazione e mitigazione di impatti ambientali rilevati come critici.

3. Categorie di opere previste art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

categoria generale prevalente OG1, classe VII, edifici civili ed industriali;

totale opere a corpo L. 35.962.703.012 (€ 18.573.186,08) compreso il costo degli oneri per la sicurezza pari a L.2.094.34 1.898 (€ 1.081.637,32) per un importo netto a base d'asta di L. 33.868.361.114 (€ 17.491.548,76);

categoria generale scorporabile OG11, classe VII, impianti tecnologici;

totale opere a corpo L. 27.761.742.300 (€ 14.337.743,34) compreso il costo delle opere di sicurezza pari a L. 1.085.053.890 (€ 560.383,57) per un importo netto a base d'asta pari a L. 26.676.688.410 (€ 13.777.359,77).

Data la consistente parte di opere elettriche da eseguirsi nell'ambito della suddetta categoria è richiesta alle imprese qualificate in detta categoria anche l'abilitazione al rilascio della certificazione ex legge n. 46/1990.

4. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: tenuto conto del fatto che la qualificazione nella categoria non prevalente OG11 è di tipo obbligatorio, possono partecipare alla gara le imprese singole qualificate in entrambe le categorie richieste per l'intero ammontare (OG1, classe VII e OG11, classe VII).

Potranno altresì partecipare alla gara le imprese qualificate solo nella categoria prevalente OG1, classe VII; dette imprese potranno o associarsi con impresa qualificata nella categoria OG11, classe VII (l'impresa mandataria dovrà anch'essa dichiarare di essere nel possesso dei requisiti per la qualificazione nella categoria non prevalente OG11, classe VII) ovvero subappaltare per intero, al di là del limite del 30%, detti lavori ad impresa qualificata nella categoria OG11, classe VII.

I soggetti che verranno sorteggiati dovranno comprovare quanto autocertificato in fase di prequalifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

I concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie e agli importi delle categorie da appaltare;

cifra di affari in lavori non inferiore a 3 volte l'importo complessivo a base di gara (trattandosi di appalto di importo complessivo superiore ai 40 miliardi) ai sensi dell'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Requisiti richiesti: alla domanda va acclusa a pena di esclusione dichiarazione da parte della ditta partecipante di:

essere in possesso dell'attestazione della qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure

di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'importo da aggiudicare.

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere unita la relativa procura. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 4, del presente bando, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontali, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale.

6. Cause di esclusione: si applicano i disposti dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'art. 17 e 3 della legge n. 68/1999.

Pertanto le imprese dovranno dichiarare nella stessa forma quanto segue:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (la non pendenza del procedimento deve riguardare il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società);

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se è essere stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, nei confronti del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso la sentenza non deve essere stata emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Le disposizioni di cui alla presente lettera, nei limiti in cui innovano nella materia, si applicano in relazione a pronunce di condanna emesse successivamente all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di procedura penale;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materie di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 e 3 della legge n. 68/1999).

All'atto dell'invito la stazione appaltante richiederà la dimostrazione mediante gli appositi certificati dei requisiti per la non esclusione di cui alle lettere b), c) e i).

Già in fase di qualificazione invece le imprese partecipanti dovranno, pena l'esclusione, elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o quale controllante o quale controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (tale dichiarazione deve essere resa anche in negativo). Infine, i consorzi devono dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre ed in relazione ai quali opera pertanto il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma.

7. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta (L. 60.545.049.524) mediante offerta a prezzi unitari previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), seconda parte della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori come sopra fissato.

Il ribasso va effettuato su L. 60.545.049.524 già scartato del costo delle spese di sicurezza pari a L. 3.179.395.788, comunque non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 5 milioni di ECU, l'anomalia delle offerte sarà valutata in relazione a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà secondo le indicazioni fornite dall'autorità di vigilanza.

8. Termini di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori e le relative penali pecuniarie per ogni giorno di ritardo sono indicate dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 1.274.488.906 pari al 2% dell'importo presunto dei lavori (L. 63.724.445.312) unitamente all'offerta mediante fideiussione bancaria o assicurativa corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui sotto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e con clausola di pagamento a semplice richiesta. Detta cauzione, ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 può anche essere costituita a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

Cauzione definitiva pari al 10% dei lavori al netto del ribasso d'asta nel caso in cui il ribasso offerto in sede di gara non superi il 20%.

In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso del 20%. L'appaltatore, oltre ai depositi di cui sopra da effettuarsi nella forma e con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà presentare anche tutte le altre coperture assicurative previste dalle disposizioni legislative sopra richiamate o dal capitolato speciale che sarà inviato unitamente all'invito a presentare offerta. Si applica quanto disposto dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si applica il disposto di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 in base al quale le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000, la certificazione di sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono del beneficio di conferire la cauzione e la garanzia fideiussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30, ridotte del 50 per cento.

10. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: il finanziamento dei lavori oggetto dell'appalto è assicurato dal finanziamento della Regione Toscana con delibera G.R.T. n. 371 del 21 marzo 2000, in anticipazione sui fondi previsti per il secondo e terzo triennio del programma straordinario di investimenti ex legge n. 67/1988, art. 20. Il parcheggio pertinente l'edificio del C.T.O. è finanziato dalla Regione Toscana con delibera G.R.T. n. 440 del 4 aprile 2000, in anticipazione dei fondi che deriveranno dal piano straordinario per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani (area fiorentina).

I pagamenti in acconto avverranno secondo le modalità previste all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, come modificata, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze.

In caso di raggruppamenti di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi, con indicazione circa i ruoli in associazione, o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, se trattasi di associazione già costituita. Le imprese dovranno fornire inoltre apposita dichiarazione nella quale affermano che l'offerta è stata formulata dopo attenta lettura e valutazione del piano di sicurezza dell'Azienda Ospedaliera Careggi che viene integralmente accettato. Le domande dovranno essere redatte, in autocertificazione, sull'apposito modello, che può essere ritirato presso l'ufficio amministrativo area tecnica dell'Azienda Ospedaliera Careggi, piazza Careggi n. 2 - 50139 Firenze, tel. 055/4277930 dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al venerdì personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (escluso a mezzo fax) o richieste all'indirizzo di posta elettronica deib@ao-careggi.toscana.it. Esse dovranno perentoriamente pervenire, previa apposizione di marca da bollo da L. 20.000, entro il termine sopraindicato (è

necessario apporre una marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro pagine). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di riorganizzazione funzionale ed ampliamento C.T.O.», che trattasi di «qualificazione» e la scadenza ore 12 del 14 gennaio 2002.

Sulla busta deve essere altresì riportato l'indirizzo, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., numero telefonico e fax dell'impresa singola o, in caso di A.T.I. dell'impresa mandataria.

Non saranno accettate richieste che pervengano prima della pubblicazione del presente bando o dopo il termine ultimo indicato. Le imprese che si presentano in A.T.I. dovranno riempire ognuna i propri modelli autocertificativi firmati dal legale rappresentante o da chi ne ha i poteri, da inoltrare, ciascuno con allegato a pena di esclusione copia del documento di identità del dichiarante, in un'unica busta riportante la denominazione dell'ATI.

13. Subappalto e cottimo: l'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto salve le disposizioni normative relative all'affidamento in subappalto o in cottimo di cui all'art. 34 della legge n. 415/1998 e meglio esplicitate nel capitolato speciale.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

14. Ammissione alla gara: alla procedura d'appalto saranno ammesse tutte le imprese che si sono qualificate. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara. L'amministrazione tuttavia si riserva in ogni caso di valutare anche le domande di partecipazione contenenti irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda presentata ovvero di richiedere, ove opportuno, i necessari chiarimenti.

La licitazione privata si terrà nel giorno e nell'ora indicati nella lettera d'invito. La data della seduta pubblica sarà prevista non oltre i termini di validità dell'offerta.

15. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 (centoventi) giorni dalla data del presente bando.

16. Termine di svincolo dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorso il termine di 120 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

17. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

18. Pubblicazioni: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nonché, per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione Toscana. L'avviso della gara verrà pubblicato nell'albo pretorio del comune di Firenze e all'albo dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

19. Altre informazioni: responsabile del procedimento è l'ing. Bruno Di Colo, dirigente dell'Azienda Ospedaliera Careggi. Tutte le controversie derivanti dal presente contratto spettano alla competenza giudiziaria del Foro di Firenze. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione europea qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro. Per quanto non previsto nel capitolato speciale di appalto si applicheranno le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e del decreto ministeriale n. 145/2000. Per ogni informazione contattare la U.O. Nuove Opere: tel. 055/427776-957.

Il direttore generale: dott. A. Des Dorides.

C-34140 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

Settore Servizi alla Persona

Settimo Torinese (TO), piazza Libertà n. 4

Tel. 011/8028226 - Fax 011/8028314

Internet: www.comune.settimo-torinese.to.it

Posta elettronica: servizi.persona@comune.settimo-torinese.to.it

Avviso di procedura ristretta per la gestione dei servizi cimiteriali dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2005.

Importo a base d'asta: € 286.700,00 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai parametri dell'art. 8 del capitolato speciale.

Forma giuridica raggruppamento imprese: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, sulle quali dovrà essere indicato l'oggetto della gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 gennaio 2002, all'ufficio protocollo generale della città di Settimo Torinese, piazza Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese (TO), Italia e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni:

1) di essere iscritti ai registri della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli estremi della stessa, per la categoria inerente l'oggetto della presente gara, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, nonché le generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

2) di non trovarsi in una delle situazioni riportate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

3) fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

4) di avere un'adeguata attrezzatura e personale idoneo per la prestazione dei servizi;

5) di avere sede operativa nella provincia di Torino o dichiarazione di provvedere, in caso di aggiudicazione, all'apertura di una sede operativa, all'atto di assunzione del servizio;

6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

7) di aver preso visione, con personale incaricato dall'amministrazione che rilascerà apposita ricevuta da allegarsi alla dichiarazione in sede di offerta, come verrà indicato nella lettera di invito, dei luoghi, dei fabbricati e dei terreni dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze, o condizioni generali o particolari di intervento ed ogni altro fattore meteorologico od altro, che possono influire sulla determinazione dei prezzi;

8) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto.

L'assenza o l'inadeguatezza delle suddette dichiarazioni determineranno l'esclusione dalla gara.

La sottoscrizione della domanda di ammissione alla gara, da parte del legale rappresentante, deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di chi ha apposto la sottoscrizione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: alla segreteria del Settore servizi alla persona, piazza Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese (TO), Italia, tel. 011/8028226, oppure ai Servizi demografici/SS.CC. al n. 011/8028339. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla data del 10 gennaio 2002.

Il presente avviso verrà trasmesso in data 3 dicembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

Responsabile del procedimento: direttore Settore servizi alla persona, dott.ssa Anna Boeri.

Settimo Torinese, 3 dicembre 2001

Il direttore del settore: dott.ssa Anna Boeri.

C-34147 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 (415/1998).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1. luogo di esecuzione: comuni di Polignano, Monopoli, Fasano, Brindisi, S. Pietro Vernotico, Squinzano e Trepuzzi;

3.2. descrizione: lavori di realizzazione delle opere necessarie alla soppressione dei PL interessati dal progetto di raddoppio ed elettrificazione della linea Bari - Lecce. (PA 538);

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 22.814.093.749 (lire ventiduemiliardiottoquattordicimilioninovattemilasettecentoquarantanove) € 11.782.496,11 di cui:

a corpo L. 21.044.345.543 € 10.868.497,44;

a misura L. 1.333.430.206 € 688.659,23;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 436.318.000, € 225.339,44;

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000): OG3 L. 22.814.093.749 (€ 11.782.496,11), cat. prevalente;

3.5. altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): bonifica da ordigni bellici L. 398.687.600 (€ 205.904,96); OS9 L. 229.833.048 (€ 118.698,86); OS30 L. 185.000.000 (€ 95.544,53); OS29 L. 184.211.000 (€ 95.137,04); OS34 L. 109.069.880 (€ 56.329,89); OS19 L. 100.009.378 (€ 51.650,53); OS27 L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

Tali prestazioni non sono scorponabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguate.

4. Termine di esecuzione: 840 (ottocentoquaranta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 7 gennaio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione delle opere necessarie alla soppressione dei PL interessati dal progetto di raddoppio ed elettrificazione della linea Bari - Lecce. (PA 538)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, di-

chiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a.2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a.3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. n. 445/2000), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a.4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a.5) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a quindici dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5 legge n. 327/2000);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/1999);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a.1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 30, legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a L. 20.000.000.000, € 10.329.137,98.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, nella categoria OG3 per classifica adeguata. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA nella categoria OG3 per classifica adeguata. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito Internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha natura di funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli articoli 21, comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis* legge n. 55/1990);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/4976.2573 - 4975.2446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-34149 (A pagamento).

COMUNE DI GUSPINI

Cagliari, via Don Minzoni n. 10
Tel. 070/9760.1 - Fax 070/970180

Avviso appalti aggiudicati (legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni)

1. Pubblico incanto per i lavori di realizzazione di un «Centro fieristico espositivo» nel P.I.P., dell'importo complessivo di L. 1.887.000.000 (€ 974.554,17) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 1.850.000.000 (€ 955.445,26) con corrispettivo a corpo e a misura, sono pervenute n. 6 offerte e aggiudicati il 15 ottobre 2001 alla ditta So.Ge.A. S.r.l. di Palermo per l'importo complessivo di L. 1.654.954.500.

2. Pubblico incanto per i lavori di realizzazione dei «laboratori di transizione» nel P.I.P., dell'importo complessivo di L. 1.528.354.292 (€ 789.329,12) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 1.498.260.286 (€ 773.786,86) con corrispettivo a corpo, sono pervenute n. 6 offerte, è stato aggiudicato il 15 ottobre 2001 alla ditta S.A.I.B.O. S.r.l. di Villaciandro (CA) per l'importo complessivo di L. 1.421.378.507.

3. Pubblico incanto per i lavori di realizzazione dei «Centro Servizi per le aziende» nel P.I.P., dell'importo complessivo di L. 1.575.000.000 (€ 813.419,62) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 1.529.411.765 (€ 789.875,26) con corrispettivo a corpo e a misura, sono pervenute n. 10 offerte, è stato aggiudicato il 17 ottobre 2001 alla ditta Cons.Coop. S.r.l. di Forlì per l'importo complessivo di L. 1.429.866.823.

Il responsabile del servizio:
geom. Serpi Aldo Bruno

C-34150 (A pagamento).

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Martina Franca (TA), piazza Roma n. 32
Tel. 080/4836111 - Fax 080/4805706

Si rende noto che a seguito di pubblico incanto esperito in data 27 settembre 2001 e 9 settembre 2001 con determina dirigenziale n. 324 del 22 ottobre 2001 Reg. gen. n. 2355 sono stati affidati all'A.T.I. «Casalia Domenico e Comes S.r.l.» i lavori di «costruzione Centro servizi polifunzionale per il tessile e l'abbigliamento in piazza d'Angio» per un importo di L. 4.897.981.565 I.V.A. esclusa € 2.529.596,37. Al pubblico incanto hanno partecipato n. 25 ditte. La determina è stata comunicata a tutte le ditte partecipanti mediante raccomandata a.r.

Il funzionario: rag. Sforza Pietro.

C-34154 (A pagamento).

CITTÀ DI MARTINA FRANCA

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Città di Martina Franca, piazza Roma n. 32.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria del servizio e descrizione: numero di riferimento C.P.C.: svolgimento dei servizi integrati di assistenza tecnica previsti dal D.M. lavori pubblici dell'8 ottobre 1998 cat. 11, C.P.C. 865 e 866; cat. 12, C.P.C. 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 settembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: n. 7.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: A.T.I. Arthur Andersen M.B.A., Studio tecnico associato «Archin Progress» e consorzio Almisano & Partners Magna Grecia, via Campania n. 47 - Roma.

8. Oggetto: programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. (PRUSST) denominato Sud Est Barese, alle D'Itria e Terra delle Gravine, sulla base del D.M. 19 aprile 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000).

9. Valore dell'offerta: L. 333.333.333 (€ 172.152,30) oltre I.V.A.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 marzo 2001.

11. Data d'invio dell'avviso: 7 marzo 2001.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 marzo 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott. Pierdomenico Gallo.

C-34155 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Bando di concorso di progettazione «Una piazza per Arezzo»

Documento programmatico alla progettazione: l'area oggetto del bando di concorso è situata all'interno del centro storico ed è una superficie di circa mq 22.158. Tale area comprendente anche immobili che fino a poco tempo fa hanno ospitato una caserma dell'esercito.

Obiettivi generali da perseguire: l'obiettivo principale è quello di riutilizzare l'area in modo che essa diventi luogo di aggregazione urbana polifunzionale integrato alla città tramite collegamenti con via Petrarca, via Garibaldi e piazza del Popolo, via Porta Buia.

Esigenze e bisogni da soddisfare: l'elemento centrale del progetto dovrà essere il tema della «piazza»: la piazza dell'epoca contemporanea che trova ispirazione e si confronta con la piazza storica della città: «Piazza Grande». Intorno alla piazza le seguenti funzioni pubbliche biblioteca cittadina, auditorium per 1200 posti, sede dell'università dell'età libera, uffici comunali di relazione con il pubblico. Le destinazioni d'uso ammesse per la parte privata sono: direzionale, residenziale e commerciale.

La volumetria di progetto potrà prevedere un aumento fino al 20% della volumetria attuale.

Vincoli di legge relativi al progetto: l'area oggetto dell'intervento è ubicata nel centro storico e gli immobili ricadono nella tutela prevista nell'art. 2 e art. 5 del decreto legislativo n. 490/1999.

Art. 1 - *Titolo e tipo del concorso* - Il comune di Arezzo indice un concorso internazionale di progettazione in due fasi sul seguente tema: «Una piazza per Arezzo» (categoria 12, C.P.C. 867, secondo allegato 1/A direttiva C.E.E. 92/1950).

Responsabile del procedimento è l'arch. Omero Angeli dell'area urbanistica, fax 0575/ 302927 e-mail pianificazione.prg@comune.arezzo.it

Il contenuto del presente bando risulta dal provvedimento dir. n. 7043 del 4 dicembre 2001.

Art. 2 - *Obiettivi e tema del concorso* - Il presente concorso ha lo scopo, in primo luogo di raccogliere idee e proposte tecniche, economiche e culturali per il recupero e la sistemazione urbanistica e funzionale di un'area fino ad oggi occupata dalla ex caserma Cadorna.

Tale spazio, che si estende per circa 22.158 mq all'interno della città storica con la presenza di edifici la cui superficie complessiva sviluppata al netto dei muri perimetrali è pari a circa 15.000 mq, e che in contesto di valori storici, artistici ed ambientali di grande rilevanza, era stato tolto alle funzioni urbane fin dal 1933 e deve oggi recuperare una rinnovata identità per la riqualificazione di tutto il centro storico, nel rispetto del tessuto edilizio-urbanistico esistente.

È obiettivo dell'amministrazione ridefinire il ruolo di questo spazio che si presta a divenire un punto di aggregazione urbana se dotato di elementi che riescano a polarizzare gli interessi e le utilità pubbliche e private.

Le proposte attuative dovranno essere mirate agli obiettivi di seguito indicati:

piazza centrale permeabile agli spazi con pluralità di funzioni pubbliche e private;

funzioni pubbliche:

biblioteca cittadina, mq 2.000 circa;

auditorium e sala conferenze per circa 1200 posti, mq 2.000 circa;

servizi comunali di relazione con il pubblico, mq 500 circa;

spazi per associazioni ed iniziative culturali del tipo università dell'età libera, mq 1.500 circa;

funzioni private:

residenziale, direzionale e commerciale.

Per quanto riguarda la volumetria complessiva da inserire, il progetto potrà prevedere un'aumento massimo del 20% di cubatura oltre quella esistente, riservando alle destinazioni pubbliche una quota dei volumi non superiore ad un terzo del totale.

L'amministrazione, inoltre, ritiene opportuno valutare il mantenimento delle strutture principali esistenti, pur non ritenendola una scelta vincolante.

Oggetto della seconda fase del concorso sarà poi l'elaborazione del progetto preliminare delle opere da realizzare, secondo le disposizioni delle leggi e dei regolamenti riguardanti la realizzazione delle opere pubbliche.

Art. 3 - *Tipo di concorso* - Il concorso si svolgerà in due fasi. La prima fase richiede l'invio della documentazione specificata all'art. 8.

In base a tale documentazione verranno selezionati, con le modalità indicate dal successivo art. 9, un massimo di cinque soggetti che saranno ammessi, a pari merito, alla seconda fase del concorso.

Ad essi sarà richiesta la redazione di un progetto preliminare.

L'ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore della seconda fase l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero intervento o di sue parti significative.

Art. 4 - *Condizioni di partecipazione* - La partecipazione al concorso è consentita: agli architetti ed agli ingegneri iscritti ai rispettivi ordini professionali ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione da prescrizioni legislative o da provvedimenti disciplinari: alle società di professionisti ed alle società di ingegneria di cui all'art. 17, legge n. 109/1994; ai raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti a cui si applicano, i quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In conformità al comma 5 dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 17, comma 1, lettera g) della legge n. 109/1994, devono prevedere la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio professionale.

Sono ammessi soggetti (persone fisiche o giuridiche) ufficialmente abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quelli del presente avviso, purché il concorrente singolo o il capogruppo possano fornirli anche nel nostro paese sulla base della legislazione vigente.

Nel caso di partecipazione in gruppo tutti i componenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo con l'ente banditore.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti collaboratori i quali potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni d'incompatibilità di cui all'art. 5 del bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'ente.

Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Si richiamano i divieti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelli dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Art. 5 - *Incompatibilità alla partecipazione* - Non possono partecipare al concorso:

1) gli amministratori e i consiglieri dell'ente banditore;

2) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'ente banditore;

3) i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi dell'ente banditore;

4) coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura del bando e alla designazione dei membri della giuria.

Si richiama comunque ogni altro motivo di incompatibilità previsto dalla normativa vigente.

Art. 6 - Commissione giudicatrice - La commissione giudicatrice è composta da cinque membri con diritto di voto ed è la medesima per entrambe le fasi del concorso.

Tale commissione sarà composta:

da un dirigente dell'amministrazione comunale che avrà le funzioni di presidente;

da due professori universitari;

da un ingegnere scelto per sorteggio da una terna di professionisti fornita dal Consiglio nazionale ingegneri, su richiesta dell'A.C.;

da un architetto scelto per sorteggio da una terna di professionisti fornita dal Consiglio nazionale architetti, su richiesta dell'A.C.

Gli stessi, con l'accettazione della nomina, accetteranno i contenuti del presente Bando.

Non possono far parte della commissione giudicatrice i partecipanti al concorso, i loro coniugi, parenti od affini fino al III grado compreso, né coloro che intrattengano con i partecipanti un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativa.

Funge da segretario, senza diritto di voto, un funzionario dell'ente banditore.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Le riunioni della commissione sono valide con la presenza di almeno i 2/3 dei componenti.

I lavori della commissione saranno segreti. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal segretario e custodito dal presidente per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore.

Le decisioni della commissione hanno carattere vincolante.

Prima Fase

Art. 7 - Partecipazione al concorso - La partecipazione al concorso non è sottoposta ad alcuna formalità, oltre a quelle relative alla presentazione degli elaborati nei termini e con le modalità di cui al successivo articolo.

A disposizione dei concorrenti è posta la seguente documentazione (su idoneo supporto informatico):

rilevato degli edifici costituenti il complesso immobiliare su scala 1:100;

documentazione relativa alla normativa urbanistica;

documentazione storica;

documento preliminare alla progettazione.

La documentazione potrà essere richiesta, senza particolari formalità, al seguente indirizzo: Area urbanistica comune di Arezzo, via Celsalpino n. 28 - 52100 Arezzo.

La stessa è pure disponibile sul sito del comune di Arezzo www.comune.aretzo.it

Per qualsiasi chiarimento gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del procedimento, arch. Omero Angeli, e-mail pianificazione.prg@comune.aretzo.it

I concorrenti potranno rivolgere quesiti per iscritto al responsabile del procedimento nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del bando. Entro i successivi 20 giorni sarà trasmessa a tutti i concorrenti una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

Art. 8 - Elaborati - Gli elaborati di progetto che i concorrenti devono presentare per la partecipazione alla prima fase del concorso sono costituiti da:

relazione tecnico-descrittiva (formato A/4 massimo 30 cartelle, carattere corpo 12) in cui dovranno essere illustrati gli aspetti architettonici, funzionali e costruttivi;

relazione tecnico-economica con analisi costi-benefici (formato A/4 massimo 5 cartelle, carattere corpo 12);

tavola 1, formato A0: inquadramento generale, scala 1:5000 e 1:2000;

tavola 2, formato A0: planimetria prospetti e sezioni, scala 1:500;

tavola 3, formato A0: tavola libera (piante, prospetti, sezioni, prospetti) particolari costruttivi, rendering, ecc.).

Non sono ammessi elaborati ulteriori e non conformi per dimensione a quanto sopra descritto.

Le tavole devono essere arrotolate e non piegate.

Tutti gli elaborati dovranno essere, in forma anonima, inseriti in un plico, recante la scritta «concorso di progettazione una piazza per Arezzo».

Il suddetto plico deve contenere anche i seguenti documenti, redatti in carta semplice, su fogli distinti:

nome, cognome, data di nascita e titolo professionale del concorrente singolo o di ciascuno dei componenti del gruppo;

autocertificazione o certificato di iscrizione all'Albo del concorrente singolo o di ciascuno dei componenti del gruppo;

recapito e numero telefonico del partecipante singolo o del capogruppo;

dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;

designazione del capogruppo e delega allo stesso da parte di tutti i componenti del gruppo;

dichiarazione da parte degli eventuali consulenti o collaboratori dalla quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

I plichi, consegnati a mano o inviati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, dovranno pervenire presso l'Ufficio protocollo del comune di Arezzo entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 2002 (novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea) e dovranno essere indirizzati a: comune di Arezzo, piazza della Libertà n. 1 - 52100 Arezzo.

Art. 9 - Esito della prima fase - Entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la consegna degli elaborati avranno inizio i lavori della commissione giudicatrice.

Per la selezione dei partecipanti ammessi alla seconda fase la commissione giudicatrice si orienterà verso idee innovative e valuterà la qualità architettonica, la conformità del progetto al tema del concorso, l'adeguatezza delle soluzioni urbanistiche con particolare riferimento al contesto storico-culturale, la qualità funzionale con particolare riferimento all'integrazione delle aree nel contesto cittadino e la valutazione tecnico-economica riferita anche alla possibilità di finanziare parte o tutto l'intervento per uso pubblico, con le risorse ritraibili dalle cessioni ai privati delle altre parti.

Inoltre la commissione giudicatrice potrà definire ulteriori criteri di giudizio attribuendo pesi e parametri ai criteri fondamentali indicati (quello propriamente progettuale e quello tecnico-economico).

Seconda Fase

Art. 10 - Svolgimento e documentazione fornita - La seconda fase del concorso ha per obiettivo la redazione della progettazione preliminare.

I progettisti selezionati per partecipare alla seconda fase del concorso saranno invitati con apposita lettera raccomandata dell'ente banditore.

I progettisti saranno invitati ad un sopralluogo collettivo sull'area di concorso, allo scopo di integrare le informazioni contenute nella documentazione allegata al bando. Al sopralluogo seguirà una riunione organizzativa con i rappresentanti dell'ente banditore.

Ai progettisti selezionati sarà consegnata la documentazione necessaria alla stesura del progetto comprendente le planimetrie quotate, le relazioni ed i grafici relativi alle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche e verrà indicato il costo massimo di realizzazione dell'intervento.

Art. 11 - Elaborati di progetto - Gli elaborati richiesti comprendono quanto previsto dal progetto preliminare ai sensi dell'art. 16, della legge n. 109/1994 e dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

1) relazione tecnico-descrittiva (formato A/4 massimo 30 cartelle, carattere corpo 12) in cui dovranno essere illustrati gli aspetti architettonici, funzionali e costruttivi;

2) relazione tecnico-economica (formato A4 massimo 10 cartelle, carattere corpo 12);

3) inquadramento generale, schemi grafici (n. 1 tavola, formato A0, scala 1:5000, 1:2000 e 1:500);

4) piante, prospetti e sezioni, soluzioni tipologiche, dettagli architettonici indicazione dei principali materiali da impiegare (formato A0, scala 1:200);

5) sono ammesse presentazioni grafiche a colori e visualizzazioni tridimensionali anche su supporto informatico;

6) calcolo sommario della spesa: da elaborare nella forma del computo metrico estimativo di massima e con riferimento al «listino prezzi» da segnalare dopo la prima fase del concorso.

Le tavole devono essere arrotolate e non piegate.

Gli elaborati dovranno pervenire entro il centoventesimo giorno dal ricevimento della lettera di invito alla seconda fase, allo stesso indirizzo e con stesse modalità indicate per la prima fase.

Art. 12 - Criteri di valutazione dei progetti-pesi - La commissione giudicatrice esprimerà le proprie valutazioni sulle proposte progettuali in base ai seguenti elementi e pesi:

1) qualità architettonica, funzionale e ambientale: fino a 30 punti;

2) valutazione tecnico-economica dei costi di realizzazione dell'opera fino a 40 punti;

3) caratteristiche innovative: fino a 30 punti.

La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà eseguita sulla base dei criteri e dei metodi contenuti nell'allegato c) al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554.

In particolare:

ciascun membro della commissione giudicatrice assegnerà ad ogni progetto un punteggio con riferimento al valore massimo riportato ai punti 1), 2), 3), per ogni elemento di giudizio ivi indicato;

la commissione giudicatrice determinerà poi, per ogni elemento di giudizio e per ogni soggetto concorrente, la media (calcolata alla terza cifra decimale senza arrotondamenti) dei punteggi attribuiti dai singoli membri e quindi il punteggio finale da attribuire ai rispettivi concorrenti con sommatoria di tutte le medie (metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

per gli elementi di valutazione qualitativa di cui ai punti 1) e 3) si procederà con metodo del «confronto a coppie» come delineato nell'allegato a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

per gli elementi di valutazione quantitativa di cui al punto 2) si procederà mediante la formula di cui all'allegato c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, punto l/b.

Art. 13 - Lavori della commissione giudicatrice - La commissione giudicatrice procederà preliminarmente a verificare la corrispondenza dei documenti prodotti alle prescrizioni del bando.

La commissione definirà una graduatoria motivata per tutti i concorrenti.

Formata la graduatoria procederà alla verifica dei documenti e delle incompatibilità. In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La relazione conclusiva, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter degli stessi e la graduatoria definitiva con le relative motivazioni, sarà resa pubblica e inviata a tutti gli iscritti con lettera semplice e con lettera raccomandata ai vincitori e agli ordini professionali competenti.

Il giudizio della commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Art. 14 - Premi - La graduatoria finale stilata dalla commissione giudicatrice prevederà l'assegnazione di un premio di € 50.000 al vincitore e di un rimborso di € 7.500 a ciascuno degli altri partecipanti alla seconda fase.

I premi indicati si intendono al lordo degli oneri fiscali.

Il progetto preliminare è acquisito in proprietà dell'ente banditore.

Al vincitore finale, se in possesso dei requisiti, potrà successivamente essere affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero intervento o di sue parti significative. Il relativo incarico sarà disciplinato per gli aspetti economici e funzionali con criteri analoghi a quelli definiti negli incarichi di progettazione affidati dal comune di Arezzo a seguito di gara negli ultimi due anni, intendendosi già compensata con il premio la prestazione relativa alla progettazione preliminare e tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo intervenuti nelle tariffe professionali.

Art. 15 - Mostra e pubblicazione dei progetti - L'ente banditore si riserva a suo insindacabile giudizio di rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra e/o una pubblicazione dei relativi progetti, senza nulla dovere ai concorrenti.

In tale evenienza sarà cura dell'ente comunicare con lettera ai singoli partecipanti data e località delle iniziative in tal senso assunte.

Art. 16 - Regolarità del bando - Il presente bando è stato redatto in base a quanto previsto dalla legge n. 109/1994 e dal regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

È stato preliminarmente approvato dal C.N.A. e dal C.N.I.

È stato trasmesso al C.N.A. e al C.N.I. per la diffusione a tutti gli ordini territorialmente interessati con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti.

Arezzo, 4 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Omero Angeli

C-34160 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Piazza Italia n. 1

Tel. 035/42831 - Fax 085/4283660

Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6, comma 4 legge n. 573/1934, che in data 5 dicembre 2001 è stato affisso all'Albo pretorio dell'ente il bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura di n. 2 scuolabus per trasporto alunni delle scuole materne ed elementari del comune di Pescara.

Importo a base d'asta L. 130.165.533 € 67.224,89.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 31 dicembre 2001.

Pescara, 5 dicembre 2001

Il dirigente: dott.ssa Oriana d'Intino.

C-34162 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Avviso dei risultati del concorso di progettazione per il Nuovo Ospedale

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo (Italia).

2. Nuovo Ospedale di Bergamo (finanziamento previsto e costo massimo di realizzazione: L. 550.000.000.000, € 284.051.294,50); concorso così articolato:

I grado (in forma anonima): avente ad oggetto la presentazione di proposte di idee e avente lo scopo di individuare un numero massimo di 5 proposte di idee da ammettere al II grado;

II grado (in forma palese): avente ad oggetto la presentazione di progetti preliminari e avente lo scopo di fornire all'amministrazione il progetto vincitore, il cui autore sarà incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva ed attività accessorie.

3. Numero totale dei partecipanti: 16.

4. Non è possibile individuare il numero dei partecipanti esteri, in quanto il I grado del concorso si è svolto in forma anonima e sono stati acquisiti solo i nominativi dei concorrenti ammessi al II grado.

5. Vincitore del concorso è il raggruppamento composto da:

S.C.A.U. - Société de Conception d'Architecture et d'Urbanisme S.A., di Paris (Francia), capogruppo;

Società Architettura Urbanistica Ingegneria MM.AR. Consult S.r.l., di Roma;

arch. Pippo Traversi, arch. Ferdinando Traversi - Studio associato di architettura, di Bergamo;

E.T.S. S.p.a. Engineering and Technical Services, di Bergamo;

Progettisti Associati S.p.a., di Milano;

Steam S.r.l., di Padova.

Sono stati ammessi e hanno partecipato al II grado del concorso, anche i raggruppamenti aventi i seguenti capigruppo:

Groupe6, di Grenoble (Francia);

Proger S.p.a., di Pescara;

arch. Giuseppe Manara, di Roma;

arch. Vittorio Valletti, di Torino.

Non sono stati ammessi al II grado del concorso i concorrenti, rimasti anonimi, che hanno presentato le proposte di idee ricevute con i seguenti numeri di protocollo: 20000026404, 20000026406, 20000026468, 20000026471, 20000026477, 20000026513, 20000026522, 20000026543, 20000026567, 20000026570, 20000026602.

6. Il premio per il vincitore è di L. 774.508.000 (€ 400.000). Il rimborso spese per i partecipanti al II grado è di L. 154.901.600 (€ 80.000).

7. Per informazioni:

Ufficio Nuovo Ospedale: tel. +39/035269031, fax +39/035266165;

E-mail: uno@ospedaliruni.bergamo.it;

Internet: www.ospedaliruni.bergamo.it.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Bosi.

Lingua ufficiale del concorso: italiano.

8. Il bando del concorso di progettazione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: S 136 del 19 luglio 2000.

9. Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 novembre 2001.

10. Data di ricevimento da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 novembre 2001.

Bergamo, 30 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni.

C-34167 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Trasporti e Lavori Pubblici

Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio

Ufficio Gestione Acquedotti

Roma, via Capitan Bavastro n. 108

Tel. 06/51686230 - Fax 06/51686309

Codice fiscale n. 80143990581

Bando di licitazioni private

1. La Regione intende procedere mediante singole gare di licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 all'appalto dei lavori di manutenzione degli impianti, apparecchiature ed opere acquedottistiche adibite a pubblico servizio per la distribuzione idropotabile ad uso umano per l'anno 2002 dei sottoindicati acquedotti regionali, per l'importo a base d'asta a fianco di ciascun gruppo acquedottistico:

gara n. 1 - Pontino Sud. Importo a base d'asta di L. 2.093.824.782 pari a € 1.081.370,25, di cui L. 263.115.474 pari a € 135.887,80 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso. Categoria prevalente OG6 per L. 1.840.287.932 pari a € 950.429,40. Opera scorporata: categoria OG10 per L. 253.536.850 pari a € 130.940,85;

gara n. 2 - Frusinate. Importo a base d'asta di L. 2.042.670.000 pari a € 1.054.951,01 di cui L. 181.818.331 pari a € 93.901,33 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso. Categoria prevalente OG6;

gara n. 3 - Reatino/Cicolano. Importo base d'asta di L. 1.836.584.362 pari a € 948.516,66, di cui L. 143.968.979 pari a € 74.353,77 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso. Categoria prevalente OG6 per L. 1.625.045.362 pari a € 839.265,89. Opera scorporata: categoria OG10 per L. 211.539.000, pari a € 109.250,77;

gara n. 4 - Pontino Nord/Lepini, importo base d'asta di L. 918.231.531, pari a € 474.227,01, di cui L. 116.976.131, pari a € 60.413,13 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso. Categoria prevalente OG6 per L. 560.743.531, pari a € 289.599,86. Opere scorporate: OG10 per L. 210.198.000, pari a € 108.558,20 e OS21 per L. 147.290.000 pari a € 76.068,93 (perforazione pozzo).

2. Tipo di contratto appalto da stipulare: a misura e a corpo.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazioni private con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta con il criterio di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, con le modifiche apportate dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge n. 415/1998. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo i criteri del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 365 giorni decorrenti dalla data dei relativi verbali di consegna.

5. Termine per il ricevimento della domanda unica per la partecipazione ad una o più gare: entro le ore 14 del *quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione* del presente bando, all'indirizzo di cui all'istituzione. Ai fini della ricezione delle domande, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo della Regione Lazio.

6. Termine per l'invito a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

7. Ammissibilità: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della citata legge n. 109/1994, con le modifiche apportate dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, in possesso di certificazione SOA o in possesso dei requisiti di cui agli articoli 17, commi 1 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Cauzione provvisoria, definitiva e polizze assicurative: a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati con fondi regionali. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

10. Requisiti e documenti: per la partecipazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) richiesta unica per la partecipazione ad una o più gare redatta in lingua italiana e sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante dell'impresa il quale, allegando copia fotostatica di un documento di identità, dichiara sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, i seguenti stati di fatto successivamente verificabili:

a.1) la persona o le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa o il consorzio o l'associazione di imprese;

a.2) che l'impresa, e per essa il titolare, il legale rappresentante, direttori tecnici e gli amministratori, sono in possesso dei requisiti di ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 17, comma 1 (lettere dalla a alla m) e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a.3) che l'impresa è in possesso dei requisiti di ordine speciale ex art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e precisamente che la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, è pari almeno a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, nonché il costo per il personale dipendente, in applicazione del comma 10 dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non inferiore al 15% della cifra d'affari suddetta;

a.4) che l'impresa ha eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% di quello da affidare e che il valore stabile dell'attrezzatura tecnica dell'impresa non è inferiore al 2% della predetta cifra di affari in lavori;

a.5) che l'impresa si impegna a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

a.6) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

a.7) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Le dichiarazioni di cui ai punti a.2), a.3), a.4) e a.6), riguardano esclusivamente le imprese non in possesso di certificazione SOA.

11. Subappalto: il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 34 della legge n. 216/1995, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

12. Associazioni temporanee: le imprese se partecipanti in forma di riunioni di concorrenti già costituite sono tenute a produrre scrittura privata autenticata in cui dichiarano di riunirsi e con la quale conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata impresa capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto dei propri mandanti. Se non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ogni Impresa e dovrà essere indicata l'impresa qualificata come capogruppo e l'impegno a conformarsi, in caso di affidamento dell'incarico alla disciplina di cui all'art. 13 della legge n. 415/1998. Nel caso di consorzi di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 10 della legge n. 109/1994, dovrà essere indicato i nomi dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

13. Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione: in una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «licitazioni private relative all'appalto dei lavori di manutenzione degli impianti apparecchiature ed opere acquedottistiche adibite a pubblico servizio per la distribuzione idropotabile ad uso umano per l'anno 2002».

14. Prescrizioni generali: il recapito del plico, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti.

15. Consegna dei lavori: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge.

16. Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Gaglioli.

11 Avvertenze: si avverte che per quanto non espressamente disposto nel presente bando si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari in materia di appalti pubblici e che il non rispetto di tutto quanto stabilito nel bando stesso darà luogo all'automatica esclusione del concorrente dalla gara.

Roma, 30 novembre 2001

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

C-34197 (A pagamento).

CITTÀ DI ENNA

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 51 della legge regionale n. 10/1993, si rende noto che in data 20 novembre 2001 è stato aggiudicato il p.i. relativo alla realizzazione di un progetto «Parco delle Miniere». Base d'appalto L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58) I.V.A. compresa.

Partecipanti: 1) Roland Berger & Partners; 2) Enel Hydro; 3) Dam S.p.a.; 4) Civita Consorzio; 5) Aemilia Studio; 6) A.T.I.: Associazione Mecenate S.r.l.; 7) R.T.I.: Ing. Lo Porto & C./Ensud; 9) Ambiente S.c.r.l.; 10) Studio tecnico associato ingg. Mineo e Scravaglieri; 11) R.T.I.: A.T.P. S.r.l./Due KP; 12) R.T.I.: Studio 21 Miniere.

Ditte escluse: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 12.

Aggiudicatario: R.T.I.: A.T.P. S.r.l./Due KP, per il prezzo di L. 1.007.600.000 (€ 520.381,97).

Enna, 26 novembre 2001

Il dirigente III settore: ing. S. Roberti.

C-34198 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNAGO

Verona

Avviso di postinformazione

(art. 8, comma 3 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.)

1. Comune di Legnago, via XX Settembre n. 29 - 37045 Legnago (VR), tel. 0442/634011, fax 0442/634803.

2. Pubblico incanto.

3. Categoria di servizio: 12; servizio trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne, elementari e medie; numero di riferimento C.P.C. 712.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 ottobre 2001.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

6. Offerte ricevute: numero 3.

7. A.P.T. Azienda provinciale trasporti Verona in associazione di impresa con Autoservizi Pasqualini S.r.l. di Verona.

8. —.

9. Prezzo offerto al km 4.589 € 2,37.

10. —.

11. —.

12. Pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 3 luglio 2001.

13. Data invio dell'avviso C.E.: 23 novembre 2001.

14. Data ricevimento dell'avviso C.E.: 23 novembre 2001.

Legnago, 28 novembre 2001

Il dirigente del IV settore:
dott. Alfonso Cavaliere

C-34171 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Bando di gara di servizi - Procedura aperta

Appaltante: Lombardia Informatica S.p.a. - Area Procurement, via Don G. Minzoni n. 24 - 20158 Milano; tel. +39/02/39331.384, fax +39/02/39331225; AreaProcurement@lispait

Categoria del servizio e descrizione. CPV: 72222200, 72222300
Gara 11/2001, procedura aperta per appalto della realizzazione del portale Internet dell'ente Regione Lombardia suddiviso in due lotti per un valore complessivo massimo di € 950.000 più I.V.A.:

lotto 1: primo rilascio del portale

lotto 2: integrazione dei servizi.

La realizzazione del lotto 2 rappresenta una opzione facoltativa a favore di Lombardia Informatica come descritto nella documentazione di gara. Luogo di consegna: Lombardia e sede di Lombardia Informatica S.p.a.

Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: l'offerta deve avere ad oggetto entrambi i lotti.

Varianti: vedere documentazione di gara.

Durata del contratto o termine ultimo per il completamento del servizio: 12 mesi dalla stipulazione del contratto.

Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: la documentazione in versione in formato cartaceo e ufficiale di tutti gli atti relativi alla gara potrà essere ritirata presso l'Area Procurement all'indirizzo sopra indicato, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle ore 16,30. Tale documentazione è disponibile all'indirizzo http://www.lispait/g_servizi.htm. In caso di dubbio prevale la versione ufficiale. I chiarimenti e le informazioni aggiuntive in ordine alla gara saranno inviati solamente ai concorrenti che entro il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 12,30 abbiano ritirato la documentazione presso l'Area Procurement di Lombardia Informatica S.p.a. o abbiano inviato il modulo di registrazione reperibile nel sito internet.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: presso l'Area Procurement di Lombardia Informatica S.p.a. entro le ore 16,30 del 1° febbraio 2002.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16,30 del 4 febbraio 2002.

b) Indirizzo al quale vanno inviate: Area Procurement all'indirizzo sopra indicato.

Lingua/e in cui devono essere redatte: italiano.

Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per impresa o raggruppamento, munito di delega.

Data, ora e luogo dell'apertura: il 5 febbraio 2002 alle ore 10 all'indirizzo sopra indicato.

Cautioni: verrà richiesta una garanzia alla firma del contratto quadro come illustrato nella documentazione di gara.

Pagamenti: come descritto nella documentazione di gara.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ammessa la partecipazione come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: requisiti economico-finanziari e tecnici; meglio precisati nella documentazione di gara.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

Criteri per l'aggiudicazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri, meglio precisati nella documentazione di gara.

Altre indicazioni: subappalto non ammesso. Il presente bando o le offerte non vincolano Lombardia Informatica S.p.a. che può revocare o sospendere la presente procedura o ridurre l'importo base di gara. Ogni altra informazione figura nella documentazione di gara.

Data della pubblicazione della preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 6 aprile 2001.

Data di invio del bando: 3 dicembre 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 novembre 2001.

Indicazione del fatto che l'appalto sia disciplinato o meno dall'accordo GATT: il contratto è disciplinato dall'accordo GATT.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-8856 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento V - VI U.O.
Ufficio Speciale Immigrazione

Roma, piazza S. Chiara n. 14

Tel. 06/68806880 - 06/68806481 - Fax 06/68891203

Bando di licitazione a procedura accelerata

1. Ente appaltante: comune di Roma - Dipartimento V - IV U.O. - Ufficio speciale immigrazione, piazza S. Chiara n. 14 - 00186 Roma telefono 06/68806880 - 06/68806481, fax 06/68861203, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con la procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4, motivata dall'urgenza di allestire con moduli prefabbricati, secondo 2 tipologie costruttive («a» 40 e «b» 20 piedi), ad uso abitativo campi nomadi compresi nel territorio del comune di Roma, in tempi immediati rispetto all'esecuzione dei lavori progettuali finalizzati a realizzare campi attrezzati, nei quali inserire nuclei familiari delle popolazioni Rom e Sinte, dove il degrado ambientale ed igienico-sanitario, nonché la tensione sociale hanno raggiunto livelli di emergenza.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura e posa in opera di un lotto unico per 2 tipologie di moduli prefabbricati ad uso abitativo identificate nella lunghezza di 40 piedi (tipologia «a») e 20 piedi (tipologia «b») fino alla concorrenza di L. 1.250.000.000, I.V.A. esclusa (€ 645.571,123).

Importo a base d'asta per la tipologia «a» L. 25.000.000, I.V.A. esclusa (€ 12.911,422) per unità.

Importo a base d'asta per la tipologia «b» L. 19.166.666, I.V.A. esclusa (€ 9.898,756) per unità.

La ripartizione numerica delle tipologie stesse sarà definita dall'Amministrazione comunale in fase di esecuzione.

3. Luogo di esecuzione: l'installazione e la posa in opera della fornitura dei moduli prefabbricati ad uso abitativo sarà effettuato presso aree che verranno destinate a campi nomadi, che saranno individuate nell'ambito del territorio ricadente nel comune di Roma.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata nei tempi e con le modalità specificate dall'art. 7 del capitolato speciale di fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, apposita dichiarazione con la quale s'impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con modi di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12, del giorno 31 dicembre 2001 al seguente indirizzo: comune di Roma - Ufficio speciale immigrazione - piazza Santa Chiara n. 14 - 00186 Roma (Italy).

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «licitazione privata per la fornitura e posa in opera dei moduli prefabbricati ad uso abitativo».

7. Termine di ricezione delle offerte: l'Amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/68 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito un fatturato globale, nell'ultimo triennio, anno 1998/1999/2000, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,371);

6) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 358/92;

8) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni, 1998/1999/2000, effettuate a favore di Enti Pubblici e/o privati, da comprovare, successivamente, con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture per un importo minimo di L. 1.250.000.000 (€ 645.571,123).

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le dichiarazioni innanzi citate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui ai punti 1-2-3-4-6-7 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti 5) e 8) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi. La dichiarazione innanzi indicata deve essere di data non anteriore ai 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, e successive modificazioni con decreto legislativo n. 402/98 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi di cui all'art. 2 capitolato speciale di fornitura, identico per entrambe le tipologie costruttive dei manufatti (tipologie «a» e «b»).

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

10. Altre informazioni:

a) richiesta d'informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1);

b) termine per la richiesta d'informazioni e capitolati: fino a 5 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte;

c) copia della documentazione relativa al presente bando (capitolato, disciplinare tecnico, allegati al disciplinare tecnico ed altro) è disponibile per il download all'indirizzo internet: <http://www.comune.roma.it/dipsociale/> per il quale gli interessati prendono atto del disclaimer riportato nel sito internet indicato.

Per ricevere copia del capitolato a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1), domanda corredata dal versamento di L. 16.440 (e 8,49) a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma - tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura e posa in opera dei moduli prefabbricati ad uso abitativo». L'Amministrazione comunale è in ogni caso sollevata da responsabilità connesse con i tempi di ricezione delle richieste e successivo inoltro del materiale a mezzo posta.

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 11 dicembre 2001.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 11 dicembre 2001.

Il direttore: dott. Mario Vallorosi.

S-26017 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio X - U.O.T.

Bando di gara

Il comune di Roma, Municipio X - U.O.T. - piazza di Cinecittà n. 11 - telefax 06/71542134 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Espedito Tempesta.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso Municipio X - II Ufficio - tel. 06/69610864/865.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: appalto lavori di ristrutturazione della pavimentazione stradale, realizzazione di opere fognarie, delimitazione di parcheggi in via del Casale Ferranti, tratto compreso da via Tuscolana a via Zungri, ricadente nel territorio della Circ.ne X Cinecittà.

Finanziamento parte con fondi mutuati e parte con entrate provenienti dall'alienazione di beni.

Importo Lavori: L. 2.161.640.400 (€ 1.116.394,098) di cui:

A): soggetti a ribasso d'asta L. 1.984.640.400 (€ 1.024.981,22);

B): non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 177.000.000 (€ 91.412,87).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997, con l'incremento del 15% per lavoro disagiato, e con quanto contenuto nella parte I e II della Tariffa comunale approvata dal Codice civile con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993, anche questi incrementati del 15%, nonché con i prezzi di cui all'art. 51 del C.S. senza alcun aumento di prezzo.

Categoria prevalente richiesta OG3 classifica III.

Termine esecuzione appalto: giorni 240, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto. Al fine del calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento si applicherà il disposto dell'art. 13 della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, il piano di sicurezza, il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il Municipio X - U.O.T. - Ufficio manutenzione strade. È possibile acquisirne copia della suddetta documentazione previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 60.000 da effettuarsi presso la U.O.T. Ufficio manutenzione strade dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14 alle 16.

Possano concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999 ed emendato dal D.P.R. n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31 commi 1, 2 e 3. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

Per la verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata o a mano mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 16 gennaio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente alla verifica ex art. 10 legge n. 109/94 e s.m.i., l'appalto verrà aggiudicato, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della U.O.T.:
arch. Espedito Tempesta

S-26018 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio X - U.O.T.

Bando di gara

Il comune di Roma, Municipio X - U.O.T. - piazza di Cinecittà n. 11, telefax (06) 71542134 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Espedito Tempesta.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio X U.O.T. - II Ufficio - tel. (06) 6961 0864/865.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria nella Borgata Romanina dei manufatti stradali, dei fognoli e contropozzetti. Costruzione di marciapiedi in lastre di pietra basaltina di Bagnoreggio con cigli di granito delle vie: Leopoldo Micucci, Domenica Baccarini e parte dei marciapiedi di via Ignazio Scimionelli.

Finanziamento: con entrate provenienti dall'alienazione di beni.

Importo lavori: L. 2.096.534.654 (€ 1.082.769,79) di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 1.882.534.654 (€ 972.248,01);

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 214.000.000 (€ 110.521,78).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997, con l'incremento del 15% per lavoro disagiato, ed in carenza con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C., con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del C.S., n. 156/1993 e n. 353/1993, anche questi incrementati del 15%, nonché con i prezzi di cui all'art. 62 del C.S., senza alcun aumento di prezzo.

Categoria prevalente richiesta: OG3 Classifica III.

Termine esecuzione appalto: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto. Al fine del calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento si applicherà il disposto dell'art. 13 della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, il piano di sicurezza, il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Municipio X - U.O.T. - ufficio manutenzione strade. È possibile acquisirne copia della suddetta documentazione previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 60.000 da effettuarsi presso la U.O.T. ufficio manutenzione strade dalle ore 9, alle ore 13, dal lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14 alle 16.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed emendato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1, 2 e 3. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per la verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consor-

zio o A.T.I., non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 1.500.000.000, € 774.665,34 mentre il massimale per l'assicurazione R.C.T. è pari a L. 2.000.000.000, € 1.032.913,79.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma a mezzo posta raccomandata o a mano mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 16 gennaio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio), il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 10,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente alla verifica ex art. 10, legge n. 109/1994 e s.m.i., l'appalto verrà aggiudicato, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dall'apertura delle buste ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i., e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: arch. Espedito Tempesta.

S-26019 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio Roma 6

Bando di gara

Il comune di Roma, Municipio Roma 6 - U.O.T. - via di Torre Annunziata n. 1, telefax (06) 21710168 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Giovanni Pecorella.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio Roma 6 U.O.T. servizio AA.GG., tel. 06/69606845, fax 06/21710168.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte valide risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di risanamento igienico-sanitario del sistema fognante in via Albona, interessato da voragini sotterranee. Il stralcio funzionale.

Finanziamento: alienazione Acea.

Importo lavori: L. 4.051.486.616, (€ 2.092.418,21) di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 3.653.391.240, € 1.886.819,11;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 398.095.376, € 205.599,10.

L'importo dei lavori a corpo è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte 1^a e 2^a della tariffa comunale approvata dal C.C. con deliberazione n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del C.S., n. 156/1993 e n. 353/1993 applicando, agli stessi, il preribasso del 30,9244834%.

Categoria prevalente richiesta: categoria OS21 importo L. 3.422.445.009, € 1.767.545,33 (compresi oneri della sicurezza) pari al 84,473807602% di tutte le opere - classifica IV.

Opere non prevalenti: categoria OG6 importo L. 629.041.607, € 324.872,87 (compresi oneri della sicurezza) pari al 15,526192399% di tutte le opere classifica II.

Termine esecuzione appalto: giorni quattrocentoventi, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto; al fine del calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento si applicherà il disposto dell'art. 13 della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza, il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Municipio Roma 6, via di Torre Annunziata n. 1 - U.O.T. servizio appalti. È possibile acquisirne copia, della suddetta documentazione, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 150.000 da effettuarsi presso la U.O.T. ufficio appalti, dalle ore 9, alle ore 13, dal lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 16.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed emendato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. In caso di concorrenti co-

stituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)*, ed *e-bis)*, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti speciali di cui al citato art. 31, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o di A.T.I., non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione e consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% L. 81.029.732, € 41.848,36 dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento. La somma assicurata è di L. 6.000.000.000, € 3.098.741,39 mentre il massimale per l'assicurazione R.C.T. è pari a L. 6.000.000.000, € 3.098.741,39.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 14 gennaio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente verrà aggiudicato l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i., e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale di appalto.

Il responsabile o procedimento:
arch. Giovanni Pecorella

S-26020 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio Roma 6

Bando di gara

Il comune di Roma, Municipio Roma 6 - U.O.T. via di Torre Annunziata, 1 - telefax (06) 21710168, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Giovanni Pecorella.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio Roma 6 - U.O.T. servizio AA.GG., tel. 06/69606845, fax 06/21710168.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte valide risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di rimozione del tratto di selciato e riqualificazione della sede stradale, dei marciapiedi e della rete fognaria delle acque meteoriche della carreggiata di via Casilina, tratto compreso tra via dei Gordiani e Largo G. Alessi, e più esattamente identificato nel tratto e direzione da via Filarete a via di Centocelle.

Finanziamento: alienazione Acea.

Importo lavori: L. 3.075.234.262, (€ 1.588.225,95) di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 2.874.050.712, € 1.484.323,31;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 201.183.550, € 103.902,63.

L'importo dei lavori a corpo è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte 1^a e 2^a della tariffa comunale approvata dal C.C. con deliberazione n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993, e riassunto nell'elenco prezzi allegato «A» - allegato «B».

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3 importo L. 2.817.424.262, € 1.455.078,19 (compresi oneri della sicurezza) pari al 91,6165736% di tutte le opere - classe IV.

Categoria scorponabile: categoria OS25 importo L. 308.696.000, € 159.428,17 (compresi oneri della sicurezza) pari al 10,0381296% di tutte le opere - classe I.

Termine esecuzione appalto: giorni cinquecentoquarantotto naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto; al fine del calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento si applicherà il disposto dell'art. 13 della legge 131 del 26 aprile 1983.

Il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza, il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il Municipio Roma 6, via di Torre Annunziata n. 1 - U.O.T. - Servizio appalti. È possibile acquisirne copia, della suddetta documentazione, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 150.000 da effettuarsi presso la U.O.T. Ufficio appalti, dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 16.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed emendato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)*, ed *e-bis)*, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95 comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o di A.T.I., non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione e consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% L. 61.504.685, € 31.764,52 dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento. La somma assicurata è di € 2.000.000, L. 3.872.540.000 mentre il massimale per l'assicurazione R.C.T., è pari a € 2.000.000, L. 3.872.540.000.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 17 gennaio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio), il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 9,20.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente verrà aggiudicato l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i., e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale di appalto.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Pecorella

S-26021 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della difesa dell'ambiente

Estratto bando di gara per l'affidamento del servizio «redazione del piano di tutela delle acque (ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 così come modificato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258) e sistema informatico di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione dei bacini idrografici».

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, Servizio tutela delle acque, via Biasi n. 7 - 09123 Cagliari, tel. n. 070/6066661-6758, telefax n. 070/6066697 e.mail: ambiente.tutela.acque@regione.sardegna.it

2. Caratteristiche generali e natura delle prestazioni: appalto di servizi costituito da: redazione del piano di tutela delle acque ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo n. 152/1999 e s.m.i. e sistema informatico di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione dei bacini idrografici. Riferimento cpc n. 867.

3. Termine ultimo di completamento del servizio: 30 giugno 2005.

a) lingua: italiana;

b) soggetti ammessi: sono ammesse alla gara tutte le persone fisiche o giuridiche anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del capitolato d'oneri.

4. Richiesta di documenti: la documentazione conoscitiva, consistente nel capitolato d'oneri sarà fornita, dietro acquisizione della ricevuta di versamento di € 4,39 pari a L. 8.500, sul conto corrente postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro, Tesoreria regionale, recante la causale del versamento. I documenti sono inoltre disponibili sul sito internet www.regione.sardegna.it

5. Modalità di presentazione dell'offerta e termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2002, presso Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, Servizio tutela delle acque, via Biasi n. 7, Cagliari, in un unico plico sigillato, così come meglio specificato nel capitolato d'oneri.

Le ditte partecipanti dovranno utilizzare esclusivamente il modello allegato al capitolato d'oneri.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: L. 2.499.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.290.625,79) UPB S05.020 capitolo 05011/00 Bilancio regionale 2001.

7. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Data dell'apertura delle offerte: ore 9 del giorno 5 febbraio 2002, presso l'Assessorato della difesa dell'ambiente, via Biasi n. 7, Cagliari.

Il direttore del servizio tutela delle acque:
dott.ssa M. Gabriella Mulas

S-26039 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della difesa dell'ambiente

Avviso di gara esperita

1. Denominazione e indirizzo dell'ente appaltante: Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, via Biasi n. 7 - 09131 Cagliari, tel. 070/6066618, fax 070/6066697.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizio costituito da «Supporto logistico, informatico ed istruttorio alla struttura regionale per l'attuazione del piano disinquinamento Sulcis e fornitura delle necessarie apparecchiature informatiche e del software», per un importo a base d'asta di lire 650 milioni (€ 335.696,985), I.V.A. inclusa.

3. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero offerte ricevute: quattro.

6. Data aggiudicazione: 16 novembre 2001.

7. Nome e indirizzo aggiudicatario: Progemisa S.p.a., via Contivecchi n. 7, Cagliari.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 420.875.000 (€ 217.363,80), I.V.A. inclusa.

9. Subappalto: disciplinato dagli articoli 14, lettera g) e 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il direttore generale: ing. Ignazio Sau.

S-26040 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato difesa dell'ambiente

Bando di gara - appalto, concorso per la progettazione, realizzazione e divulgazione di un programma di educazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della desertificazione.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, Servizio sistema informativo ambientale, valutazione impatto ambientale ed educazione ambientale, via Biasi n. 7/9 - 09123 Cagliari tel. 070/6066546, fax 070/6066697.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto, concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, secondo i seguenti parametri:

ammontare dell'offerta economica: 20%;

concezione, struttura, strategia e creatività della proposta (adeguatezza della proposta al target di riferimento, gradimento della proposta, anche riguardo alle dimensioni del materiale informativo, alla veste editoriale, ai colori utilizzati e all'impatto visivo delle immagini, nonché alla struttura, organizzazione, essenzialità e contenuto del messaggio, qualità del servizio offerto): 40%;

rispondenza e coerenza della stessa alle esigenze di sensibilizzazione, educazione e informazione: 25%;

organizzazione, capacità progettuale del proponente e capacità di coinvolgere il maggior numero di fruitori: 15%.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della ditta che otterrà il punteggio complessivo più alto.

4. Caratteristiche generali e oggetto del servizio: progettazione, realizzazione e divulgazione di un programma di educazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della desertificazione destinato a tutta la popolazione e finalizzato alla formazione di una coscienza ambientale fondata sulla salvaguardia e sulla tutela del patrimonio naturalistico, per un importo totale di L. 600.000.000 pari ad € 309.874,14 I.V.A. e ogni altro onere incluso, da attuare attraverso i seguenti mezzi:

a) comunicazione tramite stampa, radio e televisione, destinata a tutta la popolazione, importo complessivo previsto di L. 200.000.000 pari ad € 103.291,38 I.V.A. inclusa;

b) realizzazione di materiali sia su supporto cartaceo (opuscoli, pieghevoli, manifesti ecc.) che su supporto telematico (CD, banner su rete internet), destinato a tutti gli studenti delle scuole elementari e medie della Sardegna per un importo complessivo previsto di L. 200.000.000, pari ad € 103.291,38 I.V.A. inclusa;

c) organizzazione di almeno un convegno regionale e di almeno un seminario per ogni provincia destinato a tutta la popolazione, con presentazioni generali ed approfondimenti a tema, pilotati dalle esigenze informative dei partecipanti e supportati da una serie di prodotti editoriali, per un importo complessivo previsto di L. 200.000.000 pari ad € 103.291,38 I.V.A. inclusa;

d) altri eventuali strumenti complementari proposti dalla ditta.

Importo totale a base d'asta: L. 600.000.000 pari ad € 309.874,14 I.V.A., e ogni altro onere compreso. Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono ammesse offerte parziali.

Luogo di esecuzione del servizio: intero territorio regionale.

5. Partecipanti all'appalto, concorso: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Documentazione: per essere ammessi a partecipare alla gara i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Ai sensi dell'art. 3 comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è peraltro consentito, in luogo dell'autenticazione la presentazione di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Con tale dichiarazione la ditta dovrà attestare:

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. in uno dei registri professionali o commerciali, per l'attività oggetto dell'appalto;

l'assenza di condizioni di incapacità a contrattare o cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dimostrazione delle capacità tecniche fornite mediante:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

elenco dei titoli di studio e professionale dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente, così come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione circa l'assenza a proprio carico e a carico della società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti e sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia; la dichiarazione dovrà essere resa dal titolare della ditta (per le ditte individuali), da tutti i soci (per le società di persone), dal legale rappresentante e gli altri componenti l'organo di amministrazione (per ogni altro tipo di società);

dichiarazione contenente la descrizione e la consistenza della struttura organizzativa stabilmente impiegata dalla ditta per l'esecuzione dei servizi che costituiscono oggetto di gara, atta a dimostrare la capacità organizzativa necessaria allo scopo;

dichiarazione contenente la descrizione del supporto tecnico-scientifico (università, enti, esperti ecc.) di provata esperienza e conoscenza, in materia di desertificazione (con particolare riferimento alla realtà regionale sarda) utilizzato dalla società per la elaborazione e gestione del programma in oggetto.

7. Idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

8. Dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio, nonché l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'ultimo triennio per un importo complessivo non inferiore a L. 600.000.000.

In caso di associazione temporanea di impresa tale importo è cumulabile, ma la società capogruppo lo dovrà possedere nella misura minima del 60%.

9. Validità dell'offerta: deve ritenersi impegnativa per dodici mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

10. Termine ultimo per il completamento del servizio: entro l'anno scolastico 2002-2003.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro le ore 14 del 30 gennaio 2002.

Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione del concorrente e la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla prequalificazione relativa alla procedura di gara per la progettazione, realizzazione e divulgazione di un programma di educazione, informazione e sensibilizzazione sulla desertificazione».

Le domande di partecipazione devono contenere la documentazione di cui al punto 6., 7., 8.

Nel caso di consorzi o raggruppamenti di impresa, la documentazione di cui ai suddetti punti dovrà essere presentata da tutte le imprese che ne fanno parte.

L'amministrazione appaltante si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

12. Indirizzo al quale devono essere inoltrate le domande: vedi punto 1

13. Lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana.

13. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 28 febbraio 2002.

14. Altre informazioni: per una descrizione più esaustiva si rimanda al capitolato d'oneri è disponibile presso l'Amministrazione di cui al punto 1), dietro presentazione della ricevuta di L. 3.250 pari ad € 1,68 per costo copie sul conto corrente postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro, Tesoreria regionale, recante la causale del versamento.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 dicembre 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 7 dicembre 2001.

Il direttore del servizio: dott. Raffaele Farris.

S-26037 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato turismo, artigianato e commercio

Bando di gara - licitazione privata (art. 6 del decreto legislativo) progettazione, realizzazione, avviamento, aggiornamento e gestione sistema integrato promo-prenotazione «Prodotto Turistico Regione Sarda».

Amministrazione appaltante: Regione Sardegna, Assessorato turismo, viale Trieste n. 105 - 09100 Cagliari, tel. 070/6067233, telefax 070/6067271.

Categoria servizio: cat. 5 (cpc 752), 7 (cpc 84), 10 (cpc 864), 12 (cpc 867) e 13 (cpc 871), del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: progettazione, realizzazione, avviamento, aggiornamento e gestione sistema integrato promo-prenotazione «Prodotto Turistico Regione Sarda», attraverso:

acquisizione ed implementazione data-base domanda e offerta; selezione e qualificazione operatori turistici sardi da promo-commercializzare; progettazione Sistema integrato: Portale web, Motore di prenotazione, Call center trilingue; formazione personale impiegato ed assistenza formativa operatori; progettazione e realizzazione azioni di advertising per promozione sistema sul mercato nazionale, internazionale e locale; individuazione struttura funzionamento Sistema e conto economico patrimoniale per gestione; relazione progettuale con indicati hardware e software licenziati necessari per funzionamento sistema; realizzazione, avviamento, aggiornamento e gestione sistema per periodo contrattuale.

Ulteriori specificazioni: capitolato d'oneri, scheda tecnica allegati invito.

Importo appalto: L. 5.000.000.000, € 2.582.284,49 I.V.A., compresa.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

Normativa applicabile: del decreto legislativo n. 157/1995 e modificazioni; Direttive n. 92/50, C.E.E. e 97/52 CEE; Codice civile.

Offerte parziali: no.

Varianti: no.

Termine ultimo completamento servizio: diciassette mesi dal trentesimo giorno seguente definitiva approvazione Assessoriale progetto.

Le domande di partecipazione, in plico sigillato pena esclusione, debitamente sottoscritte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2002.

Indirizzo: Regione Sardegna, Assessorato turismo, viale Trieste n. 105 - 09100 Cagliari «Licitazione privata prodotto turistico Sardegna».

Lingua: italiano.

Termine invio lettere invito: 8 febbraio 2002.

Cauzione provvisoria: L. 100.000.000.

Requisiti e documentazione amministrativa:

a) assenza cause esclusione ex art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

a1) inesistenza rapporti di controllo, ex art. 2359, comma 1, del Codice civile;

b) requisiti economici e finanziari:

b1) dichiarazione primarie banche, rilasciate in busta chiusa e sigillata, attestanti consistenza economica richiedente; in particolare:

volume affari ultimo triennio non inferiore a L. 15.000.000.000; adempimento regolare e puntuale propri impegni.

b2) fatturato globale ultimo triennio non inferiore a L. 7.500.000.000;

b3) prestazione nell'ultimo triennio di servizi identici o analoghi a quelli in appalto di importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) requisiti tecnici:

c1) elenco, date, destinatari principali servizi ultimo triennio;

c2) elenco nominativo dipendenti o dirigenti impresa in possesso titoli di studio e professionali conformi alla qualità e tipologia servizi da espletare; in particolare:

esperienze almeno quinquennali in:

1) promo-prenotazione e vendita prodotti turistici tramite sistemi telematici;

2) progettazione e realizzazione sistemi multimediali promo-prenotazione turistica ed installazione software applicativo per turismo;

3) addestramento ed avviamento utilizzo sistemi promo-prenotazione turistici;

4) formazione personale Call center;

5) progettazione siti internet e banche dati turistiche;

significative esperienze formazione imprenditori di P.M.I. turistiche, con particolare riferimento settore alberghiero;

eventuale possesso ultimo quinquennio di incarichi in associazione turistiche riconosciute a livello internazionale.

c3) numero medio annuo dipendenti e numero dirigenti impiegati, nell'ultimo triennio;

c4) descrizione attrezzature tecniche;

d) iscrizione registri, albi professionali; poteri rappresentativi:

d1) iscrizione C.C.I.A.A. e nominativo/i titolari cariche sociali;

d2) dichiarazione ex art. 46, lettere aa) e bb), del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

d3) iscrizione albo professionale per i professionisti;

d4) qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, se non persona fisica;

d5) imprese stabilite in Italia: in regola con legge n. 8/1999;

d6) imprese non stabilite in Italia: se necessario, prova possesso particolari autorizzazioni o appartenenza particolari organizzazioni per prestazione servizio oggetto dell'appalto.

Il possesso dei suddetti requisiti potrà essere fornito mediante dichiarazioni sostitutive ex articoli 46 e 47, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, salvo i requisiti di cui ai punti b1) e d6).

Subappalto: no, salvo aspetti marginali da indicare nell'offerta.

Raggruppamenti d'impresa.

Consentita partecipazione ai sensi art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e modificazioni:

requisiti di qualificazione ex lettere a) e d), e requisiti tecnici ex lettera c3: in capo a ciascun partecipante al raggruppamento;

requisiti economico-finanziari e tecnici ex lettere b) e c):

50%: capogruppo;

50% cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna almeno 10%.

Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con applicazione dei criteri valutativi specificati nella lettera d'invito.

Preinformazione: no.

Data invio bando Comunità europea: 28 novembre 2001.

Data ricevimento: 28 novembre 2001.

Cagliari, 28 novembre 2001

Il direttore generale: ing. Giorgio Valdès.

S-26041 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gara

Si informa che all'Albo ufficiale delle affissioni di questa azienda è affisso il bando relativo alla gara a procedura negoziata per la fornitura di dispositivi per accesso chiuso per connessione a linee venose ed arteriose senza uso di aghi preferibilmente privi di lattice a lunga permanenza ed efficacemente disinfettabili. Importo L. 200.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 103.291, validità ventiquattro mesi da esperirsi con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Limite data ricezione offerte: 3 gennaio 2002.

Per informazioni e per il ritiro del capitolato rivolgersi all'Ufficio acquisti dispositivi medici e farmaci.

Telefono e fax: 0644238410.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-26044 (A pagamento).

QUARTIER GENERALE DELLA DIVISIONI FORMAZIONI SUPERIORE SGA/SAAM

Servizio amministrativo

Firenze, viale dell'Aeronautica n. 14

Estratto avviso asta pubblica

Presso il Servizio amministrativo del Quartier generale della Divisione formazione superiore SGA/SAAM di Firenze è disponibile il bando integrale di gara per asta pubblica indetta per la fornitura materiali ed esecuzione lavori per la realizzazione di una aula multimediale polifunzionale, aula T, per lo svolgimento di attività didattiche.

Aggiudicazione al maggior sconto unico percentuale sul prezzo base palese posto a base della gara, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Importo presunto posto a base di gara L. 106.000.000, I.V.A. esclusa.

Scadenza: per posta entro il 18 dicembre 2001, a mano o a mezzo corriere entro le ore 13 del 19 dicembre 2001. Le offerte ed i documenti richiesti per la partecipazione all'asta dovranno pervenire secondo le modalità specificate nel bando integrale di gara. Copia dello stesso potrà essere ritirata-richiesta presso il Nucleo contratti del Servizio amministrativo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8-12.

d'ordine

Il capo servizio amministrativo:
T. Col. CCrn dott. Raffaele Sette

C-34314 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza della Vittoria n. 1

Avviso di indizione asta pubblica

Si avvisa che dal 5 dicembre 2001 al 3 gennaio 2002 verrà pubblicato presso l'Albo pretorio del comune di Quarrata bando di gara per asta pubblica per fornitura generi alimentari, Servizio refezione scolastica e parascolastica anno 2002.

Importo a base d'asta L. 387.200.000 (€ 199.972,11) I.V.A. esclusa.

Il funzionario responsabile: dott.ssa A. Catapano.

C-34315 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO (Provincia di Roma)

Estratto di avvisi di gara

Si rende noto che il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 9 e seguenti presso la sede comunale si procederà alle aste pubbliche con il metodo delle offerte segrete, ad unico definitivo incanto, in aumento sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera C, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui al successivo art. 76, commi 1, 2, 3 e termini ridotti art. 64 stesso regio decreto, per i tagli del materiale legnoso delle sezioni boschive di ceduo matricinato castanile di proprietà del comune denominate: «Colle della Fragola»:

1) ore 9: 1° lotto prezzo a base d'asta L. 361.400.000, € 186.647,36;

2) ore 11: 3° lotto prezzo base d'asta L. 325.500.000, € 168.106,72.

Sezione boschiva «Carmignana» ore 13, 1° lotto prezzo base d'asta L. 224.200.000, € 115.789,36. Deposito provvisorio del 10% e documentazione come da bando integrale. Per essere ammessi alle gare, dovranno far pervenire le proprie distinte offerte, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plichi sigillati, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

È tassativamente vietato il recapito tramite agenzie, anche se autorizzate. Per i concorrenti che partecipano a due o più gare, la documentazione richiesta inclusa nell'offerta nella prima gara, sarà valida anche per le altre gare ove espressamente richiamata. Per l'esatta compilazione della offerta potrà essere richiesta copia del bando integrale all'Ufficio segreteria di questo Ente tel. 06-96498741, fax 06-96479977.

Il responsabile dell'area amministrativa:
dott. Fabio Polidori

C-34316 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI FERRARA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara. Tel. 0532/236.111, fax 0532/236.590.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

2.b) Procedura accelerata per centralizzare tempestivamente l'attività.

2.c) Aggiudicazione un unico lotto.

3.a) Luogo della consegna: Farmacia dell'Azienda Ospedaliera.

3.b) Natura dei prodotti da fornire:

fornitura di chemioterapici antitumorali in sacche multidosi multiprelievo monocomponente a base dei seguenti principi attivi: carboplatino, ciclofosfamide, cisplatino doxorubicina, epirubicina, fluorouracile ifosfamide, methotrexato, vinblastina, vincristina di sacche o flaconi non rigidi contenenti soluzioni isotoniche iniettabili e di dispositivi di sicurezza per allestimento e somministrazione antitumorali;

allestimento di un locale all'interno della Farmacia Ospedaliera idoneo alla manipolazione di chemioterapici antitumorali;
manutenzione alle attrezzature e agli impianti del laboratorio per la manipolazione di tali farmaci.

Importo complessivo quinquennale presunto L. 3.800.000.000 oltre I.V.A. pari a € 1.962.536,22.

3.c) Quantitativi presunti: i quantitativi indicati nella lettera d'invito, devono ritenersi indicativi, in quanto funzionali all'attività sanitaria; contratto quinquennale con possibilità di rinnovo alla scadenza di anno in anno per un ulteriore triennio. Ripetizione della gara alla scadenza o al termine del periodo di rinnovo.

4. Termine di consegna: consegna delle specialità medicinali, di norma entro otto giorni dall'ordine e completo allestimento del locale entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo.

A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento.

6. Domanda di partecipazione: a pena di non invito la domanda di partecipazione in lingua italiana dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/e e dovrà pervenire entro e non oltre il 21 dicembre 2001, ore 13 al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera di Ferrara, Ufficio protocollo generale, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo come indicato nel capitolato speciale.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati da ciascuna impresa, a pena di non invito:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività attinente l'oggetto della gara. Il certificato, in data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al precedente punto 6, dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva il cui contenuto dovrà essere integrale e il medesimo del certificato originale;

b) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare resa ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000, che attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

c) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare resa ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000, che attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione in corso di validità, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17);

d) attestazioni da parte di istituti bancari dell'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione derivante dal contratto;

e) elenco delle prestazioni analoghe effettuate nell'ultimo biennio ad aziende sanitarie pubbliche e private.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato nell'invito a presentare offerta.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. L'Azienda si riserva di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento dott.ssa Teresa Cavallari, Ufficio competente: Direzione acquisizione beni e servizi - Settore beni strumentali.

14. Non è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 5 dicembre 2001.

16. —.

17. —.

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-34317 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «FEDERICO II» DI NAPOLI

Bando di gara

L'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. 081/7463792 e fax 081/7463791), intende procedere all'affidamento, mediante procedura ristretta-accelerata (offerta prezzi), delle forniture come appresso indicato:

a) farmaci, importo presunto € 11.362.051,78, pari a L. 22.000.000.000 I.V.A. inclusa;

b) albumina umana al 20% in flaconi da 50 ml; importo presunto € 485.727,71 pari a L. 940.500.000 I.V.A. inclusa;

c) immunoglobulina umana intravenosa, importo presunto € 391.990,79 pari a L. 759.000.000 I.V.A. inclusa.

Il luogo delle forniture è Napoli, via S. Pansini n. 5, Farmacia Policlinico.

Le consegne, in più soluzioni, dovranno essere ultimate entro un anno a far data dalla prima fornitura.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee d'impresa che intendono partecipare alle gare, dovranno far pervenire, per ogni singola gara, plico contenente domanda su carta legale indirizzata all'A.U.P. Federico II, Direzione generale, Ufficio protocollo generale, via Pansini n. 5 - 80131 Napoli, entro quindici giorni dal 6 dicembre 2001, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea. Sul plico di inoltro, uno per ogni gara, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della fornitura unitamente alla seguente dicitura: inoltro urgente Servizio provvisorio ed economato.

Alle domande di partecipazione, in bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o persona all'uopo abilitata, dovranno essere allegati:

a) dichiarazione resa ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 403/98 (cd legge Bassanini) nella quale il concorrente attesti:

1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (ovvero delle autorità competenti dei singoli Stati membri) per il commercio dei prodotti in argomento;

2) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche effettuate negli anni 1998/2000;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

b) Dichiarazione/i bancaria/e atta/e a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della società. Tutte le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa o da persona all'uopo abilitata.

Per i raggruppamenti di impresa che intendessero costituirsi già in questa fase le suddette dichiarazioni, pena esclusione, devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

In luogo delle suddette dichiarazioni di cui al punto a) possono essere esibiti gli omologhi certificati. Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra devono essere redatti in lingua italiana. L'aggiudicazione delle forniture avverrà col sistema dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro sessanta giorni dal 6 dicembre 2001, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il presente avviso non impegna l'Azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare le gare in qualsiasi fase, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti o rimborsi spesa o altro.

Il commissario straordinario: Giovanni Persico.

C-34319 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 3 PISTOIA
U.O. Nuove Opere e Manutenzioni fabbricati e impianti

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. 3 Pistoia, viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia, tel. 0573 352206/7, fax 0573 352059.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Pistoia - Villone Puccini;

3.2) descrizione: art. 20, legge n. 67/88, 2ª fase. Ristrutturazione del Villone Puccini di Pistoia in RSA da 80 posti e Centro diurno;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.220.000.000 (settemiliardiduecentoventimilioni), (€ 3.728.818,81);

categoria prevalente: OG1, classifica: IV;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 160.000.000 (centosessantamila), (€ 82.633,10);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere civili e strutturali: cat. OG1, L. 4.700.000.000, € 2.427.347,42;

impianti termici e di condizionamento: cat. OS28, L. 1.650.000.000, € 852.153,88;

impianti elettrici: cat. OS30, L. 870.000.000, € 449.317,50.

3.5) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo a i sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13, del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la ristrutturazione del Villone Puccini di Pistoia ex art. 20, legge n. 67/88, 2ª fase». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato S.O.A. per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede)

rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la sede della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo;

9. Finanziamento:

legge n. 67/88, art. 20, L. 5.878.000.000, € 3.035.733,65;

fondi aziendali, L. 2.822.000.000, € 1.457.441,37;

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato S.O.A.) attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato S.O.A.) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormal-

mente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari all'importo dell'appalto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura minima di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Paolo Calastrini - U.O. nuove opere e manutenzioni fabbricati e impianti dell'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia, viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia, tel. 0573 352029, fax 0573 352059.

Pistoia, 4 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Calastrini.

C-34318 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Avviso di rettifica

Il comune di Belluno comunica che l'importo del servizio triennale di gestione tecnica, operativa ed amministrativa del percolato prodotto dalla discarica controllata di 1ª cat. rr.ss.uu. in loc. «Cordele» indicato nell'avviso pubblicato in data 4 dicembre 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 282 deve intendersi comprensivo di I.V.A. e che pertanto l'esatto importo del servizio è di € 463.913,96 + I.V.A. 10%.

Il dirigente Settore servizi al territorio:
arch. Carlo Erranti

C-34320 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA U.O.AA.GG. - Servizio 1 «Gare» Tel. 67663661-3658

Avviso di rettifica bando di gara

Oggetto: licitazione privata - servizio in favore delle famiglie con figli in situazione di svantaggio privi di autonomia personale frequentanti in scuola media superiore.

Importo a base d'asta L. 1.490.580.000 (€ 769.820) I.V.A. inclusa.

Si rende noto che nel capitolato speciale d'oneri relativo al bando di gara in oggetto il comma 3, dell'art. 3 dalle parole «costo orario» fino alle parole «inversamente proporzionale» deve intendersi annullato.

All'art. 3 del capitolato speciale d'oneri il relativo punteggio: «esperienza nel settore specifico della gara dei singoli operatori» indicato fino ad un massimo di «44/100» deve intendersi 64/100.

Il termine di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione alla gara dal giorno 11 dicembre 2001 è prorogato al giorno 14 dicembre 2001.

Roma, 6 dicembre 2001

Il dirigente: dott. Mario Neroni.

C-34313 (A pagamento).

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LIGURIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Ufficio amministrazione

Genova, piazza Cavour n. 1

Tel. 010/24461 - Fax 010/2446215

Avviso di rettifica

Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata

In relazione al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 in data 30 novembre 2001 relativo alla fornitura di derrate alimentari necessarie ad assicurare per l'anno 2002 il servizio di mensa e somministrazione di generi di conforto presso le caserme del Corpo alle sedi di Genova, La Spezia, Savona e Ventimiglia, importo presunto L. 947.741.775, € 489.467,78 si precisa che la periodicità giornaliera, nei giorni lavorativi, per la consegna delle derrate si riferisce ai soli lotti n. 8, 16, 24 e 32 della categoria H (pane e farina). Per i restanti lotti la consegna delle derrate è da intendersi bisettimanale, nei giorni lavorativi.

L'avviso di rettifica è stato inviato in data 1° dicembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e da questi ricevuto in pari data.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. col. Gian Raffaele Guariniello

G-793 (A pagamento).

ESPROPRI

IMPREPAR - S.p.a.

Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1

Partita I.V.A. n. 03084200967

Il Tribunale civile e penale di Bari con decreto n. 1364/2001, R.R. del 30 novembre 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore dei proprietari di cui all'elenco allegato, che qui s'intende integralmente trascritto, da parte della Imprepar S.p.a., già Impregilo S.p.a., delle somme indicate nell'elenco predetto, per danni e occupazioni ai fondi espropriandi nello stesso riportati. I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di trenta dalla pubblicazione. Bari li 4 dicembre 2001. Il cancelliere C1 dott. Spiridione Leone.

Prospetto elenco ditte agro di Bari sezione Loseto:

1) Giusti Scolastica, nata a Bitritto il 20 dicembre 1931, partita 1944, foglio 3, p.lle 966, 967, 969, indennità L. 1.451.301; 2) Mangialardo Gaetano, nato a Ceglie del Campo il 3 dicembre 1942, partita 4522, fo-

glio 3, p.la 1029, indennità L. 439.536; 3) Mangialardo Maria, nata a Ceglie del Campo il 9 agosto 1941, partita 4523, foglio 3, p.la 1032, indennità L. 113.688; 4) Pantaleo Salvatore, nato a Loseto il 3 giugno 1949, partita 4413, foglio 3, p.lle 983, 984, indennità L. 3.783.889; 5) Mazzone Anna, nata a Valenzano il 21 marzo 1966, partita 4585, foglio 3, p.lle 948, 949, 950, 952, 953, 947, indennità L. 15.970.170; 6) De Toma Giuseppe, nato a Valenzano il 22 novembre 1928 e De Toma Margherita, nata a Valenzano il 31 luglio 1927, partita 2591, foglio 3, p.lle 956, 957, 958, 960, indennità L. 11.217.484; 7) Partipilo Grazia, nata a Carbonara il 10 dicembre 1929, Sfarzetta Nicola, nato a Carbonara il 30 settembre 1950, Sfarzetta Maria, nata a Carbonara il 7 dicembre 1951, Sfarzetta Antonio, nato a Carbonara il 1° settembre 1953, Sfarzetta Michele, nato a Carbonara il 7 novembre 1961, partita 4070, foglio 3, p.lle 987, 986, indennità L. 1.678.728; 8) Volpe Raffaello, nato a Bari il 2 aprile 1968, partita 3918, foglio 3, p.lle 975, 974, 976, indennità L. 7.277.147; 9) Vernola Anna Italia, nata a Loseto il 18 aprile 1926, Carito Pasquale, nato a Loseto il 26 gennaio 1945, Carito Annunziata, nata a Loseto il 24 settembre 1949, Carito Giovanna, nata a Loseto il 2 aprile 1958, partita 431, foglio 3, p.la 1020, indennità L. 35.411.812 al netto della ritenuta d'accanto del 20% ai sensi dell'art.11, comma 7, legge n. 413/1991 pari a L. 8.852.953; 10) Tenerelli Anna Maria, nata a Loseto il 6 novembre 1927, partita 3375, foglio 3, p.lle 978, 979, indennità L. 2.345.356; 11) Laricchia Giovanni, nato a Ceglie del Campo il 12 luglio 1925, proprietario, Ardito Rosa, nata a Noicattaro il 25 novembre 1948, fittavolo, partita 3356, foglio 3, p.lle 988, 989, indennità L. 5.501.433; 12) Bellino Domenica, nata a Bitritto il 19 novembre 1944, partita 2167, foglio 3, p.lle 964, 965, indennità L. 282.127.

Imprepar S.p.a

L'incaricato espropriante: Gianfranco Castano

C-34182 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Segretariato Generale - II Direzione

Il direttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, si rende noto che sono depositati presso la segreteria di questo Comune, largo Corrado Ricci n. 44, a libera visione di tutti, gli atti relativi al procedimento espropriativo promosso dall'Acea S.p.a. di Roma, con sede in piazzale Ostiense n. 2, descritti nella nota Acea S.p.a., prot. n. 7656 del 19 aprile 2001. Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte, da depositarsi in duplice copia, presso il protocollo del Segretariato generale di questo Comune, via del Campidoglio n. 1, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290, del 14 dicembre 2001.

Roma, 7 dicembre 2001

Il direttore: dott.ssa Gabriella Caporuscio.

S-25918 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Segretariato Generale - II Direzione

Il direttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, si rende noto che sono depositati presso la segreteria di questo Comune, largo Corrado Ricci n. 44, a libera visione di tutti, gli atti relativi al procedimento espropriativo promosso dall'Acea S.p.a. di Roma, con sede in piazzale Ostiense n. 2, descritti nella nota Acea S.p.a., prot. n. 11616 del 25 giugno 2001. Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte, da depositarsi in duplice copia, presso il protocollo del Segretariato generale di questo Comune, via del Campidoglio n. 1, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290, del 14 dicembre 2001.

Roma, 7 dicembre 2001

Il direttore: dott.ssa Gabriella Caporuscio.

S-25919 (A pagamento).

COMUNE DI CUREGGIO

(Provincia di Novara)

Via Rossini n. 1

Partita I.V.A. n. 00460910037

Espropriazione per pubblica utilità

Avviso di deposito atti (di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865)

Il dirigente responsabile, vista la deliberazione della Giunta comunale n. 125, in data 26 ottobre 2001, con la quale è stata decisa la procedura di esproprio per la realizzazione dell'opera Nuova costruzione parcheggio in località Cascine Enea,

Rende noto:

Che sono depositati presso la Segreteria comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso i seguenti atti: 1) relazione esplicativa dell'opera; 2) piano particellare contenente elenco delle ditte espropriande; 3) planimetria catastale relativa alle aree da espropriare; 4) planimetria piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare; che le aree interessate all'intervento sono: partita 2463: foglio 5, mappale 723, sup. da espropriare mq 48; foglio 5, mappale 722, sup. da espropriare mq 470; foglio 6, mappale 155, sup. da espropriare mq 405; di proprietà di Cerri Savina, nata a Cureggio il 22 dicembre 1938.

Che il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

che entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella Segreteria del Comune;

Che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Il dirigente responsabile: Meda arch. Lorena.

C-34179 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona

Commissione Gas Tossici

Cremona, via Belgiardino n. 2

Tel. 0372/497453 - Fax 0372/497597

Prot. n. 24723/01

Decreto di volturazione direzione tecnica gas-tossici

Il direttore del distretto di Cremona,

Vista la nota in data 17 ottobre 2001 della ditta Miglioli Plus S.r.l., con sede legale in Pozzaglio ed Uniti, via Sant'Angelo n. 3/b, con la quale chiede la volturazione della direzione tecnica all'utilizzo del gas tossico ammoniac nel proprio stabilimento, nella persona del dott. Rambaldi Elio;

Visto il precedente decreto n. 12887/96 del 24 settembre 1996;

Visto il regolamento per l'impiego dei gas-tossici approvato con regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927, art. 15, che prevede la presenza di direttori tecnici;

Vista la legge n. 833/78, art. 7, lettera c), nonché le LL.RR. nn. 64 e 65 del 26 ottobre 1981 e n. 61 del 30 novembre 1984 le quali attribuiscono alle aziende sanitarie locali i controlli sulla produzione, detenzione, commercio ed impiego dei gas-tossici;

Vista la propria determinazione n. 345 in data 6 novembre 2001;

Autorizza:

la Società Miglioli Plus S.r.l., con sede legale e stabilimento in Pozzaglio ed Uniti, via Sant'Angelo n. 3/b, ad affidare la direzione tecnica dell'impianto di ammoniacca, al dott. Rambaldi Elio nato a Treviso il 14 luglio 1921 e laureato in chimica industriale presso l'Università di Bologna in data 15 maggio 1946.

La ditta è tenuta ad osservare tutte le misure protezionistiche previste dalle norme vigenti.

Il presente decreto è revocabile per motivi di incolumità ed ordine pubblico.

Cremona, 30 novembre 2001

Il direttore del distretto: dott. Erminio Ebbli.

C-34183 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PUBBLICAZIONE DEL PREZZO AL PUBBLICO DI SPECIALITÀ MEDICINALI

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.a.

Sede legale: Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: 2.000.000 Euro - Codice fiscale: 01286700487

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, al comunicato CIPE del 11 aprile 2001 e all'art. 4 della Legge 4 agosto 2001, n. 330, si comunica di seguito il prezzo al pubblico in Lire e in Euro delle seguenti specialità medicinali.

Calcitene 50 UI 5 fiale 1 ml - AIC 029421017(A 41) - L. 21.800/€ 11,26;

Calcitene 100 UI 5 fiale 1 ml - AIC 029421029 (A 41) - L. 44.300/€ 22,88;

Diabrezide 80 mg 40 cpr- AIC 031844018 (A) - L. 16.200/€ 8,37;

Gliclazide Molteni 80 mg 40 cpr - AIC 033363019/G (A) - L. 14.400/€ 7,44;

Morfina Cloridrato 10 mg/1 ml 5 fiale- AIC 029611023/G (A) - L. 6.700/€ 3,46;

Morfina Cloridrato 20 mg/1ml 5 fiale- AIC 029611035/G (A) - L. 11.300/€ 5,84;

Nidemol 30 buste 100 mg - AIC 032173027 (A66) - L. 25.500/€ 13,17;

Nidemol 30 cpr 100 mg - AIC 032173015 (A66) - L. 25.300/€ 13,07;

Oramorph sciroppo 2mg/ml 100 ml - AIC 031507015 (A) - L. 9.200/€ 4,75;

Oramorph sciroppo 2mg/ml 250 ml - AIC 031507066 (A) - L. 23.100/€ 11,93;

Oramorph sciroppo 2mg/ml 500 ml - AIC 031507078 (A/H) - L. 46.300/€ 23,91;

Oramorph sol. orale 20mg/ml 30 ml - AIC 031507080 (A) - L. 27.800/€ 14,36;

Oramorph sol. orale 20mg/ml 120 ml - AIC 031507027 (A/H) - L. 111.000/€ 57,33;

Oramorph sol. orale 20mg/ml 100 ml - AIC 031507092 (A) - L. 92.500/€ 47,77;

Oramorph sol. orale 20mg/ml 20 ml - AIC 031507104 (A) - L. 18.500/€ 9,55;

Oramorph fialoidi 10 mg/5 ml 20 unità - AIC 031507039 (A) - L. 35.000/€ 18,08;

Oramorph fialoidi 30 mg/5 ml 20 unità - AIC 031507041 (A) - L. 35.000/€ 18,08;

Oramorph fialoidi 100 mg/5 ml 20 unità - AIC 031507054 (A) - L. 35.000/€ 18,08;

Uricemil 100 mg 50 cpr - AIC 022441036 (A) - L. 5.300/€ 2,74;

Uricemil 300 mg 30 cpr - AIC 022441048 (A) - L. 9.900/€ 5,11.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, non prima del 1 gennaio 2002.

Il Consigliere Delegato: Dr. Giuseppe Seghi Recli.

IG-654 (A pagamento).

ATRIX LABORATORIES Ltd

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 2001). Codice pratica: AIC/UAC/1370-2 ottobre 2001.

Titolare: Atrix Laboratories Ltd, Garlick Hilli n. 21, EC4V 2AU Londra (Gran Bretagna).

Specialità medicinale: ATRIDOX.

Confezione e numero A.I.C.:

6 unità da 2 siringhe preriempite polvere/solvente per gel dentale - A.I.C. n. 034819019/M.

Oggetto provvedimento di modifica: il comunicato «Modifica autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano ATRIDOX». Codice pratica AIC/UAC/1370-2 ottobre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale n. 246 del 22 ottobre 2001 deve intendersi come mai pubblicato.

Decorrenza della modifica: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Regulatory Pharma Net S.r.l.

Il procuratore: dott. Luigi Intorre

C-34143 (A pagamento).

ALMIRALL PRODESFARMA S.A.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale per uso umano (ai sensi della deliberazione C.I.P.E., del 26 febbraio 1998)

Titolare: Almirall Prodesfarma S.A., General Mitre n. 151 - Barcellona (Spagna).

Specialità medicinale: AIRTAL 40 compresse da 100 mg (A.I.C. n. 032773020), classe S.S.N.: A, prezzo L. 25.600 (€ 13,22).

Specialità medicinale: AIRTAL 30 bustine da 100 mg (A.I.C. n. 032773032), classe S.S.N.: A, prezzo L. 19.200 (€ 9,92).

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Regulatory Pharma Net S.r.l.

Il procuratore: dott. Luigi Intorre

C-34142 (A pagamento).

FARMINVEST - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2181.

Titolare: Farminvest S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 72 - 10121 Torino.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Cambiamento di denominazione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da: Farminvest S.p.a., sita in corso Vittorio Emanuele II n. 72, Torino, a: ABC Farmaceutici S.p.a., sita in corso Vittorio Emanuele II n. 72, Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-34158 (A pagamento).

**INDUSTRIA FARMACEUTICA
GALENICA SENESE - S.r.l.**

Sede legale in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 351

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Codice fiscale n. 00050110527

Pubblicazione del prezzo al pubblico di prodotti medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunicano i prezzi al pubblico dei seguenti prodotti medicinali:

Prodotto medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L/€
Sodio cloruro 0,9% flac. 500 ml	029874068/G	3.900/2,01
Sodio cloruro 0,9% flac. 250 ml	029874056/G	3.000/1,55
Glucosio 5% flac. 500 ml	029863065/G	3.500/1,81
Glucosio 5% flac. 250 ml	029863053/G	2.900/1,50
Glucosio 10% flac. 500 ml	029863180/G	4.100/2,12
Glucosio 10% flac. 250 ml	029863178/G	3.400/1,76

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario, dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott.ssa Danila Antonia Perillo.

C-34159 (A pagamento).

A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al comunicato C.I.P.E. (*Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001), concernente la deliberazione del 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale Cefixoral 400 mg - 5 cpr dispersibili, A.I.C. n. 027134081, classe S.S.N. A, prezzo L. 34.700, € 17,92.

Il suddetto prezzo entra in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° gennaio 2002.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-34199 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2000/853.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: VERMOX 500 mg compresse.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse - A.I.C. n. 023821034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: 1.4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (da lattosio anidro a lattosio monoidrato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-34200 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/776.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: IMODIUM.

Confezione e numero di A.I.C.: 8 cps rigide 2 mg - A.I.C. n. 023673066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-34201 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1-2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/735.

Titolare: Pharmacia & Upjohn A.B., Svezia.

Specialità medicinale: FRAGMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2500 UI/0,2 ml soluzione iniettabile» 6 siringhe preriempite da 0,2 ml - A.I.C. n. 027276031;

«5000 UI/0,2 ml soluzione iniettabile» 6 siringhe preriempite da 0,2 ml - A.I.C. n. 027276043.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Roberto Girardello

C-34202 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 12432150154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali, determinato ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347:

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
Aciclovir EG - 1 flac. 100 ml sosp. 8%	032307-035/G	A84	49.000/25,31
Nimesulide EG - 30 bustine 100 mg	033649.029/G	A66	9.500/ 4,91
Nimesulide EG - 30 cpr efferv. 100 mg	033649.043/G	A66	12.500/ 6,46
Piperacillina EG - 1 flac. 2 g+ 1 fl solv. 4 ml	033690-025/G	A55	13.600/ 7,02
Piroxicam EG - 30 cpr sol. 20 mg	029534-031/G	A66	15.000/ 7,75
Fluoxetina EG - 28 capsule 20 mg	034207-047/MG	A	35.000/18,08

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 4 dicembre 2001

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchioli.

M-8849 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede Legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1292.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: NOLVADEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 023362039;

«D» 20 compresse 20 mg - A.I.C. n. 023362041.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a - Modifica del nome delle officine di produzione del medicinale da: Zeneca Ltd., Hurdsfield Industrial Estate, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito a: AstraZeneca UK Limited, Hurdsfield Industrial Estate, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito, e da: Zeneca GmbH, Plankstadt, Germania a: AstraZeneca GmbH, Plankstadt, Germania, e conseguente n. 11-bis. - Modifica del nome di un produttore del principio attivo: da: Zeneca Ltd., Hurdsfield Industrial Estate, Macclesfield Cheshire - Regno Unito, a: AstraZeneca UK Limited, Hurdsfield Industrial Estate, Macclesfield Cheshire - Regno Unito).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 3 dicembre 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8851 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede Legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1469.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TOMUDEX.

Confezione e numero di A.I.C.: IV flacone liofilizzato 2 mg - A.I.C. n. 031251010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a - Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale da: Zeneca Limited, Hurdsfield Industrial Estate, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito, a: AstraZeneca UK Limited, Hurdsfield Industrial Estate, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 3 dicembre 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8852 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1416.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3,6 mg impianto a rilascio prolungato per uso sottocutaneo» una siringa preriempita - A.I.C. n. 026471019;

«10,8 mg impianto a rilascio prolungato per uso sottocutaneo» una siringa preriempita - A.I.C. n. 026471021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a - Modifica del nome dell'officina di produzione del medicinale e conseguente n. 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo: da: Zeneca Limited, Hurdfield Industrial Estate, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito, a: AstraZeneca UK Limited, Hurdfield Industrial Estate, Macclesfield - Cheshire - Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 3 dicembre 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8853 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI VITERBO**Assessorato Ambiente Ecologia Settore Tutela Acque**

La ditta soc. Faina Angelo, Roberto e Antonio in data 25 ottobre 1999 ha chiesto la concessione di 1/s 0,50 di acqua da falda idrica sotterranea in località «Vermigliasca» del comune di Capodimonte per uso zootecnico.

Viterbo, 22 novembre 2001

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-34164 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO**Settore Risorse Idriche**

La ditta Saretto Livio (codice fiscale n. SRTLVI62A01G674X) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Bagnolo Piemonte una quantità d'acqua pari a mod. 0,17 ad uso antibrina.

Cuneo, 27 novembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-34203 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA**Settore Tutela Ambientale e Agricoltura**

Il comune di Pralungo ha presentato istanze in data 1° dicembre 1992 e 10 dicembre 1992 rispettivamente per subingresso e rinnovo con varianti in sanatoria, della concessione, già assentita alla «Società Anonima Cooperativa Acqua Potabile di Pralungo» con D.M. n. 1.012, in data 22 luglio 1966, per derivazione di moduli continui 0,012 d'acqua da un gruppo di sorgenti tributarie del bacino del torrente Oropa, ubicate in regione «Sette Faggi» e «Sotto Miravalle» del comune di Biella, da utilizzarsi per scopi potabili, con restituzione nel bacino del torrente Oropa.

Biella, 28 novembre 2001

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-34163 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato dei Lavori Pubblici****Servizio del Genio Civile**

Sassari

La ditta Asara Domenico, in data 29 maggio 2001, prot. 4560, ha presentato istanza per poter derivare dal Rio Mannu di Oschiri, in località «Badu Oschiri, agro di Oschiri, 1/s 3,3 di acqua per uso irriguo.

Sassari, 29 novembre 2001

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-34321 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO**Settore Risorse Idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933) sulle Acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Cavallone Giovanni (Codice fiscale n. CVLGNN43E23C048V) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Barge una quantità d'acqua pari a mod. 0,18 ad uso irriguo.

Cuneo, 26 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-34322 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI SAVONA**

Nr. 1621/I settore, datato 28/11/2001

*Estratto decreto del prefetto della provincia di Savona**(Omissis).*

La società cooperativa «piccola società cooperativa CO.S.P.I.» a r.l., con sede in Albenga, via Patrioti n. 69/2 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione mista.

(Omissis).

Il prefetto: Serra.

C-34184 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 519/2001/I settore

Il prefetto della provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n.1184/96/2SA in data 3 dicembre 1996, con il quale la Società cooperativa «San Leonardo» a r.l., costituita il 26 gennaio 1987, con atto omologato dal Tribunale di Ariano Irpino il 24 febbraio 1987, con sede in Mirabella Eclano, ctr Cerzito, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative - Sezione agricola n. 203;

Rilevato che la predetta società con atto pubblico in data 27 dicembre 2000 ha deliberato lo scioglimento anticipato, provvedendo alla nomina del liquidatore;

Vista l'istanza in data 9 ottobre 2001, con la quale il citato liquidatore ha chiesto la cancellazione da questo registro prefettizio, considerato che la cooperativa in questione con provvedimento n. 83 in data 7 settembre 2001 del Conservatore è stata cancellata dal Registro delle imprese a decorrere dal 12 settembre 2001;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 19 novembre 2001;

Visti gli atti articoli 30 e 32 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

su conforme parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la società cooperativa «S. Leonardo» a r.l., con sede in Mirabella Eclano, ctr Cerzito, per i motivi in premessa, è cancellata dal Registro prefettizio - Sezione agricola n. 203.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo del comune di Mirabella Eclano e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di giorni 30 dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Avellino, 26 novembre 2001

p. Il prefetto:

Il viceprefetto vicario: Napolitano

C-34186 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 58/2001/I settore

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, recante «Approvazione del regolamento relativo alla concessione di appalti a Società cooperative di produzione e lavoro e alla costituzione dei Consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici»;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 «Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»;

Rende noto:

che, con decreto n. 58/2001/I settore, in data odierna, la Società cooperativa edilizia «Petrarca», con sede in Arezzo, via Tiziano n. 12/3, è stata cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative, ove si trovava iscritta al n. 332 della Sezione cooperazione edilizia.

Arezzo, 19 novembre 2001

p. Il prefetto:

Il dirigente del I settore: Magi

C-34187 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI TRIESTE**

Si rende noto che il notaio dott. Edda Ianni Tracanella, residente a Trieste, dispensato dall'ufficio a sua domanda, con decreto del Ministero della giustizia di data 25 settembre 2001, cessa dall'esercizio delle sue funzioni con effetto dal 30 novembre 2001.

Il presidente: notaio dott. Giulio Flora.

C-34175 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.A.M. - S.p.a.	2
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	2
AMBEL - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE - Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	9
DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL TRIGNO - Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI - S.c.r.l.	9
BANCA NUOVA - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	8
BANCO DI BRESCIA - S.p.a.	8
CARBOCHIMICA - S.p.a.	8
CONSORZIO SIGMA TOSCANA - S.p.a.	6
CREDITO COOPERATIVO DI RAVENNA - S.c.r.l.	9
DIOCLEZIANO - S.r.l.	10
IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	1
ITS - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
KING'S - S.p.a.	5	SAN MARCO PETROLI - S.p.a.	7
KING'S - S.p.a.	6	SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI - S.p.a.	2
LA FORZA INTERNATIONAL - S.p.a.	11	SHAF - S.p.a.	3
LA VIGILE - S.p.a.	7	SIAL - S.p.a.	8
LATERLITE - S.p.a.	4	SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI (SO.GE.IM.) - S.p.a.	3
LATERLITE 2002 - S.p.a.	4	SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.	4
LECA SISTEMI - S.p.a.	5	SPRING - S.p.a.	6
LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a.	5	SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.	7
LOMBARDIACOM - S.p.a.	6	TERCAS - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	8
MANTERO FINANZIARIA - S.p.a.	4	THYSSEN KRUPP STEEL ITALIA - S.p.a.	2
MANTERO SETA - S.p.a.	3	TITANIA - S.p.a.	2
MINITALIA - S.p.a.	3	TRANS WORLD COMMUNICATIONITALIA - S.p.a.	4
NHS - Nuova Holding SANPAOLO IMI - S.p.a.	5	TYCON TECHNOGLASS - S.p.a.	5
PARFUM CHRISTIAN DIOR ITALIA - S.p.a.	6		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*